ALLEGATO A VERBALE ~~CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE~~ /
ASSEMBLEA SEDUTA DEL 02 maggio 2023

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A
NR. prot.: 4480
DATA prot.: 02/05/2023

Brianza Energia Ambiente

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272 - 20832 Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale: 15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A
Sede:	VIA GAETANA AGNESI 272 DESIO MB
Capitale sociale:	15.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MB
Partita IVA:	00985990969
Codice fiscale:	83002320154
Numero REA:	1476946
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	382109
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.400	12.904
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.063	71.518
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.765	43.470
7) altre	2.299.139	2.503.927
Totale immobilizzazioni immateriali	*2.425.367*	*2.631.819*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	12.304.562	10.493.765
2) impianti e macchinario	29.416.492	27.748.817
3) attrezzature industriali e commerciali	45.295	50.680
4) altri beni	118.280	152.891
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.847.124	11.280.373
Totale immobilizzazioni materiali	*55.731.753*	*49.726.526*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	108.000	108.000
b) imprese collegate	859.167	859.167
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	*968.167*	*968.167*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	696.619	740.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	696.619	740.254
Totale crediti	*696.619*	*740.254*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*1.664.786*	*1.708.421*
Totale immobilizzazioni (B)	*59.821.906*	*54.066.766*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	104.071	90.698
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.312.252	1.249.182
Totale rimanenze	*1.416.323*	*1.339.880*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	479.282	510.465
esigibili entro l'esercizio successivo	94.282	125.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.000	385.000

	31/12/2022	31/12/2021
2) verso imprese controllate	5.996.106	3.809.838
esigibili entro l'esercizio successivo	5.996.106	3.809.838
5-bis) crediti tributari	1.685.738	299.864
esigibili entro l'esercizio successivo	542.856	185.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.142.882	114.528
5-ter) imposte anticipate	180.898	152.692
5-quater) verso altri	12.004	21.784
esigibili entro l'esercizio successivo	8.319	21.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.685	30
Totale crediti	*8.354.028*	*4.794.643*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.307.593	5.539.246
3) danaro e valori in cassa	448	2.043
Totale disponibilita' liquide	*11.308.041*	*5.541.289*
Totale attivo circolante (C)	*21.078.392*	*11.675.812*
D) Ratei e risconti	**265.215**	**362.427**
Totale attivo	*81.165.513*	*66.105.005*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**37.731.759**	**37.518.646**
I - Capitale	15.000.000	15.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.969.321	3.969.321
IV - Riserva legale	652.495	612.348
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	17.174.730	16.411.953
Totale altre riserve	*17.174.730*	*16.411.953*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	722.103
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.110	802.921
Totale patrimonio netto	37.731.759	37.518.646
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.921.541	3.690.926
Totale fondi per rischi ed oneri	*3.921.541*	*3.690.926*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**621.998**	**650.675**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	14.057.833	11.342.456
esigibili entro l'esercizio successivo	1.706.564	1.582.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.351.269	9.759.846
7) debiti verso fornitori	2.726.525	5.197.863
esigibili entro l'esercizio successivo	2.726.525	5.197.863

	31/12/2022	31/12/2021
9) debiti verso imprese controllate	17.463.965	6.355.719
esigibili entro l'esercizio successivo	17.463.965	6.355.719
12) debiti tributari	2.409.893	639.128
esigibili entro l'esercizio successivo	2.409.893	639.128
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.147	103.433
esigibili entro l'esercizio successivo	121.147	103.433
14) altri debiti	512.315	334.870
esigibili entro l'esercizio successivo	420.282	242.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.033	92.033
Totale debiti	*37.291.678*	*23.973.469*
E) Ratei e risconti	**1.598.537**	**271.289**
Totale passivo	*81.165.513*	*66.105.005*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.143.401	9.141.578
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	119.320	24.293
altri	358.661	388.653
Totale altri ricavi e proventi	*477.981*	*412.946*
Totale valore della produzione	*9.621.382*	*9.554.524*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	722.040	515.006
7) per servizi	2.411.565	2.337.059
8) per godimento di beni di terzi	57.132	53.625
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.713.778	1.509.777
b) oneri sociali	580.200	490.010
c) trattamento di fine rapporto	115.627	99.455
e) altri costi	3.190	5.541
Totale costi per il personale	*2.412.795*	*2.104.783*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.918	206.079
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.462.239	2.266.151
Totale ammortamenti e svalutazioni	*2.667.157*	*2.472.230*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76.443)	(19.687)
13) altri accantonamenti	236.009	316.009
14) oneri diversi di gestione	335.517	445.590
Totale costi della produzione	*8.765.772*	*8.224.615*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**855.610**	**1.329.909**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11.413	3.663
Totale proventi diversi dai precedenti	*11.413*	*3.663*
Totale altri proventi finanziari	*11.413*	*3.663*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	313.225	89.127
altri	353.099	231.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	*666.324*	*320.551*

	31/12/2022	31/12/2021
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(654.911)*	*(316.888)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**200.699**	**1.013.021**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.019	229.425
imposte relative a esercizi precedenti	4.870	(567)
imposte differite e anticipate	(30.466)	(18.758)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	34.834	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(12.411)*	*210.100*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**213.110**	**802.921**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.110	802.921
Imposte sul reddito	(12.411)	210.100
Interessi passivi/(attivi)	654.911	316.888
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.535	205.741
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*864.145*	*1.535.650*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	236.009	316.009
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.667.157	2.472.230
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(348.730)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.903.166*	*2.439.509*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*3.767.311*	*3.975.159*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(76.443)	(19.687)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	31.183	(63.969)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.471.338)	1.279.526
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	97.212	(32.088)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.327.248	169.271
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.309.927	2.870.132
Totale variazioni del capitale circolante netto	*8.217.789*	*4.203.185*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*11.985.100*	*8.178.344*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(654.911)	(316.888)
(Imposte sul reddito pagate)	12.411	(155.679)
(Utilizzo dei fondi)	(7.744)	(25.840)
Totale altre rettifiche	*(650.244)*	*(498.407)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***11.334.856***	***7.679.937***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.476.000)	(8.032.467)
Disinvestimenti	23.397	316.322
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(125.096)	(2.320.251)
Disinvestimenti	126.629	
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)		(308.097)
Disinvestimenti	43.635	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(8.407.435)***	***(10.344.493)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	123.954	(211)
Accensione finanziamenti	4.297.987	5.190.017
(Rimborso finanziamenti)	(1.582.610)	(3.153.924)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***2.839.331***	***2.035.882***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***5.766.752***	***(628.674)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.539.246	6.169.860
Danaro e valori in cassa	2.043	103
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.541.289	6.169.963
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.307.593	5.539.246
Danaro e valori in cassa	448	2.043
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.308.041	5.541.289
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.
Il presente bilancio chiude con un utile pari ad Euro 213.110 (Euro 802.921 nel precedente esercizio) al netto di imposte per Euro (-12.411) (Euro 210.100 nel precedente esercizio) e ammortamenti per Euro 2.667.157 (Euro 2.472.230 nel precedente esercizio).
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nel corso dell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare, nella voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, i costi contabilizzati sono assoggettati a percentuali di ammortamento pari a 3,33%, 5%, 5,26%, 6,25%, 6,66%, 6,67%, 7,14%, 7,15%, 7,7%, 8,33%, 9,09%, 10% e 20% in relazione al periodo di durata dei contratti di riferimento.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	3%
Rete	3%
Sottocentrali Tlrs	7%
Costruzioni leggere	10%
Costruzioni leggere Tlrs	10%
Impianti specifici	6,66%
Impianti specifici ante revamping - valore residuo 10 anni	10%
Impianti specifici ante revamping - valore residuo 15 anni	6,66%
Impianti specifici Tlrs	10%
Impianto trattamento depurazione	6,66%
Impianto trattamento depurazione ante revamping - valore residuo 15 anni	6.66%
Attrezzature industriali	25%
Attrezzature Tlrs	10%
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli	25%
- autoveicoli da trasporto interno	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si segnala, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, che la categoria di cespiti Terreni e fabbricati è stata interessata dalla rivalutazione prevista dal D.L. 185 del 29 novembre 2008.

	Rivalutazioni di legge	**Rivalutazioni economiche**	**Totale rivalutazioni**
Terreni e fabbricati	3.969.321	0	3.969.321
Totale	3.969.321	0	3.969.321

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procederà alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio di valorizzazione delle rimanenze è il L.I.F.O.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 2.425.367 (Euro 2.631.819 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	65.402	188.393	43.470	2.793.038	3.090.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.498	116.875	-	289.111	458.484
Valore di bilancio	12.904	71.518	43.470	2.503.927	2.631.819
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	37.608	-	87.487	125.095
Ammortamento dell'esercizio	5.504	32.063	-	167.351	204.918
Altre variazioni	-	-	(1.705)	(124.924)	(126.629)

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	*(5.504)*	*5.545*	*(1.705)*	*(204.788)*	*(206.452)*
Valore di fine esercizio					
Costo	65.402	226.001	41.765	2.755.601	3.088.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.002	148.938	-	456.462	663.402
Valore di bilancio	7.400	77.063	41.765	2.299.139	2.425.367

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Altre Immobilizzazioni Immateriali	2.503.927	87.487	167.351	124.924	-204.788	2.299.139
Totale	**2.503.927**	**87.487**	**167.351**	**124924,33**	**-204.788**	**2.299.139**

L'incremento di Euro 87.487 registrato nella categoria "Altre Immobilizzazioni immateriali" è imputabile per Euro 73.855 ai costi sostenuti per le migliorie su beni dei Comuni di Cesano Maderno e Muggiò, previste nell'ambito dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento e contrattualizzate nelle relative convenzioni con i Comuni, per Euro 5.700 ai costi sostenuti per gli studi di ottimizzazione dei consumi energetici aziendali, per Euro 5.470 per incarico di valutazione del Gruppo BEA in virtù di future possibili aggregazioni e per Euro 2.462 ai costi sostenuti per la costituzione di servitù a servizio del teleriscaldamento.

Tra le Altre Immobilizzazioni Immateriali, generalmente ammortizzate in 5 anni, si precisa che, oltre agli oneri pluriennali per l'attivazione di un mutuo ed il rilascio di una linea di credito per investimenti assoggettati al 10%, 9,09% e 8,33%, a costi sostenuti per servitù a servizio del teleriscaldamento assoggettati al 3,33% e 10%,a oneri pluriennali per certificazioni post revamping 2016 assoggettati a 6,66%, sono compresi gli oneri pluriennali relativi alle modifiche impiantistiche e alle migliorie sui beni di terzi nell'ambito dei contratti di TLRS stipulati con i Comuni, contabilizzati nel corso degli anni:

- Comune di Cesano, Muggiò e Limbiate (durata convenzione 20 anni): 5%, 5,26%;
- Comune di Varedo (durata convenzione 15 anni): 6,67%, 7,14%;
- Comune di Nova (durata convenzione 20 anni): 62,25%, 7,7% e 7,15%.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi Avviamento nuove attività	12.904	0	5.504	0	-5.504	7.400
Totale		**12.904**	**0**	**5.504**	**0**	**-5.504**	**7.400**

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati per cinque anni.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Software	71.518	37.608	32.063	0	5.545	77.063
Totale	**71.518**	**37.608**	**32.063**	**0**	**5.545**	**77.063**

Il saldo netto ammonta a Euro 77.063 (Euro 71.518 alla fine dell'esercizio precedente).
L'incremento di Euro 37.608 imputato alla voce brevetti, marchi e software corrisponde alle spese sostenute per interventi migliorativi del software di protocollazione, del gestionale in uso all'ufficio gestione rifiuti (campionamenti e omologhe), del gestionale di contabilità per l'efficientamento dei processi del documentale e della fatturazione (attivazione del sistema PAGOPA con un nuovo istituto di credito) e per l'implementazione di un software per la storicizzazione dei dati del termovalorizzatore, finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni dello stesso.
Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 41.765 (Euro 43.470 alla fine dell'esercizio precedente). La variazione in diminuzione nel corso dell'esercizio si riferisce alla contabilizzazione dei costi per migliorie su beni di terzi previste nell'ambito dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento nei comuni di Cesano Maderno, Muggiò, Limbiate e Varedo girocontate a oneri pluriennali per la parte di competenza del 2022.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni Immateriali in corso	43.470	0	0	1.705	-1.705	41.765
Totale	**43.470**	**0**	**0**	**1.705**	**-1.705**	**41.765**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 55.731.753 (Euro 49.726.526 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.475.451	42.722.862	341.359	651.810	11.280.373	71.471.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.981.686	14.974.045	290.679	498.919	-	21.745.329
Valore di bilancio	10.493.765	27.748.817	50.680	152.891	11.280.373	49.726.526
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.190.427	3.690.355	14.285	14.181	2.566.752	8.476.000
Ammortamento dell'esercizio	379.630	2.014.178	19.671	48.760	-	2.462.239
Altre variazioni	-	(8.503)	-	(32)	-	(8.535)
Totale variazioni	*1.810.797*	*1.667.674*	*(5.386)*	*(34.611)*	*2.566.752*	*6.005.226*
Valore di fine esercizio						
Costo	18.665.878	46.313.073	354.495	620.343	13.847.124	79.800.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.361.316	16.896.582	309.200	502.063	-	24.069.161
Valore di bilancio	12.304.562	29.416.491	45.295	118.280	13.847.124	55.731.752

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Automezzi	0		0
	Macchine Ufficio Elettroniche	105.761	-28.194	77.567
	Mobili ord. ufficio	47.130	-6.417	40.713
Totale		**152.891**	**-34.611**	**118.280**

Nella categoria Altre Immobilizzazioni materiali sono registrati gli incrementi delle poste patrimoniali Mobili, Macchine elettroniche, Automezzi e Autoveicoli da trasporto interno per complessivi Euro 14.181. Detto incremento fa riferimento ad un potenziamento dell'hardware a servizio delle utenze aziendali, allestimenti per nuove postazioni di lavoro, nuovi pc portatili per garantire lo smart working del personale per complessivi Euro 12.171 oltre a nuovi elementi di arredo per gli uffici per Euro 2.010.
Nel corso del 2022 si è proceduto alla dismissione di PC, monitor e attrezzature hardware malfunzionanti ed obsolete per complessive Euro 7.971, quasi tutte interamente ammortizzate (registrata una minusvalenza di euro 32).

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 12.304.562 (Euro 10.493.765 alla fine dell'esercizio precedente).
Gli incrementi rilevati nella categoria, per complessivi Euro 2.190.427, si riferiscono all'ampliamento della centrale termica di Desio ed alla realizzazione della nuova centrale termica nel Comune di Muggiò, ai lavori di riqualificazione architettonica del termovalorizzatore, alla realizzazione di un parcheggio coperto per auto e bici elettriche e riqualificazione dell'area verde circostante, alla realizzazione di una tettoia retrattile, completa di binari, di fronte alla fossa scorie a servizio dell'attività di carico delle scorie stesse, allo scopo di limitare la diffusione di polveri sul piazzale.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 29.416.492 (Euro 27.748.817 alla fine dell'esercizio precedente).
Le movimentazioni dell'esercizio nella categoria in esame si riferiscono ad acquisti diretti alla realizzazione dei seguenti interventi sul termovalorizzatore:
- Revamping impianto elettrico carroponte scorie;
- Adeguamento del sistema di monitoraggio emissioni - SME;
- Interventi diversi sull'impianto: ventilatori di ricircolo fumi, ventilatori bruciatori, nuovi piani di servizio tramogge sotto griglia, nuove porte di piano dei montacarichi;
- Interventi di manutenzione straordinaria sulle torri evaporative;
- Nuovo impianto di aspirazione polveri fossa scorie;
- Nuovo impianto di aspirazione e filtrazione polveri carico automezzi;
- Installazione di un impianto di telecamere speed dome in fossa rifiuti e nuovo impianto di pulizia delle telecamere in fossa scorie unitamente ad interventi di migliorie sul sistema TVCC in generale;
- Nuovi impianti di condizionamento aria sala quadri e locale turbina;
- Nuovo impianto di apertura automatico ingresso pedonale/moto-bici;
- Nuovo impianto di illuminazione a servizio del parcheggio interno per auto elettriche e colonnine per il rifornimento di energia;
- Impianto di illuminazione generale nell'ambito della riqualificazione architettonica del termovalorizzatore (zona piazzale di scarico, scale in CA, crepuscolare capannone ROT);
e ai seguenti interventi per quanto attiene la rete di teleriscaldamento:
- nuovi tratti di rete e sottocentrali per allacciamenti ad utenze private e pubbliche nei Comuni di Muggiò, Cesano Maderno, Varedo, Bovisio Masciago, Nova Milanese e Limbiate.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 45.295 (Euro 50.680 alla fine dell'esercizio precedente).

Nella categoria Attrezzature industriali e commerciali, sono stati rilevati acquisti diretti per attrezzature generali e DPI in uso all'officina e all'impianto: aspiratore carrellato, autorespiratori, armadi DPI per attrezzature antincendio, carrello montascale elettrico con pedana richiudibile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 13.847.124 (Euro 11.280.373 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a:

- acconti per la realizzazione di nuovi elettrofiltri a servizio dell'impianto;
- acconti per il nuovo sistema di estrazione a secco e trasporto scorie di combustione in fossa;
- acconti per la realizzazione di un sistema di abbattimento del mercurio nei fumi di combustione;
- acconti per installazione di una nuova cabina SME;
- acconti per realizzazione di un nuovo gruppo elettrogeno;
- acconti per studi di fattibilità circa lo sviluppo di nuovi progetti di teleriscaldamento nell'ambito del PNRR;
- compensi per i servizi di ingegneria e acconti per l'ampliamento della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Muggiò, Cesano Maderno, Varedo, Limbiate, Seveso e Meda.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	108.000	859.167	1.000	968.167
Valore di bilancio	108.000	859.167	1.000	968.167
Valore di fine esercizio				
Costo	108.000	859.167	1.000	968.167
Valore di bilancio	108.000	859.167	1.000	968.167

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 968.167 (€ 968.167 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	740.254	(43.635)	696.619	696.619
Totale	**740.254**	**(43.635)**	**696.619**	**696.619**

Commento

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 696.619 (Euro 740.254 nel precedente esercizio). Di seguito il dettaglio dei crediti immobilizzati:

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	3.200
CREDITI VERSO INPS PER TFR	449.722
CREDITI VERSO ALTRI – PARTECIPATE	243.697
Totale	**696.619**

Oltre all'incremento degli altri crediti immobilizzati dovuto alla contabilizzazione delle quote TFR versate all'INPS e relative al personale della Società, rileva l'iscrizione di Euro 243.697 quale pro quota di finanziamento alla società partecipata Seruso, per la realizzazione dei previsti investimenti per la riqualificazione dell'impianto di selezione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bea Gestioni S.p.A.	Desio	08081300967	120.000	3.378.359	10.041.244	108.000	90,000	108.000
Totale								108.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seruso S.p.A.	Verderio	02329240135	1.596.347	(1.235.643)	4.727.376	180.758	11,320	859.167
Totale								859.167

I dati relativi alla controllata Bea Gestioni S.p.A. e alla collegata Seruso S.p.A. fanno riferimento all'esercizio 2021, in quanto il bilancio al 31.12.2022 ad oggi non risulta approvato.

Nel corso dell'esercizio 2021 la collegata Seruso S.p.A. ha proposto un aumento di capitale pari ad Euro 2.509.300 al quale Brianza Energia Ambiente S.p.A. non ha aderito, a differenza degli altri Soci.

In data 28.09.2021 è pervenuto alla Società Seruso un verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza in corso di definizione. Allo stato attuale si prevede che la Società chiuda il bilancio al 31.12.2022 ancora in perdita.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	696.619	696.619

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.000
Crediti verso altri	696.619

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in Patto di Rete	1.000
Totale	**1.000**

Partecipazione in Patto di Rete

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Fondo in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Green Alliance	Desio	11359410963	16.000	4.288	17.953	1.000	6.25	1.000
Totale								1.000

Ultimo bilancio approvato al 31/12/2022.

Green Alliance è un patto di rete che raccoglie 17 aziende pubbliche che si occupano della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, servendo 500 Enti nelle Provincie di Milano, Monza e Brianza, Mantova, Lecco, Como, Varese, Lodi, Bergamo e Brescia, quasi 4 milioni di abitanti, per un fatturato di circa 420 milioni di Euro e 2.245 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2022 la compagine del Patto di rete Green Alliance è aumentata, includendo altri 2 retisti.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 1.416.323 (Euro 1.339.880 nel precedente esercizio). Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	90.698	13.373	104.071
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.249.182	63.070	1.312.252
Totale	*1.339.880*	*76.443*	*1.416.323*

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 8.354.027 (Euro 4.794.643 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Non ci sono crediti con scadenze superiori ai 5 anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	510.465	(31.183)	479.282	94.282	385.000
Crediti verso imprese controllate	3.809.838	2.186.268	5.996.106	5.996.106	-
Crediti tributari	299.864	1.385.874	1.685.738	542.856	1.142.882
Imposte anticipate	152.692	28.206	180.898	-	180.898
Crediti verso altri	21.784	(9.780)	12.004	8.319	3.685
Totale	**4.794.643**	**3.559.385**	**8.354.028**	**6.641.563**	**1.712.465**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	479.282	5.996.106	1.685.738	180.898	12.004	8.354.028

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Terzi per incenerimento	29.735	26.074	-3.661
Utenze pubbliche per servizio Tlrs	0	0	0
Utenze private servizio Tlrs	0	20.403	20.403
Utenze private non abitative servizio Tlrs	37.723	0	-37.723
F.do svalutazione Crediti a BT	0	0	0
Fatture da emettere	58.008	47.805	-10.203

Crediti oltre 12 mesi	438.532	436.183	-2.348,76
F.do svalutazione Crediti a LT	-53.532	-51.183	2.348,99
Arrotondamento	-1		1
Totale crediti verso clienti	**510.465**	**479.282**	**-31.183**

Si specifica al riguardo che i Crediti verso clienti entro 12 mesi registrano un decremento complessivo di Euro 31.183.
La voce Crediti verso clienti terzi per complessivi Euro 26.074 attiene alle spese di pubblicazione fatturate agli aggiudicatari di gare bandite nel 2022.
La voce Crediti verso utenze private abitative TLRS per Euro 20.403 è rappresentata dalla fatturazione di interventi di allaccio alla rete di teleriscaldamento presso utenze private nel comune di Muggiò.
Tra i Crediti verso clienti oltre i 12 mesi risultano iscritti crediti commerciali, attualmente oggetto di procedure concorsuali per il quale si è accantonato pari importo nel Fondo svalutazione crediti a LT. Nel corso del 2022 si è proceduto allo storno di euro 2.349 relativi ad un credito verso un cliente TLRS divenuto inesigibile, interamente coperto con il fondo svalutazione crediti.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	53.532	2.349		51.183

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti per fatture emesse	1.508.015	10.467	-1.497.548
Per Ires trasferita per consolidamento fiscale	2.296.225	5.913.826	3.617.601
Fatture da emettere	5.598	71.813	66.215
Arrotondamento	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	**3.809.838**	**5.996.106**	**2.186.268**

Nel Crediti verso imprese controllate sono iscritti crediti per complessivi Euro 5.913.826 per debito IRES trasferito dalla controllata (al netto dei crediti tributari dalla stessa maturati) per gli anni 2015-2022 e crediti per fatture da emettere per Euro 71.813 alla controllata nell'ambito del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES	0	0	0
Crediti IRAP	1.203	25.045	23.842
Crediti IVA	647	17.213	16.566
Altri crediti tributari	450.707	1.824.377	1.373.671
Arrotondamento	0	0	0
Totali	452.557	1.866.636	1.414.079

Nella voce Altri Crediti tributari sono iscritti crediti verso erario per sconto fiscale per Euro 17.208 maturato a fronte della realizzazione di allacci alla rete di teleriscaldamento per nuove utenze, crediti d'imposta per bonifici relativi agli interventi di allaccio al TLRS identificati come interventi per risparmio energetico per Euro 168, e le quote entro 12 mesi dei crediti di imposta per investimenti in beni strumentali (iscritti ai sensi della L. 160/2019 e L. 178/2020) e Investimenti 4.0 per complessivi Euro 1.045.205.

Imposte anticipate

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative a agli accantonamenti per rischi futuri e cause legali in corso. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	21.754	8.318	-13.436
Crediti verso dipendenti	0	108	108
Depositi cauzionali in denaro	5.000	5.000	0
- anticipi a fornitori	0	0	0
- crediti verso Inail	4.900	569	-4.331
- crediti vs istituti di previdenza per FIS	9.222	0	-9.222
- altri	2.632	2.641	9
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	30	3.685	3.655
- Crediti per interessi MISE	0	0	0
- altri	30	3.685	3.655
Totale altri crediti	**21.784**	**12.003**	**-9.781**

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 11.308.041 (Euro 5.541.289 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.539.246	5.768.347	11.307.593
danaro e valori in cassa	2.043	(1.595)	448
Totale	*5.541.289*	*5.766.752*	*11.308.041*

Il sensibile incremento delle disponibilità bancarie per Euro 5.768.347 è motivato dalle nuove dinamiche dei flussi di cassa, riflesso delle migliorate performances della gestione caratteristica in relazione all'incremento delle tariffe per la cessione di energia termica ed elettrica.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	362.427	(97.212)	265.215
Totale ratei e risconti attivi	**362.427**	**(97.212)**	**265.215**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	265.215
	Totale	**265.215**

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti ATTIVI:	362.427	265.215	-97.212
- Manutenz. Impianto COMEF	146.305	48.500	-97.805
- Manutenz. Impiantistica tlrs	0	21	21
- approntamento software	3.843	7.835	3.993
- canoni telefonici	1.348	1.169	-179
- canoni abb. Manutenzione impianto	7.172	6.034	-1.137
- canoni abb. Manutenzione uffici	1.596	7.476	5.880

	- assicurazioni varie	124.247	127.099	2.853
	- altre imposte tasse e diritti	9.764	7.403	-2.360
	- commissioni spese bancarie	63.632	56.555	-7.077
	- Tasse concess. Gover. Comunali regionali	2.011	1.717	-294
	- abbonamenti riviste	2.007	929	-1.078
	- altri	503	475	-28
	Arrotondamenti	0	0	0
	Totali	**362.427**	**265.215**	**-97.212**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 37.731.759 (Euro 37.518.648 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.000.000	-	-	-	15.000.000
Riserve di rivalutazione	3.969.321	-	-	-	3.969.321
Riserva legale	612.348	40.146	1	-	652.495
Varie altre riserve	16.411.953	762.775	2	-	17.174.730
Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	-	-	-	722.103
Utile (perdita) dell'esercizio	802.921	(802.921)	-	213.110	213.110
Totale	**37.518.646**	**-**	**3**	**213.110**	**37.731.759**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di trasformazione ex. 140/90	4.267.198
Riserva utili non distribuiti	6.198.242
Contributi c/capitale Ministero Industria L. 308/82	995.720
Riserva sviluppi investimenti art. 5	4.428.122
Riserva oneri ambientali	1.285.448
Totale	**17.174.730**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.969.321	Utili		-
Riserva legale	652.495	Utili	A;B	652.495
Varie altre riserve	17.174.730	Utili	A;B;C	17.174.730
Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	Utili	A;B;C	722.103
Totale	**37.518.649**			**18.549.328**
Quota non distribuibile				652.495
Residua quota distribuibile				17.896.833
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	17.174.730	Utili	A;B;C	17.174.730
Totale	**17.174.730**			**-**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La riserva di rivalutazione si riferisce, come precedentemente indicato, alla rivalutazione dei beni immobili d'impresa, introdotta dall'art.15, commi 16-23 del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	3.690.926	236.009	5.394	230.615	3.921.541
Totale	**3.690.926**	**236.009**	**5.394**	**230.615**	**3.921.541**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do Cause Legali in corso	663.060
	F.do Ripristino Ambientale	1.828.074
	F.do Rischi eventuali e futuri	1.430.407
	Totale	**3.921.541**

Nell'esercizio in esame:

- sono stati accantonati Euro 20.000 al Fondo cause legali in corso, a fronte del preventivo di future spese legali per una causa inerente a un contratto d'appalto per l'esecuzione di lavori, solo parzialmente eseguiti negli anni 2019-2020, i cui esiti sono stati da BEA contestati e oggetto di Accertamento Tecnico Preventivo che ha riconosciuto le ragioni di BEA. Nel corso dell'esercizio il decremento del Fondo cause legali per complessivi Euro 5.395 ha riguardato il pagamento di parcelle ai professionisti impegnati nelle cause in corso per euro 1.435, mentre il restante importo di Euro 3.960 si riferisce allo storno di un residuo fondo per chiusura della causa legale di pertinenza;
- sono stati accantonati Euro 216.009 al Fondo Ripristino Ambientale, quale accantonamento a copertura dei costi stimati per la bonifica e la messa in sicurezza del sito a fine attività. In conformità con quanto disposto dall'OIC n.31 la Società ha predisposto una perizia estimativa per determinare i costi presuntivi per il ripristino del territorio e dell'ambiente e per la messa in sicurezza del sito a fine attività. A partire dall'esercizio 2015 è stato accantonato al fondo un quindicesimo del costo complessivamente stimato in Euro 3.240.135. Al 31/12/2022 il Fondo Ripristino Ambientale ammonta a Euro 1.828.074;
- l'importo a bilancio di Euro 1.430.407 comprende accantonamenti per rischi per le cause Secit (Euro 1.310.000) e per la causa Europower per la parte restante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 621.998 (Euro 650.675 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	650.675	104.539	133.216	(28.677)	621.998
Totale	**650.675**	**104.539**	**133.216**	**(28.677)**	**621.998**

Qui di seguito si fornisce la movimentazione dettagliata del fondo.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Apertura F.do TFR Bea ufficio	108.903	104.908
Apertura F.do TFR Bea impianto	48.415	48.988
Saldo all'inizio dell'esercizio TFR Bea	157.318	153.896
F.do TFR ufficio versato a INPS	466.643	406.184
F.do TFR impianto versato a INPS	26.714	22.772
S.do all'inizio dell'esercizio TFR INPS	493.357	428.957
S.do inizio esercizio TFR Bea/INPS	650.675	582.853
Spostamento TFR ufficio	0	0
Spostamento TFR impianto Tagliabue P. spostato da Bea Gestioni	1.786	0
Spostamento TFR ufficio INPS	0	0
rivalutazione TFR ufficio	9.016	3.995
rivalutazione TFR ufficio versato a INPS	32.852	15.446
rivalutazione TFR impianto	4.156	1.795
rivalutazione TFR impianto versato a INPS	2.106	834
accantonamento annuo Ufficio	0	0
accantonamento annuo Ufficio versato a INPS	48.231	47.465
accantonamento annuo Impianto	0	0
accantonamento annuo Impianto versato a INPS	6.392	5.680
Accantonamenti dell'esercizio	102.753	75.215
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in Bea spa Ufficio	0	0
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in Bea spa Impianto	0	2.369
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in INPS Ufficio	124.051	2.451
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in INPS Impianto	9.165	2.573
S.do TFR Bea Ufficio	117.919	108.903
S.do TFR Bea Impianto	54.357	48.415
Totale TFR ufficio/impianto Bea spa	172.276	157.318
S.do TFR Inps Ufficio	423.676	466.643
S.do TFR INPS Impianto	26.046	26.714
Totale TFR ufficio/impianto c/INPS	449.722	493.357
Saldo fine esercizio Bea/INPS	621.998	650.675

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 37.291.678 (Euro 23.973.469 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.342.456	2.715.377	14.057.833	1.706.564	12.351.269
Debiti verso fornitori	5.197.863	(2.471.338)	2.726.525	2.726.525	-
Debiti verso imprese controllate	6.355.719	11.108.246	17.463.965	17.463.965	-
Debiti tributari	639.128	1.770.765	2.409.893	2.409.893	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.433	17.714	121.147	121.147	-
Altri debiti	334.870	177.445	512.315	420.282	92.033
Totale	**23.973.469**	**13.318.209**	**37.291.678**	**24.848.376**	**12.443.302**

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	*1.582.610*	*1.706.564*	123.954
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	0	0	0
Mutui	1.581.867	1.705.835	123.968
Anticipi su crediti	0	0	0
Altri debiti:			
- altri	743	729	-14
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	*9.759.846*	*12.351.269*	2.591.422
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	0	0	0
Mutui	9.759.846	12.351.269	2.591.422
Anticipi su crediti	0	0	0
Altri debiti:			
- altri	0	0	0
Totale debiti verso banche	11.342.456	14.057.833	2.715.377

Nel mese di giugno 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento con MPS Capital Services nella forma di una linea di credito per cassa di Euro 10.000.000 al fine di finanziare i nuovi progetti di estendimento della rete di teleriscaldamento nei comuni di Muggiò, Varedo, Cesano Maderno e Limbiate.
I debiti verso banche con scadenze superiori a 5 anni sono Euro 5.537.376.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	5.197.863	2.726.525	-2.471.338
Fornitori entro esercizio:	4.774.795	2.284.465	-2.490.330
- altri	4.774.795	2.284.465	-2.490.330
Fatture da ricevere entro esercizio:	423.068	442.060	18.992
- altri	423.068	442.060	18.992
Arrotondamento	0	0	0
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	0	0	0
Fornitori oltre l'esercizio:	0	0	0
- altri	0	0	0
Fatture da ricevere oltre esercizio:	0	0	0
- altri	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	5.197.863	2.726.525	-2.471.338

Il debito verso fornitori di Euro 2.726.525 tiene conto della contabilizzazione negli ultimi mesi dell'esercizio 2022 degli acconti alle imprese impegnate nella realizzazione dell'estendimento della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Muggiò, Varedo, Cesano Maderno e Limbiate e negli interventi migliorativi sull'impianto di termovalorizzazione.

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Acconti IRES trasferiti	0	0	0
Ritenute d'acconto trasferite	0	0	0
Credito per beneficio fiscale perdita trasferita	0	0	0
Note credito da emettere		0	0
Fatture da ricevere	97.224	313.225	216.001

Fatture ricevute	8.818	8.300	-518
Debiti per cash pooling	6.249.677	17.142.440	10.892.763
Totale debiti verso imprese controllate	6.355.719	17.463.965	11.108.246

I Debiti verso imprese controllate comprendono:

- Euro 313.225 per fatture da ricevere dalla controllata a titolo di interessi passivi maturati nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria c.d. cash pooling;
- Euro 8.300 a fronte di riaddebiti del canone di manutenzione del nuovo turbogeneratore;
- Euro 17.142.440 per giroconti di cassa dalla controllata nell'ambito del contratto di gestione centralizzata della tesoreria (cash pooling).

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	609.552	2.345.604	1.736.051
Debito IRAP	0	0	0
Imposte e tributi comunali	0	0	0
Erario c.to IVA	0	0	0
Erario c.to ritenute dipendenti	23.065	47.172	24.107
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.212	11.548	8.336
Erario c.to ritenute agenti	0	0	0
Erario c.to ritenute altro	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0
Addizionale regionale	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Condoni e sanatorie	0	0	0
Debiti per altre imposte	3.299	5.570	2.271
Arrotondamento	0	0	0
Totale debiti tributari	**639.128**	**2.409.893**	**1.770.766**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	73.659	81.728	8.069
Debiti verso Inail	2.787	89	-2.698
Debiti verso Enasarco	0	0	0

Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.986	39.330	12.344
Arrotondamento	1		-1
Totale debiti previd. e assicurativi	**103.433**	**121.147**	**17.714**

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	242.837	420.282	177.445
Debiti verso dipendenti/assimilati	218.735	326.711	107.976
Altri debiti:			
- Anticipi da clienti	0	0	0
- altri	24.102	93.571	69.469
b) Altri debiti oltre l'esercizio	92.033	92.033	0
Altri debiti:			
- Contributo progetto Kipar	92.033	92.033	0
Totale Altri debiti	**334.870**	**512.315**	**177.445**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	14.057.833	2.726.525	17.463.965	2.409.893	121.147	512.315	37.291.678

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.183.089	12.183.089	1.874.744	14.057.833
Debiti verso fornitori	-	-	2.726.525	2.726.525

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese controllate	-	-	17.463.965	17.463.965
Debiti tributari	-	-	2.409.893	2.409.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	121.147	121.147
Altri debiti	-	-	512.315	512.315
Totale debiti	**12.183.089**	**12.183.089**	**25.108.589**	**37.291.678**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni di dettaglio:

- Mutuo Banco Desio di Euro 5.000.000, chirografario, durata 10 anni con 19 mesi di preammortamento, erogato il 28 ottobre 2014, durata 28.10.2014 al 10.05.2026;

- Mutuo Banco di Credito Cooperativo di Carate Brianza di Euro 10.000.000, ipotecario, durata 10 anni, erogato il 20 dicembre 2010, da rimborsare entro il 20.12.2022, con pagamento di 144 rate (24 di preammortamento e 120 di ammortamento) contratto numero di repertorio 149825 del 20.12.2010– a rogito notaio Roncoroni, registrato a Desio in data 23.12.2010 al n. 14805, serie 1T. Il rimborso del mutuo si è concluso nel mese di dicembre 2022.

A garanzia del mutuo è stata iscritta un'ipoteca di primo grado sostanziale sugli immobili siti in Desio presso il Registro Immobiliare di Milano 2 ai numeri 158538/37186 in data 24.12.2010;

- Mutuo Banco di Credito Cooperativo di Carate Brianza di Euro 5.000.000, fondiario a lungo termine a erogazioni successive, durata 15 anni, erogato per Euro 2.183.089, da rimborsare entro l'11.12.2033, con pagamento di 180 rate (24 di preammortamento e 156 di ammortamento) contratto numero di repertorio 443355 del 11.12.2018– a rogito notaio Tommasi Enrico, registrato a Monza in data 12.12.2018 al n. 35756, serie 1T. Nel mese di novembre 2022 è stata richiesta una proroga del periodo di preammortamento (ultima rata prevista per il 11.12.2023), stante il rallentamento dei lavori di realizzazione di opere dirette all'estendimento della rete di teleriscaldamento a causa della pandemia da Coronavirus.

A garanzia del mutuo è stata iscritta un'ipoteca di terzo grado sugli immobili siti in Desio e in Bovisio Masciago presso il Registro Immobiliare di Milano 2 al numero 157914 in data 12/12/2018.

- Linea di credito MPS Capital Services dell'importo di Euro 10.000.000, ipotecario, durata 12 anni, con erogazione a presentazione di Stati avanzamento lavori, contratto numero di repertorio 45147 del 24.06.2019– a rogito Tommasi Enrico notaio in Nova Milanese, registrato a Monza in data 25.06.2019 al n. 1187, serie 1T. A garanzia del mutuo era stata iscritta un'ipoteca di terzo grado sugli immobili (atto rep.n.45148 raccolta n.31045), iscritta in data 25.06.2019 presso il Registro Immobiliare di Milano 2 ai numeri 81774/15096 con valore Euro 20.000.000. Nel corso del 2020 MPS CS ha accettato la richiesta della Società di prorogare il termine del periodo di utilizzo del finanziamento, dal 31/12/2021 al 31/12/2022, stante il lungo periodo di sospensione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento, a causa dei provvedimenti governativi nazionali dettati dall'emergenza dell'epidemia da Covid-19. Nel corso del mese di dicembre 2022 l'importo della linea di credito è stato completamente incassato.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	271.289	1.327.248	1.598.537
Totale ratei e risconti passivi	**271.289**	**1.327.248**	**1.598.537**

Nei seguenti prospetti sono illustrate la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	1.598.537
	Totale	**1.598.537**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	**271.289**	**1.598.537**	**1.327.248**
- su contributo interessi Decreto MISE	0	0	0
- Bonus impianti	21.734	19.634	-2.100
- Affitto terreno farina	0	0	0
- su credito d'imposta investimenti in beni strumentali L. 109/2019 – L. 178/2020	249.555	1.578.903	1.329.348
- altri	0	0	0
Ratei passivi:	**0**	**0**	**0**
- su interessi passivi	0	0	0
- su canoni	0	0	0
- su affitti passivi	0	0	0
- altri	0	0	0
Totali	**271.289**	**1.598.537**	**1.327.248**

Come da prospetto qui sopra riportato, si specifica che l'importo di Euro 1.578.903 deriva dalla contabilizzazione, mediante il metodo indiretto, del credito d'imposta riconosciuto per gli investimenti ai sensi della L. 160/2019 e L. 178/2020 e Investimenti 4.0.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Secondo il principio contabile OIC 16, i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contribuiti acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Con riferimento al credito d'imposta in commento la ragionevole certezza del beneficio si ottiene con l'entrata in funzione per i beni ordinari. Al rispetto dei requisiti, il diritto a fruire del credito d'imposta avviene automaticamente.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a Conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Secondo infatti il metodo indiretto utilizzato, i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al Conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; di conseguenza, sono imputati al Conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al Conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è

verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da affitto ramo d'azienda	9.000.000
Altri	143.401
Totale	**9.143.401**

Il canone di affitto di Euro 9.000.000 fatturato alla controllata BEA Gestioni S.p.A. ha le seguenti origini contrattuali: con atto rep. 36377 del 11.12.2013 a rogito Notaio dott. Enrico Tommasi di Nova Milanese, la Società Brianza Energia Ambiente S.p.A. concedeva in affitto alla Società BEA Gestioni S.p.A. il ramo d'azienda riguardante la gestione dell'impianto di sua proprietà e che con atto rep. 36378 del 11.12.2013 a rogito Notaio dott. Enrico Tommasi di Nova Milanese, la Società Brianza Energia Ambiente S.p.A. cedeva e vendeva alla Società BEA Gestioni S.p.A. il ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'attività di intermediazione commerciale di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
Tra gli Altri ricavi si segnala l'importo di Euro 96.100 a fronti di allacciamenti di nuove utenze private alla rete di teleriscaldamento nei Comuni di Muggiò, Varedo e Desio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.143.401
Totale	**9.143.401**

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 477.981 (Euro 412.946 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.739	-1.639	2.100
Contributi in conto impianti	20.554	96.666	117.220
Altri			
Proventi immobiliari	271.965	-208.246	63.719
Rimborsi spese	102.354	169.029	271.383
Rimborsi assicurativi	7.530	-7.130	400
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	0	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	6.804	16.355	23.159
Totale altri	388.653	-29.992	358.661
Totale altri ricavi e proventi	**412.946**	**65.035**	**477.981**

L'incremento dei Contributi in conto impianti per Euro 96.666 si riferisce alla quota di competenza 2022 del credito di imposta per investimenti in beni strumentali di cui alla L. 160/2019 e L. 178/2020 e per investimenti 4.0.

L'iscrizione della voce Proventi Immobiliari per Euro 63.719 segue alla sottoscrizione in data 10.02.2017 dell'atto di transazione con la Società Farina Ezio S.r.l., a chiusura di un contenzioso circa l'utilizzo da parte di quest'ultima di aree di proprietà della Società. Detta voce di ricavo corrisponde al corrispettivo riconosciuto per l'utilizzo dell'area per l'anno 2022 (termine del contratto al 31/03/2022).

L'importo delle Sopravvenienze Attive per Euro 23.159 è riconducibile a storni di fatture da ricevere ed allo storno di un residuo fondo cause legali a seguito della conclusione del contenzioso di riferimento.

La voce Rimborsi spese per Euro 271.383 si riferisce a Recuperi da Inps per circa Euro 30.176, a riaddebiti vari a Società controllata per Euro 144.675, per vendita di materiali da recupero e di magazzino per complessivi Euro 5.073, da entrate e storni vari per circa 51.763 e da contributi contrattuali per Euro 38.840.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tra i costi della produzione, pari ad Euro 8.765.771 (Euro 8.224.618 nel precedente esercizio), evidenziamo i seguenti dettagli.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.441.565 (Euro 2.337.059 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	982.540	-83.646	898.894
Acqua	2.712	19.846	22.558
Spese di manutenzione e riparazione	426.240	54.185	480.425
Servizi e consulenze tecniche	65.810	36.599	102.409
Compensi agli amministratori	64.948	12.460	77.408
Compensi a sindaci e revisori	43.680	443	44.123
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	3.562	5.831	9.393
Provvigioni passive	0	0	0
Pubblicità	67.279	20.546	87.825
Spese e consulenze legali	45.460	-19.180	26.280
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	71.739	-6.349	65.390
Spese telefoniche	33.982	8.459	42.441
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.106	1.431	7.537
Assicurazioni	144.588	2.740	147.328
Spese di viaggio e trasferta	2.689	115	2.804
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	17.762	-5.515	12.247
Altri	357.962	26.541	384.503
Totale	**2.337.059**	**74.506**	**2.411.565**

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 57.132 (Euro 53.625 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	53.625	3.507	57.132
Totale	**53.625**	**3.507**	**57.132**

Spese per il personale

I costi del personale nell'anno 2022 hanno visto un aumento di circa Euro 204.000 Euro rispetto al 2021. La differenza in aumento è dovuta all'erogazione di un fringe benefit ai dipendenti ai sensi del D.L. n. 115/2022 e del D.L. n.176/2022 (c.d. Bonus bollette) per circa Euro 26.000, al maggior costo derivante dall'assunzione di nuovo personale (responsabile delle manutenzioni e responsabile IT) e dal trasferimento di personale da BEA Gestioni S.p.A. per circa Euro 72.000, agli incrementi retributivi per rinnovo del CCNL per circa Euro 8.000, al maggior onere per premio di produzione al personale per Euro 37.000, a maggiori costi per personale assunto per sostituzione di maternità per circa Euro 24.000 e per avanzamenti di carriera del personale per circa euro 37.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 335.516 (Euro 445.593 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	123.077	1.172	124.249
Diritti camerali	25	25	50
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.441	90	3.531
Sopravvenienze e insussistenze passive	20.863	27.205	48.068
Minusvalenze di natura non finanziaria	205.741	-197.206	8.535
Altri oneri di gestione	92.446	58.637	151.083
Totale	**445.593**	**-110.077**	**335.516**

Tra gli altri oneri di gestione di complessivi Euro 151.083, l'importo di Euro 90.348 a tasse e concessioni governative, comunali e regionali, Euro 24.258 ad Altre imposte, tasse e diritti ed Euro 23.013 a contributi associativi.
Le sopravvenienze passive per un importo di Euro 48.068 fanno riferimento a storni di partite contabili di anni precedenti.
La minusvalenza patrimoniale di Euro 8.535 è generata dalla dismissione di uno scambiatore di calore, di una stampante e di una speed dome, non interamente ammortizzati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	353.099	313.225	666.324

Nella voce Altri interessi sono compresi Euro 313.225 a titolo di interessi passivi maturati nei confronti della controllata nell'ambito del contratto di gestione centralizzata della tesoreria c.d. cash pooling.

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

In particolare:

BCC Carate – mutuo di Euro 10.000.000, interessi Euro 5.892;

Banco Desio – Mutuo chirografario di Euro 5.000.000, interessi Euro 60.422;

BCC Carate – mutuo fondiario a erogazioni successive di Euro 5.000.000, interessi Euro 49.368;

MPS CS – linea di credito per Euro 10.000.000, erogazione a presentazione di SAL, interessi Euro 204.728.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla sopravvenienza passiva, pari ad Euro 4.870, iscritta a seguito della riconciliazione delle imposte 2021.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Negli esercizi precedenti, la società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Prospetto imposte anticipate 2022

Attività per Imposte Anticipate	Saldo al 31/12/2021	Riconciliazione 2022	Accantonamento anno 2022	Storno anno 2022	Saldo al 31/12/2022
accantonamento fondi rischi per cause legali in corso	573.260		20.000	5.395	587.865
accantonamento fondo svalutazione crediti	62.951	- 9.419	-	2.349	51.183
ACE non utilizzata	-		114.684		114.684
	-				-
Totale	636.211	- 9.419	134.684	7.744	753.732

Attività per imposte anticipate: IRES	Saldo al 31/12/2021	Riconciliazione 2022	Accantonamento anno 2022	Storno anno 2022	Saldo al 31/12/2022
accantonamento fondi rischi per cause legali in corso	137.582	-	4.800	1.295	141.088
accantonamento fondo svalutazione crediti	15.108	- 2.261	-	564	12.284
ACE non utilizzata	-		27.524		27.524
	-				-
Totale	152.691	- 2.261	32.324	1.859	180.896

Attività per imposte anticipate: IRAP	Saldo al 31/12/2021	Riconciliazione 2022	Accantonamento anno 2022	Storno anno 2022	Saldo al 31/12/2022
accantonamento fondi rischi per cause legali in corso	-				-
accantonamento fondo svalutazione crediti	-				-
ACE non utilizzata	-				-
	-				-
Totale	-		-	-	-

Totale attività per imposte anticipate	152.691	- 2.261	32.324	1.859	180.896

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	200.699	
Onere fiscale teorico	24,00%	48.168
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		

- altre		
Totale	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi	20.000	
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale	20.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	- 2.349	
- utilizzo fondo rischi	- 5.395	
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale	- 7.744	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	124.249	
- spese autovetture	1.815	
- sopravvenienze passive	47	
- spese telefoniche	8.488	
- multe e ammende	144	
- costi indeducibili		
- accantonamenti indeducibili		
- ammortamenti indeducibili	79.853	
- altre variazioni in aumento	197	
- IMU	- 124.249	
- deduzione IRAP	- 13.508	
- sopravvenienze attive	- 892	
- super/iper ammortamento	- 316.875	

- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	- 117.368	
Totale	- 358.098	
Imponibile IRES	- 145.144	
IRES corrente per l'esercizio		- 34.834
Onere fiscale effettivo	-17,36%	

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	3.504.414	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU	124.249	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	77.408	
- ammortamenti indeducibili	79.854	
- perdite su crediti		
- altre voci	296	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	365.396	
Totale	3.420.824	
Onere fiscale teorico	3,90%	133.412
Deduzioni:		
- INAIL		
- Contributi previdenziali	582.822	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	211376	
- Residuo costo del personale	1.395.368	
Totale	2.189.566	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		

Totale	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale	-	
Imponibile IRAP	1.231.258	
IRAP corrente per l'esercizio		48.019
Onere fiscale effettivo	1,40%	

Si precisa che la Società ha potuto beneficiare della normativa relativa al Superammortamento introdotta dalla Legge 232/2016 e D.L. 243/2016 e seguenti. Parte degli investimenti eseguiti nell'anno 2017 2018 e 2019 sono rientrati nel campo di applicazione di detta normativa, comportando una riduzione della base imponibile per Euro 318.845.

Il totale dei contributi in conto impianti iscritti dalla società iscritto nella voce A.5 Altri ricavi e proventi ammonta ad Euro 117.220, di cui Euro 96.675 riferiti ad investimenti in beni strumentali effettuati nell'esercizio 2022.

In caso di opzione per il consolidato fiscale – Società consolidante

La Società, in qualità di consolidante, ha effettuato l'opzione per il consolidato fiscale per il periodo 2015-2018 e poi rinnovato tacitamente con le seguenti Società controllate (consolidate): BEA Gestioni S.p.A.

Sulla base di tale opzione l'IRES viene determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, i diritti e i doveri reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse. In contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

Come si può notare dai prospetti di cui sopra, la società nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita fiscale pari ad Euro 145.144, generando così un provento da consolidato per Euro 34.834, pari al 24% della perdita trasferita al consolidato fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

Flusso finanziario dell'attività operativa

La società evidenzia un risultato di esercizio pari ad Euro 213.110 e un flusso finanziario dell'attività operativa positivo per Euro 11.334.856: si evidenziano principalmente un decremento dei debiti verso fornitori per euro 2.471.338 e altri decrementi del capitale circolante netto per euro 9.309.927, riferiti principalmente alle variazioni intervenute nei crediti/debiti in essere con la Società controllata.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Il flusso finanziario delle attività di investimento evidenzia un risultato negativo pari a euro 8.407.435, legato essenzialmente agli investimenti effettuati dalla società nelle immobilizzazioni materiali.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Il flusso finanziario delle attività di finanziamento evidenzia un risultato positivo pari a euro 2.839.331.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	2	18	11	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che il compenso degli amministratori è attribuito nel rispetto di quanto stabilito

dall'Assemblea dei Soci e in conformità al disposto dell'art. 11, commi 6 e 7 del D.lgs. 175/2016. Il compenso dei sindaci è comprensivo dei relativi contributi.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	77.408
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	44.123

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.413	7.413

Categorie di azioni emesse dalla società

Non vi sono dati da doversi evidenziare.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

FIDEIUSSIONI					
ELENCO FIDEIUSSIONI PRESTATE - 31.12.2022					
Anno 2022	da	a	Banca/Assiouraz	tipo di servizio	Vigenti
Comune di Bovisio M.	09/12/2015	09/06/2023	Unipol Assicurazioni	ripristino suolo stradale	10.000
Comune di Desio	13/10/2014	rinnovo tacito	Banca Pop. Bergamo	esecuz.interv.suolo pubblico Tlrs	40.000
Comune di Muggiò	17/03/2021	17/03/2023	Tokio Marine Hcc	Garanzia manomissioni suolo	20.000
Provincia di Monza e Brianza	03/08/2012	26/07/2023	Unipol Assicurazioni	Pozzo idrico in Desio	9.924
Provincia di Monza e Brianza	27/04/2012	30/09/2023	Unipol Assicurazioni	Corretta esecuz.posa Rete tlrs	3.000
Regione Lombardia	24/07/2013	24/01/2030	Unipol Assicurazioni	nuova licenza AIA RL	729.244
Ferrovie Nord spa	29/09/2020	29/09/2023	Tokio Marine Hcc	Attraversam interrato Varedo	3.600
				Totale Assicurative	775.769
				Totale Bancarie	40.000
Totale al 31/12/2022					815.769

ELENCO FIDEIUSSIONI RICEVUTE DA CLIENTI/ FORNITORI - 31.12.2022

FORNITORI Anno 2022:	da	a	banca/assicuraz	tipo di servizio	Vigenti
Amarc DHP	05/10/2021	collaudo	Groupama	trasfimp da riscaldam trad a TLRS ut privati	4.620
Area Impianti	16/02/2022	collaudo	HDI Assicurazioni	Abbattimento mercurio	234.304
Assiteca spa	01/11/2021	30/11/2026	Elba Assicurazioni	Servizio brokeraggio	2.005
AXA Assicurazioni	24/07/2019	24/07/2024	Euler Hermes	copertura assicurativa - infortuni	35.777
AXA Assicurazioni	26/06/2019	31/12/2023	Euler Hermes	copertura assicurativa - RCT/O	8.385
BARISON IMPIANTI S.R.L.	10/06/2021	04/04/2024	attolica Assicurazioi	Saldo lavori modifica 3 centrali termiche Nove Mil.	14.205
CEPIR soc consortile	29/06/2022	collaudo	Helvetia	ponteggi per l'impianto di termovalorizzazione	6.734
COMEF	15/07/2021	15/07/2023	coface	garanzia a garanzia di svincolo rata di saldo	179.792
Conteco Check Srl	28/08/2020	collaudo	Helvetia	Servizio di verifica validaz progetto estendim rete TLRS	3.656
Conteco Check Srl	08/06/2020	collaudo	Helvetia	Addendum estend. Rete TLRS+Centrali termiche	3.990
CPL Concordia soc.coop	27/09/2016	21/01/2019 (non può essere svincolata- presenti vizi che impediscono restit.)	Atradius Credit Insu	ampliamento rete tlrs Nove M.se difformita' e vizi opera	265.924
Conscoop società cooperativa	09/02/2021	28/07/2023	Unipol Sai	Ampliam centr termica e realizz centr termica muggiò	58.791
Crowe Bompani spa	23/05/2022	23/05/2025	Elba assicurazioni	Servizio revisione legale dei conti 2022-23-24	20.958
Day Ristoservice Spa	18/03/2022	non ancora svincolata	Unipol Sai	Servizio buoni pasto 2019/2022	10.279
Eco coop multiservice società cooperativa	21/03/2022	31/03/2025	Bene Assicurazioni	Servizio pulizia uffici	5.847
Edenred	21/09/2022	12mesi ultimaz lavori	Banca Passadore	Affidamento ticket elettronici	23.234
Firmalex	01/08/2020	31/07/2023	Allianz	assistenza contabile fisc e amministrativa	21.420
GHIDINI CARPENTERIA SRL	09/12/2021	01/12/2023	Unipol	Sostituzione tramoggia di carico rifiuti	30.596
GHIDINI CARPENTERIA SRL	09/12/2021	01/12/2023	Unipol	Sostituzione tramoggia di carico rifiuti	30.596
GHIDINI CARPENTERIA SRL	30/05/2022	30/05/2023	UNIPOL	Lavori manut meccanica griglie termovalor	5.181
DOTT. GIORGIO GUENZANI	(decorrenza contratto da 01.01.2022)	31/12/2023	SECE SIMEST	SRVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE	6.077
Impresa Giulio Moretto	28/07/2022	28/07/2023	coface	Ricostruz fondazioni torri di lavaggio	5.860

LLOYD'S Insurance company S.A.	29/10/2019	30/09/2024	Bene Assicurazioni	Affidamento servizio assicurativo	7.137
Magaldi Power spa	03/02/2021	06/05/2023	anca Campana Cent	sistema di estraz a secco scorie imp termoval di desio	46.682
Magaldi Power spa	31/05/2022	31/05/2023	Elba Assicurazioni	fornitura in opera bandelle di scarico	9.503
Magaldi Power spa	31/05/2022	31/05/2023	Elba Assicurazioni	fornitura in opera bandelle di scarico	19.245
Mac Impianti	06/05/2021	06/05/2023	Generali	tubazioni vapore e degassatore e tirs Desio	8.180
Orion	30/08/2022	30/08/2023	Coface	Fornitura di cabina SME	4.005
Redaelli Francesco SRL	23/05/2022	Collaudo	Groupama	lavori di asfaltatura muggiò	3.595
RTI STEAM/COGENERA/ZORER/CORTI	21/05/2020	Collaudo	Elba Assicurazioni	Ampliam. rete TLRS Cesano-Muggiò-Varedo	412.890
RTI tra Energard e J+S	05/12/2019	Collaudo	Unipol Sai Assicuraz	Nuova rete Cesano e nuova centrale Muggiò	68.156
RTI Tagliabue/Eurocon dotte	08/02/2021	certificato di collaudo	Helvetia	realizzazione estendim TLRS Limbiate	175.007
RTI Tagliabue/Eurocon dotte	08/02/2021	ultimazione lavori	Helvetia	realizzazione estendim TLRS Limbiate	182.318
RTI Tagliabue/Eurocon dotte	25/08/2022	31/07/2024	Accelerant	realizzazione estendim TLRS varedo cesano muggiò	195.953
Sace BT	30/09/2019	30/09/2024	Groupama	copertura assicurativa - All Risks property	180.022
Secit Hascon	12/12/2003	fino a richiesta svincolo	Unipol Assicurazioni	depur.fumi-svincolo riten	190.314
Secit Hascon	14/03/2004	fino a richiesta svincolo	Unipol Assicurazioni	depurazione fumi	346.027
SIPRA	03/06/2020	01/06/2023	COFACE	Manut ord.e straor. Pul.e rifac Refrattari FF	42.438
Siram Veolia ora siram spa	15/01/2021	certificato di collaudo	Intesa san paolo	CIG 8412656758 costruzione sistema pompaggio	117.926
Siram Veolia ora siram spa	15/01/2021	certificato di collaudo	Intesa san paolo	CIG 8412656758 costruzione sistema pompaggio	480.000
Seruso	12/01/2022	01/02/2032	Banca Pop Sondrio	Finanziamento	792.400
SMEC SRL (ora ENGIE)	28/11/2019	comunicaz di svincolo	intesa san paolo	fornitura energia termica	1.446.833
Termoservizi SRL	16/06/2022	certificato di collaudo	Generali	Servizio di rimozione depositi	11.044
Vexa	31/03/2022	17/03/2024	Generali	Rata a saldo due ventilatori	15.684
Vittoria assicurazioni	30/09/2019	30/09/2024	Elba Assicurazioni	copertura assicurativa - Kasko	5.763
Totale Fornitori al 31/12/2022					€ 5.739.355
Totale Generale al 31/12/2022					€ 6.555.123

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
BEA GESTIONI SPA	82.280	5.913.826	8.300	17.455.665

Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
9.187.276	50.961	-313.225

Si evidenzia che le operazioni svolte con la controllata BEA Gestioni spa attengono il contratto di affitto ramo d'azienda stipulato tra le due società e più volte richiamato.

Si precisa che i Crediti vs la controllata BEA Gestioni S.p.A. comprendono crediti di natura commerciale per complessivi Euro 82.280, crediti finanziari per complessivi Euro 5.913.826 per crediti di natura fiscale dipendenti dal consolidamento delle imposte della Capogruppo.

Nei debiti finanziari sono iscritti Euro 17.455.665 attinenti alla posizione debitoria maturata nei confronti della controllata nell'ambito della gestione della tesoreria accentrata ed Euro 313.225 per debiti da Fatture da ricevere da Controllata per interessi passivi di cash pooling.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, oltre a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Nell'esercizio in esame la Società ha maturato il credito d'imposta per teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 09/07/1997 n. 241 e dell.29 Legge n. 388 del 23.12.2000, per Euro 17.209 per allacciamenti alla rete di nuove utenze.

I Crediti d'imposta per Bonus Impianti maturati negli esercizi 2014 e 2015 e iscritti tra le poste patrimoniali negli esercizi 2015 e 2016 rispettivamente per complessivi Euro 33.779 e per Euro 2.783, sono stati completamente compensati in rate costanti nell'arco degli esercizi dal 2016 al 2019.

Nel bilancio 2022 la quota imputata a conto economico tra i Contributi in c/esercizio ammonta a Euro 2.100.

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge n.160/2019, ammonta a complessivi Euro 84.255 fruibili in 5 esercizi a partire dal 2021. La quota imputata a conto economico nel 2022 è pari a Euro 6.070.

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge n. 178/2020, ammonta a complessivi Euro 191.926 fruibili in 3 esercizi a partire dal 2022. La quota imputata a conto economico nel 2022 è pari a Euro 14.488.

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge n. 178/2020 e Investimenti 4.0 Allegato A _Legge di bilancio 2017) ammonta a complessivi Euro 1.446.568 fruibili in 3 esercizi a partire dal 2022. La quota imputata a conto economico nel 2022 è pari a Euro 96.662.

Si specifica altresì che nel 2022 non sono stati registrati altri ricavi per prestazioni rese nei confronti della pubblica amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 10.651. = alla riserva legale;
- Euro 202.459. = a nuovo;

  Euro 213.110. = totale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Desio, 29/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Mario Carlo Novara, Presidente

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A. - SEDE DESIO

Brianza Energia

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Brianza Energia Ambiente SpA

Via Gaetana Agnesi, 272 - 20832 Desio (MB)
Tel. 0362 391 31 - Fax 0362 39 13 90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale 15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**19.631.142**	**24,19 %**	**11.385.989**	**17,22 %**	**8.245.153**	**72,41 %**
Liquidità immediate	**11.308.041**	**13,93 %**	**5.541.289**	**8,38 %**	**5.766.752**	**104,07 %**
Disponibilità liquide	11.308.041	13,93 %	5.541.289	8,38 %	5.766.752	104,07 %
Liquidità differite	**6.906.778**	**8,51 %**	**4.504.820**	**6,81 %**	**2.401.958**	**53,32 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.641.563	8,18 %	4.142.393	6,27 %	2.499.170	60,33 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	265.215	0,33 %	362.427	0,55 %	(97.212)	(26,82) %
Rimanenze	1.416.323	1,74 %	1.339.880	2,03 %	76.443	5,71 %
IMMOBILIZZAZIONI	**61.534.371**	**75,81 %**	**54.719.016**	**82,78 %**	**6.815.355**	**12,46 %**
Immobilizzazioni immateriali	2.425.367	2,99 %	2.631.819	3,98 %	(206.452)	(7,84) %
Immobilizzazioni materiali	55.731.753	68,66 %	49.726.526	75,22 %	6.005.227	12,08 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.664.786	2,05 %	1.708.421	2,58 %	(43.635)	(2,55) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.712.465	2,11 %	652.250	0,99 %	1.060.215	162,55 %
TOTALE IMPIEGHI	**81.165.513**	**100,00 %**	**66.105.005**	**100,00 %**	**15.060.508**	**22,78 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**43.433.754**	**53,51 %**	**28.586.359**	**43,24 %**	**14.847.395**	**51,94 %**
Passività correnti	**26.446.913**	**32,58 %**	**14.392.879**	**21,77 %**	**12.054.034**	**83,75 %**
Debiti a breve termine	24.848.376	30,61 %	14.121.590	21,36 %	10.726.786	75,96 %
Ratei e risconti passivi	1.598.537	1,97 %	271.289	0,41 %	1.327.248	489,24 %
Passività consolidate	**16.986.841**	**20,93 %**	**14.193.480**	**21,47 %**	**2.793.361**	**19,68 %**

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a m/l termine	12.443.302	15,33 %	9.851.879	14,90 %	2.591.423	26,30 %
Fondi per rischi e oneri	3.921.541	4,83 %	3.690.926	5,58 %	230.615	6,25 %
TFR	621.998	0,77 %	650.675	0,98 %	(28.677)	(4,41) %
CAPITALE PROPRIO	**37.731.759**	**46,49 %**	**37.518.646**	**56,76 %**	**213.113**	**0,57 %**
Capitale sociale	15.000.000	18,48 %	15.000.000	22,69 %		
Riserve	21.796.546	26,85 %	20.993.622	31,76 %	802.924	3,82 %
Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	0,89 %	722.103	1,09 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.110	0,26 %	802.921	1,21 %	(589.811)	(73,46) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**81.165.513**	**100,00 %**	**66.105.005**	**100,00 %**	**15.060.508**	**22,78 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	63,07 %	69,39 %	(9,11) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	66,69 %	97,14 %	(31,35) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,84	0,47	78,72 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,49 %	56,76 %	(18,09) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,29 %	3,51 %	107,69 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	74,23 %	79,11 %	(6,17) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(22.090.147,00)	(16.548.120,00)	(33,49) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,63	0,69	(8,70) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.103.306,00)	(2.354.640,00)	(116,73) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,91	0,96	(5,21) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.815.771,00)	(3.006.890,00)	(126,67) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(8.232.094,00)	(4.346.770,00)	(89,38) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	68,87 %	69,80 %	(1,33) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.621.382**	**100,00 %**	**9.554.524**	**100,00 %**	**66.858**	**0,70 %**
- Consumi di materie prime	645.597	6,71 %	495.319	5,18 %	150.278	30,34 %
- Spese generali	2.468.697	25,66 %	2.390.684	25,02 %	78.013	3,26 %
VALORE AGGIUNTO	**6.507.088**	**67,63 %**	**6.668.521**	**69,79 %**	**(161.433)**	**(2,42) %**
- Altri ricavi	477.981	4,97 %	412.946	4,32 %	65.035	15,75 %
- Costo del personale	2.412.795	25,08 %	2.104.783	22,03 %	308.012	14,63 %
- Accantonamenti	236.009	2,45 %	316.009	3,31 %	(80.000)	(25,32) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.380.303**	**35,13 %**	**3.834.783**	**40,14 %**	**(454.480)**	**(11,85) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	2.667.157	27,72 %	2.472.230	25,87 %	194.927	7,88 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**713.146**	**7,41 %**	**1.362.553**	**14,26 %**	**(649.407)**	**(47,66) %**
+ Altri ricavi	477.981	4,97 %	412.946	4,32 %	65.035	15,75 %
- Oneri diversi di gestione	335.517	3,49 %	445.590	4,66 %	(110.073)	(24,70) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**855.610**	**8,89 %**	**1.329.909**	**13,92 %**	**(474.299)**	**(35,66) %**
+ Proventi finanziari	11.413	0,12 %	3.663	0,04 %	7.750	211,58 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**867.023**	**9,01 %**	**1.333.572**	**13,96 %**	**(466.549)**	**(34,98) %**
+ Oneri finanziari	(666.324)	(6,93) %	(320.551)	(3,35) %	(345.773)	(107,87) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**200.699**	**2,09 %**	**1.013.021**	**10,60 %**	**(812.322)**	**(80,19) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	200.699	2,09 %	1.013.021	10,60 %	(812.322)	(80,19) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**(12.411)**	**(0,13) %**	**210.100**	**2,20 %**	**(222.511)**	**(105,91) %**
REDDITO NETTO	**213.110**	**2,21 %**	**802.921**	**8,40 %**	**(589.811)**	**(73,46) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,56 %	2,14 %	(73,83) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	0,88 %	2,06 %	(57,28) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	9,36 %	14,55 %	(35,67) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,05 %	2,01 %	(47,76) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria)	867.023,00	1.333.572,00	(34,98) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
+ C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	867.023,00	1.333.572,00	(34,98) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nell'ambito dei servizi ambientali e della produzione di energia da fonti rinnovabili.
Tramite la controllata BEA Gestioni S.p.A., vengono effettuate le seguenti attività per conto dei Soci e di terzi, pubblici e privati:

- incenerimento di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali;
- incenerimento di rifiuti sanitari;
- incenerimento di fanghi da depurazione civile;
- recupero della frazione organica di rifiuti solidi urbani;
- recupero della frazione verde di rifiuti solidi urbani;
- recupero delle terre di spazzamento;
- recupero e valorizzazione dei prodotti delle raccolte differenziate;
- gestione di piattaforme ecologiche comunali;
- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- produzione di energia termica da fonti rinnovabili e teleriscaldamento/teleraffrescamento.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

Uffici amministrativi e sede operativa: Desio, via G. Agnesi, 272
Sede legale: Desio, via G. Agnesi, 272

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La Società opera nell'ambito dei servizi ambientali e dei servizi energetici tramite la sua controllata BEA Gestioni S.p.A.

Per quanto attiene i servizi ambientali, la domanda è governata dall'andamento della produzione di rifiuti, che è a sua volta condizionata da fattori demografici ed economici. La cronica mancanza di impianti di smaltimento di alcune Regioni del Paese ha prodotto importanti flussi di rifiuti ai termovalorizzatori anche nel 2022. Questi fatti, unitamente alla chiusura di un impianto di termovalorizzazione ed alle difficoltà di funzionamento di un altro impianto in Lombardia, hanno determinato il mantenimento della saturazione della capacità di trattamento di tutti i termovalorizzatori lombardi ed un ulteriore incremento dei prezzi di conferimento.

Per quanto attiene la vendita di energia elettrica, la domanda è garantita dal ritiro da parte del servizio elettrico nazionale. Le variazioni di ricavo sono legate alle variazioni delle prestazioni dell'impianto di termovalorizzazione ed alle variazioni del prezzo medio di vendita dell'energia elettrica.

Per quanto riguarda la vendita di energia termica tramite il teleriscaldamento, la domanda è stimolata sia dall'ampliamento della rete, a seguito degli investimenti deliberati dalla Società, sia dalle nuove costruzioni e dalle conversioni di impianti

di riscaldamento ubicati sulla rete esistente, a causa dei benefici economici ed ambientali che questa tecnologia porta con sé. Le variazioni di ricavo, oltre che alla crescita dell'utenza, sono legate alle variazioni delle temperature medie stagionali ed alle variazioni della tariffa applicata, ancorata al prezzo di mercato del metano.

Il forte incremento di prezzo dei prodotti petroliferi a partire dall'ottobre 2021 e per tutto il 2022 ha influenzato positivamente il prezzo di vendita dell'energia termica ed elettrica prodotta dall'impianto.
In considerazione degli straordinari aumenti di prezzo del gas naturale (prezzo cui è agganciata la tariffa di fornitura di calore da teleriscaldamento), l'Assemblea dei Soci della Capogruppo ha deliberato in data 28.09.2022 una riduzione del 20% della tariffa del teleriscaldamento da applicarsi a tutti i clienti, pubblici e privati, valida per un periodo di tempo limitato, ovvero sino al 15.04.2023.

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2022 è proseguito l'esercizio del termovalorizzatore ad opera della controllata BEA Gestioni, a valle dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati negli anni precedenti e proseguiti anche nel corso dell'esercizio in esame.

I report emissivi e di produzione mostrano come ora il termovalorizzatore di Desio si trovi allo stato dell'arte della tecnologia disponibile in questo settore.

Si sono ottenuti un incremento dell'efficienza energetica dell'impianto ed una contemporanea riduzione ulteriore delle emissioni in atmosfera, conformemente ai nuovi limiti regionali che sono entrati in vigore nel 2018.

Nel corso del 2022 sono stati progettati ed appaltati interventi di miglioramento del sistema di trattamento fumi in previsione dei nuovi limiti alle emissioni che entreranno in vigore nel 2023.

In corso d'anno è stato anche avviato un sistema di estrazione a secco delle scorie di combustione, che consente un maggiore recupero di metalli dalle stesse ed elimina la produzione di grandi quantità di acqua inquinata derivante dallo spegnimento delle scorie, riducendo così l'impronta ambientale dell'attività.

Allo scopo di sfruttare adeguatamente la potenza termica disponibile dal termovalorizzatore, la Società ha completato un progetto di ampliamento della rete di teleriscaldamento che prevedeva il collegamento dei Comuni di Muggiò, Cesano Maderno e Limbiate, un nuovo tratto di rete nel Comune di Varedo e l'interconnessione con la rete di teleriscaldamento del Comune di Cinisello, gestita da ENGIE S.p.A.

Sono ancora in corso i cantieri per l'esecuzione dei lavori di modifica della Centrale di integrazione e riserva di Desio e di realizzazione della nuova Centrale di integrazione e riserva in Comune di Muggiò, lavori che si prevede saranno completati per la metà del 2023.

È stata completata la progettazione definitiva ed esecutiva del lotto 2 della rete di teleriscaldamento in Comune di Limbiate, attualmente in fase di verifica e validazione. Seguirà la pubblicazione della gara per la realizzazione dei lavori.

Con l'approvazione delle modifiche statutarie, avvenute in data 19.03.2018, la Società ha consolidato e confermato la propria fisionomia di Società patrimoniale, in quanto proprietaria degli impianti e delle reti necessarie all'erogazione di servizi pubblici locali, conformemente al dettato dell'art. 113 del D.lgs. 267/2000.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ.

La Società ha sviluppato nel 2022 un volume di ricavi pari ad euro 9.143.401; di questo il 98% (euro 9.000.000) proviene dal canone fatturato a BEA Gestioni per l'utilizzo degli impianti e per i servizi resi da BEA S.p.A.; il resto proviene da ricavi da allacci del teleriscaldamento, affitti e riaddebiti di costi sostenuti per conto di BEA Gestioni.

Allo scopo di migliorare la comprensione circa l'andamento della gestione nei settori in cui opera la Società, vengono di seguito fornite alcune informazioni riguardanti le performances dell'impianto di termovalorizzazione gestito da BEA Gestioni S.p.A.

La Società BEA Gestioni ha sviluppato nel 2022 un volume di ricavi complessivo pari ad euro 35.960.749 contro i 24.392.611 del 2021 (+47%).

I ricavi per servizi ambientali nel 2022 sono stati pari ad euro 17.343.426 contro gli euro 14.995.309 del 2021 (+15%). I maggiori ricavi, pari ad euro 2.348.117, risultano dovuti all'aumento sia dei prezzi medi di smaltimento che dei quantitativi trattati.

I ricavi per servizi energetici nel 2022 sono stati pari a euro 18.223.818 contro gli 8.998.445 euro del 2021 (+202%).

Il consistente incremento dei ricavi per servizi energetici è dovuto al contemporaneo incremento dei prezzi di mercato e dei volumi venduti, sebbene in misure diverse tra l'energia elettrica e la termica.

Per quanto attiene la produzione di energia elettrica, l'incremento dei ricavi è avvenuto a causa della variazione del prezzo medio di vendita che, nel 2022, è stato circa il triplo del 2021, determinando un incremento dei ricavi pari ad euro 6.640.301.

Per quanto riguarda la vendita di energia termica, nel 2022 vi è stata una variazione di prezzo in aumento di circa il 50% rispetto al 2021, determinando un incremento dei ricavi pari ad euro 2.569.000 a fronte di una sostanziale stabilità dei volumi di vendita, legata ad un notevole incremento delle temperature medie, che ha compensato la crescita dimensionale della rete.

Il prosieguo delle ostilità in Ucraina ha determinato non solo ulteriori importanti incrementi nei prezzi dei vettori energetici, ma anche una certa difficoltà di alcuni clienti del teleriscaldamento ad onorare gli impegni assunti. La Società BEA Gestioni è stata autorizzata ad accordare dilazioni di pagamento ai clienti privati, valutando le situazioni di necessità caso per caso; questa politica ha fatto sì che, al 31.12.2022, vi fosse una minima aliquota di ritardati pagamenti da parte di questi soggetti.

Sul versante dei costi, il totale dei costi operativi sostenuti da BEA nel 2022 è stato pari ad euro 8.765.770 contro gli 8.224.617 del 2021 e contro gli 8.130.970 previsti dal budget 2022. L'incremento dei costi operativi è stato dovuto principalmente alla crescita degli ammortamenti per l'entrata in funzione anticipata degli investimenti effettuati negli anni 2022/2021, ai maggiori costi per acquisto di materiali di consumo e pezzi di ricambio e ai costi del personale; a questo si aggiungano i maggiori oneri finanziari derivanti dai contratti di finanziamento degli investimenti e dall'incremento del costo del denaro.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti di carattere commerciale con la controllata BEA Gestioni S.p.A., consistenti nella locazione del ramo di Azienda di proprietà della Capogruppo e contenente la dotazione impiantistica della Società, i contratti di servizio con i Comuni Soci di BEA S.p.A. e i rapporti commerciali con gli altri clienti pubblici e privati.

Il valore del contratto con BEA Gestioni S.p.A. per l'anno 2022 è stato pari ad euro 9.000.000, conformemente alle previsioni del contratto di affitto di ramo d'azienda vigente.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Vi precisiamo che la Società non possiede in modo diretto o indiretto azioni proprie e azioni di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2021, su impulso dell'assemblea dei Soci, BEA S.p.A. aveva svolto una procedura di pubblica evidenza per la ricerca e selezione di un soggetto pubblico che consentisse la trasformazione in house della Società BEA Gestioni.

In funzione degli esiti della procedura, i Consigli Comunali degli Enti soci avevano iniziato ad adottare le deliberazioni conseguenti. Senonché, il TAR Lombardia, con sentenza del 15.11.2022, aveva accolto il ricorso presentato da parte di alcuni operatori economici nel dicembre 2021 e aveva annullato la deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di

Solaro del 26.03.2021, avente ad oggetto la revisione del modulo gestorio di BEA Gestioni ed il nuovo assetto societario, sollevando alcune questioni di carattere giuridico inerenti all'operazione.

In data 24.01.2023 l'Assemblea dei soci di BEA S.p.A. ha dato mandato al suo Presidente di operare per conformare gli Statuti e i Regolamenti delle Società BEA e BEA Gestioni ai rilievi mossi dal Tribunale Amministrativo Regionale e continuare così il percorso intrapreso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 sarà caratterizzato dal completamento della Centrale di integrazione e riserva di Desio e di quella di Muggiò e dalla realizzazione del secondo lotto della rete di teleriscaldamento in Comune di Limbiate. Proseguiranno inoltre le interlocuzioni con altri Comuni per ulteriori espansioni della rete di teleriscaldamento.

Nel marzo 2023 verrà messo in marcia il nuovo sistema di trattamento delle emissioni di mercurio, in obbedienza al dettato delle normative europee in materia di termovalorizzatori che entreranno in vigore a fine 2023. Il nuovo impianto di trattamento consentirà anche una ulteriore riduzione delle emissioni di inquinanti acidi e di polveri sottili.

Si prevede che il ricorso all'esportazione dei rifiuti da parte di molti operatori attualmente in essere determini il riequilibrio del rapporto domanda/offerta ed una riduzione dei prezzi di conferimento dei rifiuti speciali, che comunque rappresentano una percentuale minoritaria dei quantitativi trattati. I prezzi di conferimento delle altre tipologie di rifiuti si manterranno stabili in corso d'anno.

Per quanto riguarda i prezzi dei vettori energetici, se ne prevede una riduzione significativa rispetto al 2022, specialmente nella seconda metà dell'anno.

RISCHIO DI PREZZO - DI CREDITO - DI LIQUIDITA' E RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

BEA S.p.A. presenta al momento un basso rischio di credito: la maggioranza dei ricavi è provenuto dal canone fatturato alla controllata BEA Gestioni S.p.A., la quale gode di ottima salute sia in termini economici che finanziari.

Per quanto sopra riportato, la Società non presenta un elevato rischio di prezzo, di credito, di liquidità, né un elevato rischio di variazione dei flussi finanziari.

BEA S.p.A. ha adottato una struttura organizzativa atta a gestire in maniera appropriata l'esposizione al rischio derivante dalla propria attività, definendo un approccio integrato volto a preservare l'efficacia e la redditività della gestione lungo l'intera catena del valore.

Brianza Energia Ambiente S.p.A. è una Società per Azioni a totale capitale pubblico prevalente, partecipata da dieci municipalità della Provincia di Monza e della Brianza (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Seveso e Varedo), dalla Provincia medesima e da una Municipalità della Città Metropolitana di Milano (Solaro). Il capitale sociale interamente versato e sottoscritto ammontava al 31.12.2017 ad euro 15.000.000,00, pari a 150.000 azioni del valore di 100 Euro cadauna.

La costituzione della Società, avvenuta nel 2005 per trasformazione in Società per Azioni di una preesistente Azienda Speciale, si inscrive in un complesso percorso di trasformazioni societarie aventi origine in un Consorzio tra Comuni fondato nel 1964 per realizzare il termovalorizzatore di Desio, entrato in esercizio nel 1976.

La struttura di governance

La struttura di governance di BEA S.p.A. è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, per cui lo Statuto prevede la presenza dei seguenti organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere delegato, il Direttore Generale, il Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti, in obbedienza al disposto del D.lgs. 175/2016, è stata affidata ad una Società di revisione contabile.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. I Soci di BEA S.p.A. sono: la Provincia di Monza e della Brianza, i dieci sopra menzionati Comuni presenti nella circoscrizione della medesima Provincia e infine, Solaro (quale unica municipalità della Città Metropolitana di Milano).

L'Assemblea esercita le attribuzioni previste dalla legge: tra le altre, in particolare, approva il bilancio di esercizio e nomina e revoca gli amministratori, i sindaci e il presidente del collegio sindacale, determinandone il compenso.

Il Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, allo stesso sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge riservate all'Assemblea dei Soci.

Il Presidente

Al Presidente, fatte salve ulteriori funzioni delegabili da parte del Consiglio di Amministrazione, compete la gestione dei rapporti fra la Società ed i Soci e gli Enti pubblici istituzionali e tutte le attività di pubbliche relazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione potrà conferirgli idonei poteri. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Il Consigliere delegato

Il Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri che riterrà più rispondenti all'attuazione dell'oggetto sociale, può delegare, nei limiti stabiliti dalla legge, i propri poteri di amministrazione al Consigliere delegato individuando i poteri delegabili e le modalità di esercizio degli stessi.

Il Direttore Generale

Al Direttore Generale compete la responsabilità operativa della Società ed in particolare, avvalendosi della struttura di essa:

- ✓ adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi aziendali ed il loro organico sviluppo sulla base anche dei risultati economici raggiunti;
- ✓ sottopone all'organo di indirizzo politico lo schema del bilancio e delle relazioni programmatiche e previsionali;
- ✓ formula, ove ritenuto opportuno, proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'organo di indirizzo politico;
- ✓ esegue o fa eseguire dalla struttura le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A.;
- ✓ dirige il personale della Società; provvede, nel rispetto di legge e regolamenti e contratti applicabili, alle assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato; adotta i provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari;
- ✓ provvede, nei limiti posti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, ad istruire le condizioni per la partecipazione agli appalti e provvede altresì all'acquisizione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento normale della società, senza limiti di valore, qualora per gli stessi non sia richiesto il ricorso a procedure di evidenza pubblica.

Il Collegio Sindacale

La Società è dotata di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. L'Assemblea dei Soci designa, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto. Il Presidente del Collegio Sindacale porta a conoscenza dei Soci ogni evento rilevante.

La Società di revisione contabile

In obbedienza al dettato della Legge 175/2016, in data 07.06.2019 BEA S.p.A. ha affidato l'incarico di revisione contabile ad una Società di revisione. Per il precedente triennio 2019-2021, l'incarico è stato affidato alla Società ACG Consulting Group S.r.l. (fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021). In data 28.06.2022 invece, l'incarico è stato affidato alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., che presterà il suo servizio fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Strumenti di governance

La Società si è dotata, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, di uno Statuto atto a garantire il corretto funzionamento del governo societario e, nel contempo:

- di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (per brevità, anche "***MOG 231***") ai sensi del D.lgs. 231/2001,

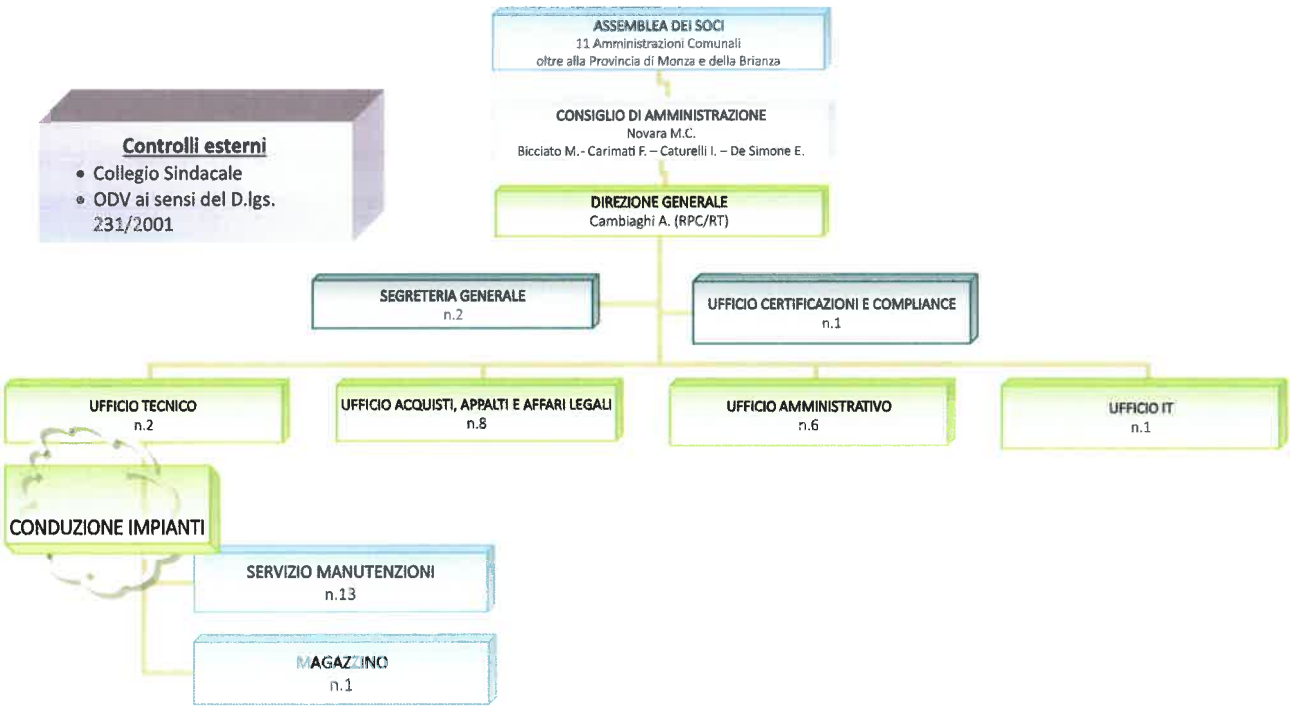
- di un Piano delle misure di prevenzione della corruzione (integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231) ai sensi della Legge n. 190/2012,
- di una Politica per la Prevenzione della Corruzione (adottata in conformità ai dettami della normativa volontaria UNI EN ISO 37001:2016),
- di un Codice Etico e di Condotta,

che vengono tutti mantenuti periodicamente aggiornati.

Nel corso dell'anno 2022, BEA S.p.A., a beneficio dei suoi Soci e di tutti gli stakeholders, ha iniziato un processo di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001:2016 che regola i sistemi di gestione anticorruzione e che, entro fine 2023, consentirà alla stessa di dotarsi di un Sistema di Gestione Anticorruzione ("***SGA***").

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Società è schematizzabile come segue:



Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi

Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 (***"MOG 231"***)

Il D.lgs. 231/2001 e s.m.i. ha introdotto nell'ordinamento un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per alcune fattispecie di reato commesse nell'interesse o a vantaggio degli stessi. Tale responsabilità va ad aggiungersi a quella penale delle persone fisiche (che hanno commesso il reato) che: a) rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

La società non risponde, per espressa previsione legislativa contenuta nell'art. 5 comma 2 D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, se le persone indicate ai precedenti punti a) e b) hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. L'art. 6 del D.lgs. 231/2001 prevede, nel caso di reati commessi da "*soggetti apicali*", una specifica forma di esonero da detta responsabilità qualora: *« a) l'ente dirigente dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; b) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento, è stato affidato ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione; d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b)».* In tali casi, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 231/2001: *«L'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza».*

Tra i reati sanzionati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, i più rilevanti sono quelli commessi in materia di sicurezza sul lavoro e di ambiente, i reati societari e quelli nei confronti della Pubblica Amministrazione, i reati tributari e quelli contro la personalità individuale, etc. L'elenco dei *"reati presupposto"* - cui è possibile si origini la responsabilità amministrativa dell'ente - viene periodicamente aggiornato dal Legislatore: esso determina i successivi aggiornamenti del Modello 231 della Società.

A tal fine, a partire dall'anno 2014, la Società si è adoperata nel senso di avviare un percorso volto alla prevenzione della corruzione con l'adozione e il successivo adeguamento e aggiornamento, di un proprio Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, (ad oggi aggiornato nella sua ultima versione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2023), di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001, (ad oggi aggiornato nella sua ultima versione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, ove si è preso atto delle recenti fattispecie di reato introdotte dal D.lgs. 8 novembre 2021, n. 184) ed di un proprio Codice Etico e di Condotta (approvato nella sua ultima revisione in data 02 febbraio 2018), con lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo preventivo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione. I fattori di rischio e le criticità sono stati identificati e pesati attraverso una attività di mappatura e analisi del rischio corruttivo effettuata con riguardo alle specifiche aree di business, ai processi e alle prassi interne e al contesto sociale in cui opera la Società.

Parte integrante del Modello è l'esame da parte dell'Organismo di Vigilanza dei flussi informativi riguardanti le attività a rischio. In particolare, gli specifici rischi sono analizzati dall'Organismo di Vigilanza in un piano di audit annuale che tiene conto delle valutazioni di rischio, della copertura di nuovi processi, dell'evoluzione normativa e dell'estensione dell'ambito di attività della Società. Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 settembre 2018, ha nominato l'Organismo di Vigilanza di BEA S.p.A. in forma monocratica. Tale organismo è rimasto in carica fino al 31 dicembre 2021. In data 31 gennaio 2022, a seguito di procedura di pubblica evidenza, è stato nominato un nuovo Organismo di Vigilanza di BEA S.p.A., sempre in forma monocratica (ad oggi, nella persona dell'Avv. Valeria Quaglia), che rimarrà in carica sino al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'anno 2022, l'Organismo di Vigilanza di BEA S.p.A. (congiuntamente all'Organismo di Vigilanza di BEA Gestioni S.p.A., la controllata) si è riunito otto volte: quattro volte per lo svolgimento di audit di verifica e controllo presso la sede della Società e quattro volte tramite videoconferenza per esaminare la documentazione acquisita, analizzare le risultanze degli audit effettuati nel corso dell'anno e redigere i relativi verbali, poi trasmessi alla Società come stabilito a livello regolamentare societario. L'Organismo di Vigilanza ha esaminato e predisposto un adeguato sistema dei flussi informativi che consentono allo stesso di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza dei modelli nonché, sull'evoluzione della normativa e sulla programmazione delle ulteriori attività di vigilanza. Per lo svolgimento di tali attività di verifica e controllo, è stato predisposto dal medesimo Organismo di Vigilanza un piano di interventi di verifica del rispetto delle procedure interne adottate.

Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (“***PPCT***”)

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L.190/2012 ed il Programma per la trasparenza ed integrità ex D.lgs. 33/2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. (a partire dall'anno 2014); detti documenti sono successivamente convogliati in un unico *“Piano delle misure di prevenzione della corruzione”* (integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231) ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, aggiornato annualmente secondo le disposizioni normative, di legge e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per tempo vigenti. In data 10 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. ha provveduto a nominare un “Organismo Indipendente di Valutazione” (in forma monocratica ai sensi del D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.), a seguito di procedura di pubblica evidenza per il triennio 2022 - 2024.

Per le finalità di pubblicità e trasparenza amministrativa, in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il “*riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,* BEA S.p.A. provvede a mantenere aggiornata la sezione “*Società trasparente*” di cui al proprio sito internet aziendale tramite la pubblicazione di dati, categorie di dati e informazioni richieste e previste dalla disciplina normativa di settore.

Sistema di Gestione Anticorruzione (“***SGA***”)

BEA S.p.A. si è sempre adoperata nell'ottica di promuovere e rafforzare la legalità all'interno e all'esterno della propria organizzazione. In tal senso, a partire dall'anno 2022, la Società ha intrapreso un percorso di conformità ai dettami della normativa volontaria UNI EN ISO 37001:2016 “*Sistemi di Gestione Anticorruzione*” al fine di mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, volto a sviluppare e consolidare un'efficace strategia di contrasto al fenomeno corruttivo in tutte le sue forme.

In data 28 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. ha pertanto approvato all'unanimità il documento societario denominato "*Politica per la Prevenzione della Corruzione*", propedeutico alla redazione della documentazione di sistema e all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 37001:2016. Inoltre, in data 24 gennaio 2023, il medesimo organo di indirizzo politico ha approvato il documento societario denominato "*Manuale di gestione per la Prevenzione della Corruzione*" nonché, l'aggiornamento (in rev. 01) del documento societario "*Regolamento disciplinante l'elargizione di regalie, omaggi, liberalità e sponsorizzazioni*". Nel corso dell'anno 2023 è intento di BEA S.p.A. seguire con l'approvazione, la revisione e l'adeguamento di tutte le procedure di sistema, al fine di renderle conformi ai requisiti della sovra menzionata normativa volontaria, svolgere i primi audit in tema di UNI EN ISO 37001:2016 e le prime attività di riesame nonché, procedere con una formale verifica del sistema di gestione messo in atto da parte di un Ente Certificatore accreditato, esterno.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E TRASPARENZA

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*il Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE"* e dunque, dal citato Regolamento europeo per la Protezione dei dati (per brevità, anche "*GDPR*"), entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018, BEA S.p.A. si è dotata, a partire dal 2018, di un proprio Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO – "*Data Protection Officer*") nominato ai sensi degli artt. 37 e ss. del Reg. UE 2016/679 e cessato dalla carica per scadenza naturare del predetto incarico in data 31 dicembre 2021.

A seguito di una procedura di pubblica evidenza, il Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. (con determina di aggiudicazione del 29 novembre 2021) ha conseguentemente provveduto a nominare una nuova funzione di "*Responsabile della Protezione dei Dati*" per il triennio 2022-2024, a far data dal 01 gennaio 2022 che rimarrà in carica sino al 31.12.2024. Tale incarico è stato affidato alla società Gemini Consult S.r.l. (P.IVA e C.F. 03258210263) con sede legale in (31033) Castelfranco Veneto (TV), Via Francesco Maria Preti n. 2/A, la quale ha individuato quale professionista incaricato che assumerà la funzione di RPD il Geom. Andrea Paro, nella sua qualità di legale rappresentante della stessa.

Nel corso dell'anno 2022, il Responsabile della Protezione dei Dati di BEA S.p.A. (anche DPO della controllante) si è riunito per n. tre volte presso la sede della Società per lo svolgimento di incontri di verifica e controllo, per esaminare la documentazione acquisita atta a consentire la redazione della propria "*Relazione annuale 2022*" poi trasmessa alla Società.

INDICATORI AMBIENTALI

In conformità all'art. 2428 C.C. viene presentata ai Signori Soci, oltre che l'evoluzione dei parametri economici e finanziari, anche l'evoluzione dei principali indicatori che misurano l'impatto ambientale delle attività svolte dalla controllata BEA Gestioni S.p.A.

In figura 1 è rappresentata in maniera sintetica la qualità delle emissioni in atmosfera dell'anno 2022 rispetto ai limiti di legge, cioè le concentrazioni di inquinanti complessivamente emesse espresse come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla normativa vigente.

Fig.1: emissioni in atmosfera complessive espresse come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla legge (100=limite di legge)

Un aspetto di grande rilevanza sia dal punto di vista ambientale che del processo è la qualità dell'acqua scaricata in fognatura a valle dell'impianto di trattamento. In figura 2 è riportata la qualità degli scarichi in fognatura espressa come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla legge (100=limite di legge) nel 2022.

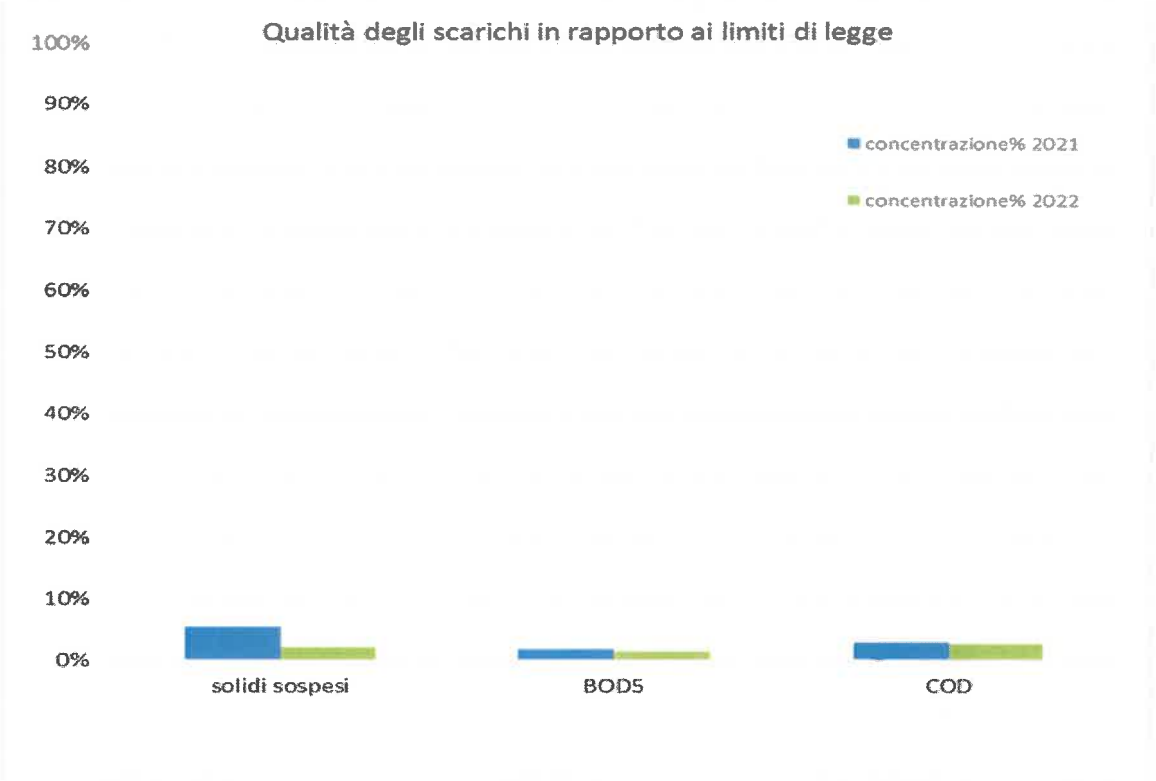


Fig.2 qualità degli scarichi in fognatura espressa come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla legge (100=limite di legge)

In figura 2 è rappresentata in maniera sintetica la qualità degli scarichi in fognatura rispetto ai limiti di legge, cioè le concentrazioni di inquinanti emesse espresse come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla normativa vigente.

In figura 3 è rappresentato il contributo positivo del termovalorizzatore alla riduzione delle emissioni di gas serra.

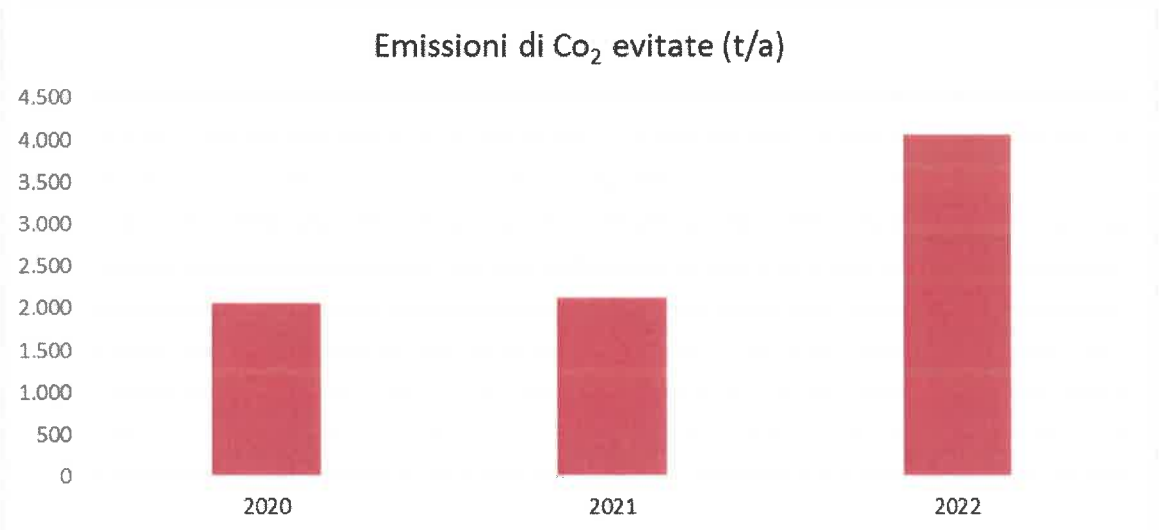


Fig.3 quantità di CO_2 risparmiata nel triennio.

Si osserva che, nel 2022, il funzionamento dell'impianto ha consentito di evitare la produzione di più di 4.000 tonnellate di CO_2.

I rifiuti derivanti dall'attività di termovalorizzazione sono costituiti da scorie (derivanti dal processo di combustione), ceneri leggere (derivanti dal trattamento dei fumi) e fanghi (derivanti dal trattamento delle acque reflue). Le scorie sono classificate come rifiuto speciale non pericoloso e, pertanto, inviate a recupero di materia; le modifiche al sistema di estrazione scorie che sono state realizzate a fine 2021 hanno ridotto di molto l'impatto ambientale di questa attività, come si può osservare dal grafico in figura 4.

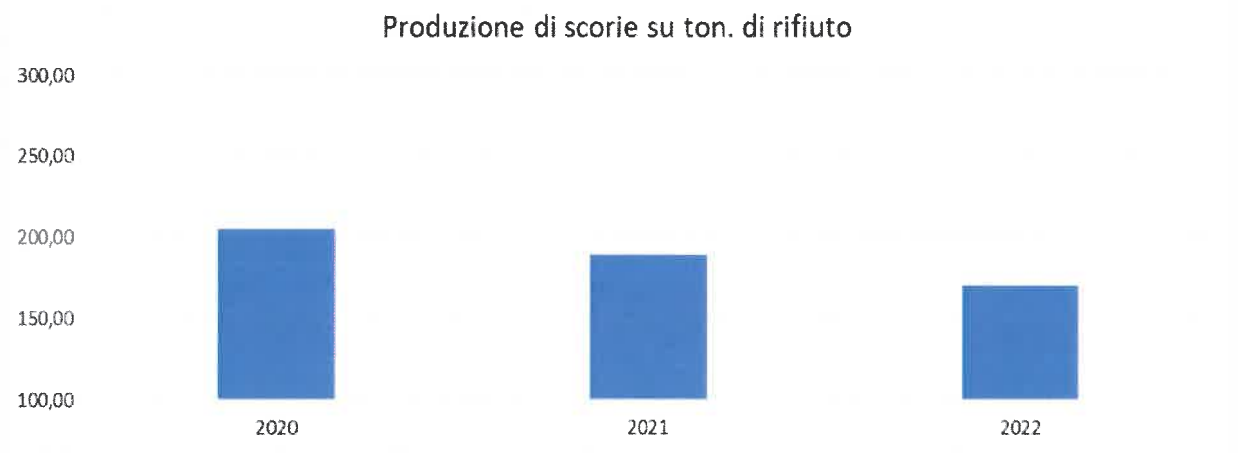


Fig.4 produzione di scorie di incenerimento per tonnellata di rifiuto trattato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 la Società, in collaborazione con altre Società esercenti impianti di termovalorizzazione sul territorio nazionale, ha proseguito nel supporto delle attività di ricerca del Centro Studi MatER del Politecnico di Milano.

In particolare, in data 15.07.2022 è stato consegnato il rapporto finale concernente la fase 2 della Valutazione dell'impiego di reagenti e tecnologie per la rimozione di picchi in emissione di mercurio

La Società sta proseguendo il contratto di ricerca con il Dipartimento di Chimica Industriale dell'Università di Bologna finalizzato all'ottimizzazione dell'utilizzo dei reagenti nel sistema di abbattimento fumi attualmente installato nel termovalorizzatore di Desio. Lo studio è stato completato e i risultati consentono di programmare una ulteriore riduzione del contributo emissivo dell'impianto.

Ai fini del riesame dell'Allegato Tecnico AIA per l'introduzione delle nuove BATAEL è stato aggiornato il modello di diffusione degli inquinanti con la previsione dell'entrata in funzione del nuovo sistema di abbattimento fumi.

PERSONALE

Per quanto attiene il personale, si informa che la gestione della Società è svolta con personale diretto.

La Società cura il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro anche mediante la collaborazione di società esterne di consulenza e auditing; è proseguita la gestione del sistema integrato ISO 9000, 14000 (qualità e ambiente) e OHSAS 18000 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e rinnovata la certificazione ISO 50001 (gestione efficiente dell'energia). Si sta inoltre implementando il sistema di prevenzione dei rischi da fenomeni corruttivi ai sensi della norma UNI/EN ISO 37001.

Nel corso del 2022 sono state erogate 530 ore uomo di formazione specifica in materia di ambiente, sicurezza, anticorruzione e trasparenza.

Tutti gli adempimenti periodici sono regolarmente eseguiti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile di euro 213.110 al netto delle imposte che proponiamo di destinare interamente a riserva, a copertura del piano degli investimenti della Società al netto dell'accantonamento a riserva legale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Desio, 29.03.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Dr. Mario Carlo Novara

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A. - SEDE DESIO

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A
NR. prot.: 3955
DATA prot.: 14/04/2023

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.P.A.

Sede in Desio (MB), Via Gaetana Agnesi n. 272

Capitale sociale Euro 15.000.000,00 i.v.

Codice fiscale 83002320154

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 83002320154

Partita Iva 00985990969 - Numero REA MB - 1476946

***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

***

Ai Soci della Società Brianza Energia Ambiente S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Brianza Energia Ambiente S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 213.110. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa ed altresì riportata nella relazione sulla gestione.

Desio, 14 aprile 2023

Il Collegio sindacale

Monica Rossana Bellini (Presidente)

Michele Vitale (Sindaco effettivo)

Luigi Villa (Sindaco effettivo)

Crowe

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.
NR. prot.: 3888
DATA prot.: 13/04/2023

Ambiente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Crowe

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Leone XIII, 14
20145 Milano
Tel. +39 02 45391500
Fax +39 02 4390711
info@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Brianza Energia Ambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brianza Energia Ambiente S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Brianza Energia Ambiente S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 12 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

© 2023 Crowe Bompani

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Brianza Energia Ambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Brianza Energia Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Brianza Energia Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brianza Energia Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2023

Crowe Bompani SpA

Giovanni Santoro

(Revisore Legale)

© 2023 Crowe Bompani

Brianza Energia Ambiente

Bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Brianza Energia Ambiente SpA

Via Gaetana Agnesi, 272 - 20832 Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale: 15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A
Sede:	VIA GAETANA AGNESI 272 DESIO MB
Capitale sociale:	15.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MB
Partita IVA:	00985990969
Codice fiscale:	83002320154
Numero REA:	1476946
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	382109
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	7.400	12.904
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.063	71.518
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.765	43.470
7) altre	2.299.139	2.503.927
Totale immobilizzazioni immateriali	*2.425.367*	*2.631.819*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	12.304.562	10.493.765
2) impianti e macchinario	29.416.492	27.748.817
3) attrezzature industriali e commerciali	45.295	50.680
4) altri beni	118.280	152.891
5) immobilizzazioni in corso e acconti	13.847.124	11.280.373
Totale immobilizzazioni materiali	*55.731.753*	*49.726.526*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	108.000	108.000
b) imprese collegate	859.167	859.167
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	*968.167*	*968.167*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	696.619	740.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	696.619	740.254
Totale crediti	*696.619*	*740.254*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*1.664.786*	*1.708.421*
Totale immobilizzazioni (B)	*59.821.906*	*54.066.766*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	104.071	90.698
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.312.252	1.249.182
Totale rimanenze	*1.416.323*	*1.339.880*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	479.282	510.465
esigibili entro l'esercizio successivo	94.282	125.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.000	385.000

	31/12/2022	31/12/2021
2) verso imprese controllate	5.996.106	3.809.838
esigibili entro l'esercizio successivo	5.996.106	3.809.838
5-bis) crediti tributari	1.685.738	299.864
esigibili entro l'esercizio successivo	542.856	185.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.142.882	114.528
5-ter) imposte anticipate	180.898	152.692
5-quater) verso altri	12.004	21.784
esigibili entro l'esercizio successivo	8.319	21.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.685	30
Totale crediti	*8.354.028*	*4.794.643*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.307.593	5.539.246
3) danaro e valori in cassa	448	2.043
Totale disponibilita' liquide	*11.308.041*	*5.541.289*
Totale attivo circolante (C)	*21.078.392*	*11.675.812*
D) Ratei e risconti	**265.215**	**362.427**
Totale attivo	*81.165.513*	*66.105.005*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**37.731.759**	**37.518.646**
I - Capitale	15.000.000	15.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.969.321	3.969.321
IV - Riserva legale	652.495	612.348
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	17.174.730	16.411.953
Totale altre riserve	*17.174.730*	*16.411.953*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	722.103
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.110	802.921
Totale patrimonio netto	37.731.759	37.518.646
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.921.541	3.690.926
Totale fondi per rischi ed oneri	*3.921.541*	*3.690.926*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**621.998**	**650.675**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	14.057.833	11.342.456
esigibili entro l'esercizio successivo	1.706.564	1.582.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.351.269	9.759.846
7) debiti verso fornitori	2.726.525	5.197.863
esigibili entro l'esercizio successivo	2.726.525	5.197.863

	31/12/2022	31/12/2021
9) debiti verso imprese controllate	17.463.965	6.355.719
esigibili entro l'esercizio successivo	17.463.965	6.355.719
12) debiti tributari	2.409.893	639.128
esigibili entro l'esercizio successivo	2.409.893	639.128
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.147	103.433
esigibili entro l'esercizio successivo	121.147	103.433
14) altri debiti	512.315	334.870
esigibili entro l'esercizio successivo	420.282	242.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.033	92.033
Totale debiti	*37.291.678*	*23.973.469*
E) Ratei e risconti	**1.598.537**	**271.289**
Totale passivo	*81.165.513*	*66.105.005*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.143.401	9.141.578
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	119.320	24.293
altri	358.661	388.653
Totale altri ricavi e proventi	*477.981*	*412.946*
Totale valore della produzione	*9.621.382*	*9.554.524*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	722.040	515.006
7) per servizi	2.411.565	2.337.059
8) per godimento di beni di terzi	57.132	53.625
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.713.778	1.509.777
b) oneri sociali	580.200	490.010
c) trattamento di fine rapporto	115.627	99.455
e) altri costi	3.190	5.541
Totale costi per il personale	*2.412.795*	*2.104.783*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.918	206.079
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.462.239	2.266.151
Totale ammortamenti e svalutazioni	*2.667.157*	*2.472.230*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76.443)	(19.687)
13) altri accantonamenti	236.009	316.009
14) oneri diversi di gestione	335.517	445.590
Totale costi della produzione	*8.765.772*	*8.224.615*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**855.610**	**1.329.909**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	11.413	3.663
Totale proventi diversi dai precedenti	*11.413*	*3.663*
Totale altri proventi finanziari	*11.413*	*3.663*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	313.225	89.127
altri	353.099	231.424
Totale interessi e altri oneri finanziari	*666.324*	*320.551*

	31/12/2022	31/12/2021
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(654.911)*	*(316.888)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**200.699**	**1.013.021**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48.019	229.425
imposte relative a esercizi precedenti	4.870	(567)
imposte differite e anticipate	(30.466)	(18.758)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	34.834	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(12.411)*	*210.100*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**213.110**	**802.921**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.110	802.921
Imposte sul reddito	(12.411)	210.100
Interessi passivi/(attivi)	654.911	316.888
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.535	205.741
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*864.145*	*1.535.650*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	236.009	316.009
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.667.157	2.472.230
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(348.730)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.903.166*	*2.439.509*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*3.767.311*	*3.975.159*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(76.443)	(19.687)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	31.183	(63.969)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.471.338)	1.279.526
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	97.212	(32.088)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.327.248	169.271
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.309.927	2.870.132
Totale variazioni del capitale circolante netto	*8.217.789*	*4.203.185*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*11.985.100*	*8.178.344*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(654.911)	(316.888)
(Imposte sul reddito pagate)	12.411	(155.679)
(Utilizzo dei fondi)	(7.744)	(25.840)
Totale altre rettifiche	*(650.244)*	*(498.407)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***11.334.856***	***7.679.937***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.476.000)	(8.032.467)
Disinvestimenti	23.397	316.322
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(125.096)	(2.320.251)
Disinvestimenti	126.629	
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)		(308.097)
Disinvestimenti	43.635	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(8.407.435)***	***(10.344.493)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	123.954	(211)
Accensione finanziamenti	4.297.987	5.190.017
(Rimborso finanziamenti)	(1.582.610)	(3.153.924)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***2.839.331***	***2.035.882***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***5.766.752***	***(628.674)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.539.246	6.169.860
Danaro e valori in cassa	2.043	103
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.541.289	6.169.963
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.307.593	5.539.246
Danaro e valori in cassa	448	2.043
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.308.041	5.541.289
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.
Il presente bilancio chiude con un utile pari ad Euro 213.110 (Euro 802.921 nel precedente esercizio) al netto di imposte per Euro (-12.411) (Euro 210.100 nel precedente esercizio) e ammortamenti per Euro 2.667.157 (Euro 2.472.230 nel precedente esercizio).
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nel corso dell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.
In particolare, nella voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, i costi contabilizzati sono assoggettati a percentuali di ammortamento pari a 3,33%, 5%, 5,26%, 6,25%, 6,66%, 6,67%, 7,14%, 7,15%, 7,7%, 8,33%, 9,09%, 10% e 20% in relazione al periodo di durata dei contratti di riferimento.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	3%
Rete	3%
Sottocentrali Tlrs	7%
Costruzioni leggere	10%
Costruzioni leggere Tlrs	10%
Impianti specifici	6,66%
Impianti specifici ante revamping - valore residuo 10 anni	10%
Impianti specifici ante revamping - valore residuo 15 anni	6,66%
Impianti specifici Tlrs	10%
Impianto trattamento depurazione	6,66%
Impianto trattamento depurazione ante revamping - valore residuo 15 anni	6.66%
Attrezzature industriali	25%
Attrezzature Tlrs	10%
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- autoveicoli	25%
- autoveicoli da trasporto interno	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si segnala, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, che la categoria di cespiti Terreni e fabbricati è stata interessata dalla rivalutazione prevista dal D.L. 185 del 29 novembre 2008.

	Rivalutazioni di legge	**Rivalutazioni economiche**	**Totale rivalutazioni**
Terreni e fabbricati	3.969.321	0	3.969.321
Totale	3.969.321	0	3.969.321

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procederà alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Il criterio di valorizzazione delle rimanenze è il L.I.F.O.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 2.425.367 (Euro 2.631.819 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	65.402	188.393	43.470	2.793.038	3.090.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.498	116.875	-	289.111	458.484
Valore di bilancio	12.904	71.518	43.470	2.503.927	2.631.819
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	37.608	-	87.487	125.095
Ammortamento dell'esercizio	5.504	32.063	-	167.351	204.918
Altre variazioni	-	-	(1.705)	(124.924)	(126.629)

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	*(5.504)*	*5.545*	*(1.705)*	*(204.788)*	*(206.452)*
Valore di fine esercizio					
Costo	65.402	226.001	41.765	2.755.601	3.088.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.002	148.938	-	456.462	663.402
Valore di bilancio	7.400	77.063	41.765	2.299.139	2.425.367

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Altre Immobilizzazioni Immateriali	2.503.927	87.487	167.351	124.924	-204.788	2.299.139
Totale	**2.503.927**	**87.487**	**167.351**	**124924,33**	**-204.788**	**2.299.139**

L'incremento di Euro 87.487 registrato nella categoria "Altre Immobilizzazioni immateriali" è imputabile per Euro 73.855 ai costi sostenuti per le migliorie su beni dei Comuni di Cesano Maderno e Muggiò, previste nell'ambito dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento e contrattualizzate nelle relative convenzioni con i Comuni, per Euro 5.700 ai costi sostenuti per gli studi di ottimizzazione dei consumi energetici aziendali, per Euro 5.470 per incarico di valutazione del Gruppo BEA in virtù di future possibili aggregazioni e per Euro 2.462 ai costi sostenuti per la costituzione di servitù a servizio del teleriscaldamento.

Tra le Altre Immobilizzazioni Immateriali, generalmente ammortizzate in 5 anni, si precisa che, oltre agli oneri pluriennali per l'attivazione di un mutuo ed il rilascio di una linea di credito per investimenti assoggettati al 10%, 9,09% e 8,33%, a costi sostenuti per servitù a servizio del teleriscaldamento assoggettati al 3,33% e 10%,a oneri pluriennali per certificazioni post revamping 2016 assoggettati a 6,66%, sono compresi gli oneri pluriennali relativi alle modifiche impiantistiche e alle migliorie sui beni di terzi nell'ambito dei contratti di TLRS stipulati con i Comuni, contabilizzati nel corso degli anni:

- Comune di Cesano, Muggiò e Limbiate (durata convenzione 20 anni): 5%, 5,26%;
- Comune di Varedo (durata convenzione 15 anni): 6,67%, 7,14%;
- Comune di Nova (durata convenzione 20 anni): 62,25%, 7,7% e 7,15%.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi Avviamento nuove attività	12.904	0	5.504	0	-5.504	7.400
Totale		**12.904**	**0**	**5.504**	**0**	**-5.504**	**7.400**

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati per cinque anni.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Software	71.518	37.608	32.063	0	5.545	77.063
Totale	**71.518**	**37.608**	**32.063**	**0**	**5.545**	**77.063**

Il saldo netto ammonta a Euro 77.063 (Euro 71.518 alla fine dell'esercizio precedente).
L'incremento di Euro 37.608 imputato alla voce brevetti, marchi e software corrisponde alle spese sostenute per interventi migliorativi del software di protocollazione, del gestionale in uso all'ufficio gestione rifiuti (campionamenti e omologhe), del gestionale di contabilità per l'efficientamento dei processi del documentale e della fatturazione (attivazione del sistema PAGOPA con un nuovo istituto di credito) e per l'implementazione di un software per la storicizzazione dei dati del termovalorizzatore, finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni dello stesso.
Questa categoria di beni immateriali è ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 41.765 (Euro 43.470 alla fine dell'esercizio precedente). La variazione in diminuzione nel corso dell'esercizio si riferisce alla contabilizzazione dei costi per migliorie su beni di terzi previste nell'ambito dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento nei comuni di Cesano Maderno, Muggiò, Limbiate e Varedo girocontate a oneri pluriennali per la parte di competenza del 2022.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni Immateriali in corso	43.470	0	0	1.705	-1.705	41.765
Totale	**43.470**	**0**	**0**	**1.705**	**-1.705**	**41.765**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 55.731.753 (Euro 49.726.526 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.475.451	42.722.862	341.359	651.810	11.280.373	71.471.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.981.686	14.974.045	290.679	498.919	-	21.745.329
Valore di bilancio	10.493.765	27.748.817	50.680	152.891	11.280.373	49.726.526
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.190.427	3.690.355	14.285	14.181	2.566.752	8.476.000
Ammortamento dell'esercizio	379.630	2.014.178	19.671	48.760	-	2.462.239
Altre variazioni	-	(8.503)	-	(32)	-	(8.535)
Totale variazioni	*1.810.797*	*1.667.674*	*(5.386)*	*(34.611)*	*2.566.752*	*6.005.226*
Valore di fine esercizio						
Costo	18.665.878	46.313.073	354.495	620.343	13.847.124	79.800.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.361.316	16.896.582	309.200	502.063	-	24.069.161
Valore di bilancio	12.304.562	29.416.491	45.295	118.280	13.847.124	55.731.752

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Automezzi	0		0
	Macchine Ufficio Elettroniche	105.761	-28.194	77.567
	Mobili ord. ufficio	47.130	-6.417	40.713
Totale		**152.891**	**-34.611**	**118.280**

Nella categoria Altre Immobilizzazioni materiali sono registrati gli incrementi delle poste patrimoniali Mobili, Macchine elettroniche, Automezzi e Autoveicoli da trasporto interno per complessivi Euro 14.181. Detto incremento fa riferimento ad un potenziamento dell'hardware a servizio delle utenze aziendali, allestimenti per nuove postazioni di lavoro, nuovi pc portatili per garantire lo smart working del personale per complessivi Euro 12.171 oltre a nuovi elementi di arredo per gli uffici per Euro 2.010.
Nel corso del 2022 si è proceduto alla dismissione di PC, monitor e attrezzature hardware malfunzionanti ed obsolete per complessive Euro 7.971, quasi tutte interamente ammortizzate (registrata una minusvalenza di euro 32).

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 12.304.562 (Euro 10.493.765 alla fine dell'esercizio precedente).
Gli incrementi rilevati nella categoria, per complessivi Euro 2.190.427, si riferiscono all'ampliamento della centrale termica di Desio ed alla realizzazione della nuova centrale termica nel Comune di Muggiò, ai lavori di riqualificazione architettonica del termovalorizzatore, alla realizzazione di un parcheggio coperto per auto e bici elettriche e riqualificazione dell'area verde circostante, alla realizzazione di una tettoia retrattile, completa di binari, di fronte alla fossa scorie a servizio dell'attività di carico delle scorie stesse, allo scopo di limitare la diffusione di polveri sul piazzale.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 29.416.492 (Euro 27.748.817 alla fine dell'esercizio precedente).
Le movimentazioni dell'esercizio nella categoria in esame si riferiscono ad acquisti diretti alla realizzazione dei seguenti interventi sul termovalorizzatore:
- Revamping impianto elettrico carroponte scorie;
- Adeguamento del sistema di monitoraggio emissioni - SME;
- Interventi diversi sull'impianto: ventilatori di ricircolo fumi, ventilatori bruciatori, nuovi piani di servizio tramogge sotto griglia, nuove porte di piano dei montacarichi;
- Interventi di manutenzione straordinaria sulle torri evaporative;
- Nuovo impianto di aspirazione polveri fossa scorie;
- Nuovo impianto di aspirazione e filtrazione polveri carico automezzi;
- Installazione di un impianto di telecamere speed dome in fossa rifiuti e nuovo impianto di pulizia delle telecamere in fossa scorie unitamente ad interventi di migliorie sul sistema TVCC in generale;
- Nuovi impianti di condizionamento aria sala quadri e locale turbina;
- Nuovo impianto di apertura automatico ingresso pedonale/moto-bici;
- Nuovo impianto di illuminazione a servizio del parcheggio interno per auto elettriche e colonnine per il rifornimento di energia;
- Impianto di illuminazione generale nell'ambito della riqualificazione architettonica del termovalorizzatore (zona piazzale di scarico, scale in CA, crepuscolare capannone ROT);

e ai seguenti interventi per quanto attiene la rete di teleriscaldamento:
- nuovi tratti di rete e sottocentrali per allacciamenti ad utenze private e pubbliche nei Comuni di Muggiò, Cesano Maderno, Varedo, Bovisio Masciago, Nova Milanese e Limbiate.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 45.295 (Euro 50.680 alla fine dell'esercizio precedente).

Nella categoria Attrezzature industriali e commerciali, sono stati rilevati acquisti diretti per attrezzature generali e DPI in uso all'officina e all'impianto: aspiratore carrellato, autorespiratori, armadi DPI per attrezzature antincendio, carrello montascale elettrico con pedana richiudibile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Ammontano a Euro 13.847.124 (Euro 11.280.373 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a:
- acconti per la realizzazione di nuovi elettrofiltri a servizio dell'impianto;
- acconti per il nuovo sistema di estrazione a secco e trasporto scorie di combustione in fossa;
- acconti per la realizzazione di un sistema di abbattimento del mercurio nei fumi di combustione;
- acconti per installazione di una nuova cabina SME;
- acconti per realizzazione di un nuovo gruppo elettrogeno;
- acconti per studi di fattibilità circa lo sviluppo di nuovi progetti di teleriscaldamento nell'ambito del PNRR;
- compensi per i servizi di ingegneria e acconti per l'ampliamento della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Muggiò, Cesano Maderno, Varedo, Limbiate, Seveso e Meda.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	108.000	859.167	1.000	968.167
Valore di bilancio	108.000	859.167	1.000	968.167
Valore di fine esercizio				
Costo	108.000	859.167	1.000	968.167
Valore di bilancio	108.000	859.167	1.000	968.167

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 968.167 (€ 968.167 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	740.254	(43.635)	696.619	696.619
Totale	**740.254**	**(43.635)**	**696.619**	**696.619**

Commento

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 696.619 (Euro 740.254 nel precedente esercizio). Di seguito il dettaglio dei crediti immobilizzati:

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	3.200
CREDITI VERSO INPS PER TFR	449.722
CREDITI VERSO ALTRI – PARTECIPATE	243.697
Totale	**696.619**

Oltre all'incremento degli altri crediti immobilizzati dovuto alla contabilizzazione delle quote TFR versate all'INPS e relative al personale della Società, rileva l'iscrizione di Euro 243.697 quale pro quota di finanziamento alla società partecipata Seruso, per la realizzazione dei previsti investimenti per la riqualificazione dell'impianto di selezione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bea Gestioni S.p.A.	Desio	08081300967	120.000	3.378.359	10.041.244	108.000	90,000	108.000
Totale								108.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seruso S.p.A.	Verderio	02329240135	1.596.347	(1.235.643)	4.727.376	180.758	11,320	859.167
Totale								859.167

I dati relativi alla controllata Bea Gestioni S.p.A. e alla collegata Seruso S.p.A. fanno riferimento all'esercizio 2021, in quanto il bilancio al 31.12.2022 ad oggi non risulta approvato.
Nel corso dell'esercizio 2021 la collegata Seruso S.p.A. ha proposto un aumento di capitale pari ad Euro 2.509.300 al quale Brianza Energia Ambiente S.p.A. non ha aderito, a differenza degli altri Soci.
In data 28.09.2021 è pervenuto alla Società Seruso un verbale di accertamento da parte della Guardia di Finanza in corso di definizione. Allo stato attuale si prevede che la Società chiuda il bilancio al 31.12.2022 ancora in perdita.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	696.619	696.619

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.000
Crediti verso altri	696.619

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in Patto di Rete	1.000
Totale	**1.000**

Partecipazione in Patto di Rete

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Fondo in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Green Alliance	Desio	11359410963	16.000	4.288	17.953	1.000	6.25	1.000
Totale								1.000

Ultimo bilancio approvato al 31/12/2022.
Green Alliance è un patto di rete che raccoglie 17 aziende pubbliche che si occupano della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, servendo 500 Enti nelle Provincie di Milano, Monza e Brianza, Mantova, Lecco, Como, Varese, Lodi, Bergamo e Brescia, quasi 4 milioni di abitanti, per un fatturato di circa 420 milioni di Euro e 2.245 dipendenti.
Nel corso dell'esercizio 2022 la compagine del Patto di rete Green Alliance è aumentata, includendo altri 2 retisti.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 1.416.323 (Euro 1.339.880 nel precedente esercizio). Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	90.698	13.373	104.071
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.249.182	63.070	1.312.252
Totale	*1.339.880*	*76.443*	*1.416.323*

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 8.354.027 (Euro 4.794.643 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Non ci sono crediti con scadenze superiori ai 5 anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	510.465	(31.183)	479.282	94.282	385.000
Crediti verso imprese controllate	3.809.838	2.186.268	5.996.106	5.996.106	-
Crediti tributari	299.864	1.385.874	1.685.738	542.856	1.142.882
Imposte anticipate	152.692	28.206	180.898	-	180.898
Crediti verso altri	21.784	(9.780)	12.004	8.319	3.685
Totale	**4.794.643**	**3.559.385**	**8.354.028**	**6.641.563**	**1.712.465**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	479.282	5.996.106	1.685.738	180.898	12.004	8.354.028

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Terzi per incenerimento	29.735	26.074	-3.661
Utenze pubbliche per servizio Tlrs	0	0	0
Utenze private servizio Tlrs	0	20.403	20.403
Utenze private non abitative servizio Tlrs	37.723	0	-37.723
F.do svalutazione Crediti a BT	0	0	0
Fatture da emettere	58.008	47.805	-10.203

Crediti oltre 12 mesi	438.532	436.183	-2.348,76
F.do svalutazione Crediti a LT	-53.532	-51.183	2.348,99
Arrotondamento	-1		1
Totale crediti verso clienti	**510.465**	**479.282**	**-31.183**

Si specifica al riguardo che i Crediti verso clienti entro 12 mesi registrano un decremento complessivo di Euro 31.183.
La voce Crediti verso clienti terzi per complessivi Euro 26.074 attiene alle spese di pubblicazione fatturate agli aggiudicatari di gare bandite nel 2022.
La voce Crediti verso utenze private abitative TLRS per Euro 20.403 è rappresentata dalla fatturazione di interventi di allaccio alla rete di teleriscaldamento presso utenze private nel comune di Muggiò.
Tra i Crediti verso clienti oltre i 12 mesi risultano iscritti crediti commerciali, attualmente oggetto di procedure concorsuali per il quale si è accantonato pari importo nel Fondo svalutazione crediti a LT. Nel corso del 2022 si è proceduto allo storno di euro 2.349 relativi ad un credito verso un cliente TLRS divenuto inesigibile, interamente coperto con il fondo svalutazione crediti.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	53.532	2.349		51.183

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti per fatture emesse	1.508.015	10.467	-1.497.548
Per Ires trasferita per consolidamento fiscale	2.296.225	5.913.826	3.617.601
Fatture da emettere	5.598	71.813	66.215
Arrotondamento	0	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	**3.809.838**	**5.996.106**	**2.186.268**

Nel Crediti verso imprese controllate sono iscritti crediti per complessivi Euro 5.913.826 per debito IRES trasferito dalla controllata (al netto dei crediti tributari dalla stessa maturati) per gli anni 2015-2022 e crediti per fatture da emettere per Euro 71.813 alla controllata nell’ambito del contratto di affitto di ramo d’azienda.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES	0	0	0
Crediti IRAP	1.203	25.045	23.842
Crediti IVA	647	17.213	16.566
Altri crediti tributari	450.707	1.824.377	1.373.671
Arrotondamento	0	0	0
Totali	452.557	1.866.636	1.414.079

Nella voce Altri Crediti tributari sono iscritti crediti verso erario per sconto fiscale per Euro 17.208 maturato a fronte della realizzazione di allacci alla rete di teleriscaldamento per nuove utenze, crediti d'imposta per bonifici relativi agli interventi di allaccio al TLRS identificati come interventi per risparmio energetico per Euro 168, e le quote entro 12 mesi dei crediti di imposta per investimenti in beni strumentali (iscritti ai sensi della L. 160/2019 e L. 178/2020) e Investimenti 4.0 per complessivi Euro 1.045.205.

Imposte anticipate

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative a agli accantonamenti per rischi futuri e cause legali in corso. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	21.754	8.318	-13.436
Crediti verso dipendenti	0	108	108
Depositi cauzionali in denaro	5.000	5.000	0
- anticipi a fornitori	0	0	0
- crediti verso Inail	4.900	569	-4.331
- crediti vs istituti di previdenza per FIS	9.222	0	-9.222
- altri	2.632	2.641	9
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	30	3.685	3.655
- Crediti per interessi MISE	0	0	0
- altri	30	3.685	3.655
Totale altri crediti	**21.784**	**12.003**	**-9.781**

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 11.308.041 (Euro 5.541.289 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.539.246	5.768.347	11.307.593
danaro e valori in cassa	2.043	(1.595)	448
Totale	*5.541.289*	*5.766.752*	*11.308.041*

Il sensibile incremento delle disponibilità bancarie per Euro 5.768.347 è motivato dalle nuove dinamiche dei flussi di cassa, riflesso delle migliorate performances della gestione caratteristica in relazione all'incremento delle tariffe per la cessione di energia termica ed elettrica.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	362.427	(97.212)	265.215
Totale ratei e risconti attivi	**362.427**	**(97.212)**	**265.215**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	265.215
	Totale	**265.215**

Composizione dei risconti attivi

	Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
	Risconti ATTIVI:	362.427	265.215	-97.212
	- Manutenz. Impianto COMEF	146.305	48.500	-97.805
	- Manutenz. Impiantistica tlrs	0	21	21
	- approntamento software	3.843	7.835	3.993
	- canoni telefonici	1.348	1.169	-179
	- canoni abb. Manutenzione impianto	7.172	6.034	-1.137
	- canoni abb. Manutenzione uffici	1.596	7.476	5.880

	- assicurazioni varie	124.247	127.099	2.853
	- altre imposte tasse e diritti	9.764	7.403	-2.360
	- commissioni spese bancarie	63.632	56.555	-7.077
	- Tasse concess. Gover. Comunali regionali	2.011	1.717	-294
	- abbonamenti riviste	2.007	929	-1.078
	- altri	503	475	-28
	Arrotondamenti	0	0	0
	Totali	**362.427**	**265.215**	**-97.212**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 37.731.759 (Euro 37.518.648 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.000.000	-	-	-	15.000.000
Riserve di rivalutazione	3.969.321	-	-	-	3.969.321
Riserva legale	612.348	40.146	1	-	652.495
Varie altre riserve	16.411.953	762.775	2	-	17.174.730
Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	-	-	-	722.103
Utile (perdita) dell'esercizio	802.921	(802.921)	-	213.110	213.110
Totale	**37.518.646**	**-**	**3**	**213.110**	**37.731.759**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di trasformazione ex. 140/90	4.267.198
Riserva utili non distribuiti	6.198.242
Contributi c/capitale Ministero Industria L. 308/82	995.720
Riserva sviluppi investimenti art. 5	4.428.122
Riserva oneri ambientali	1.285.448
Totale	**17.174.730**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.969.321	Utili		-
Riserva legale	652.495	Utili	A;B	652.495
Varie altre riserve	17.174.730	Utili	A;B;C	17.174.730
Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	Utili	A;B;C	722.103
Totale	**37.518.649**			**18.549.328**
Quota non distribuibile				652.495
Residua quota distribuibile				17.896.833
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	17.174.730	Utili	A;B;C	17.174.730
Totale	**17.174.730**			**-**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La riserva di rivalutazione si riferisce, come precedentemente indicato, alla rivalutazione dei beni immobili d'impresa, introdotta dall'art.15, commi 16-23 del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	3.690.926	236.009	5.394	230.615	3.921.541
Totale	**3.690.926**	**236.009**	**5.394**	**230.615**	**3.921.541**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do Cause Legali in corso	663.060
	F.do Ripristino Ambientale	1.828.074
	F.do Rischi eventuali e futuri	1.430.407
	Totale	**3.921.541**

Nell'esercizio in esame:

- sono stati accantonati Euro 20.000 al Fondo cause legali in corso, a fronte del preventivo di future spese legali per una causa inerente a un contratto d'appalto per l'esecuzione di lavori, solo parzialmente eseguiti negli anni 2019-2020, i cui esiti sono stati da BEA contestati e oggetto di Accertamento Tecnico Preventivo che ha riconosciuto le ragioni di BEA. Nel corso dell'esercizio il decremento del Fondo cause legali per complessivi Euro 5.395 ha riguardato il pagamento di parcelle ai professionisti impegnati nelle cause in corso per euro 1.435, mentre il restante importo di Euro 3.960 si riferisce allo storno di un residuo fondo per chiusura della causa legale di pertinenza;
- sono stati accantonati Euro 216.009 al Fondo Ripristino Ambientale, quale accantonamento a copertura dei costi stimati per la bonifica e la messa in sicurezza del sito a fine attività. In conformità con quanto disposto dall'OIC n.31 la Società ha predisposto una perizia estimativa per determinare i costi presuntivi per il ripristino del territorio e dell'ambiente e per la messa in sicurezza del sito a fine attività. A partire dall'esercizio 2015 è stato accantonato al fondo un quindicesimo del costo complessivamente stimato in Euro 3.240.135. Al 31/12/2022 il Fondo Ripristino Ambientale ammonta a Euro 1.828.074;
- l'importo a bilancio di Euro 1.430.407 comprende accantonamenti per rischi per le cause Secit (Euro 1.310.000) e per la causa Europower per la parte restante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 621.998 (Euro 650.675 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	650.675	104.539	133.216	(28.677)	621.998
Totale	**650.675**	**104.539**	**133.216**	**(28.677)**	**621.998**

Qui di seguito si fornisce la movimentazione dettagliata del fondo.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Apertura F.do TFR Bea ufficio	108.903	104.908
Apertura F.do TFR Bea impianto	48.415	48.988
Saldo all'inizio dell'esercizio TFR Bea	**157.318**	**153.896**
F.do TFR ufficio versato a INPS	466.643	406.184
F.do TFR impianto versato a INPS	26.714	22.772
S.do all'inizio dell'esercizio TFR INPS	**493.357**	**428.957**
S.do inizio esercizio TFR Bea/INPS	**650.675**	**582.853**
Spostamento TFR ufficio	**0**	**0**
Spostamento TFR impianto Tagliabue P. spostato da Bea Gestioni	**1.786**	**0**
Spostamento TFR ufficio INPS	**0**	**0**
rivalutazione TFR ufficio	9.016	3.995
rivalutazione TFR ufficio versato a INPS	32.852	15.446
rivalutazione TFR impianto	4.156	1.795
rivalutazione TFR impianto versato a INPS	2.106	834
accantonamento annuo Ufficio	0	0
accantonamento annuo Ufficio versato a INPS	48.231	47.465
accantonamento annuo Impianto	0	0
accantonamento annuo Impianto versato a INPS	6.392	5.680
Accantonamenti dell'esercizio	**102.753**	**75.215**
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in Bea spa Ufficio	**0**	**0**
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in Bea spa Impianto	**0**	**2.369**
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in INPS Ufficio	**124.051**	**2.451**
Decrementi nel 2022 per anticipazioni/dimissioni/pensionamenti da Fondo TFR in INPS Impianto	**9.165**	**2.573**
S.do TFR Bea Ufficio	**117.919**	**108.903**
S.do TFR Bea Impianto	**54.357**	**48.415**
Totale TFR ufficio/impianto Bea spa	**172.276**	**157.318**
S.do TFR Inps Ufficio	**423.676**	**466.643**
S.do TFR INPS Impianto	**26.046**	**26.714**
Totale TFR ufficio/impianto c/INPS	**449.722**	**493.357**
Saldo fine esercizio Bea/INPS	**621.998**	**650.675**

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 37.291.678 (Euro 23.973.469 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.342.456	2.715.377	14.057.833	1.706.564	12.351.269
Debiti verso fornitori	5.197.863	(2.471.338)	2.726.525	2.726.525	-
Debiti verso imprese controllate	6.355.719	11.108.246	17.463.965	17.463.965	-
Debiti tributari	639.128	1.770.765	2.409.893	2.409.893	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.433	17.714	121.147	121.147	-
Altri debiti	334.870	177.445	512.315	420.282	92.033
Totale	**23.973.469**	**13.318.209**	**37.291.678**	**24.848.376**	**12.443.302**

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	*1.582.610*	*1.706.564*	123.954
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	0	0	0
Mutui	1.581.867	1.705.835	123.968
Anticipi su crediti	0	0	0
Altri debiti:			
- altri	743	729	-14
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	*9.759.846*	*12.351.269*	2.591.422
Aperture credito	0	0	0
Conti correnti passivi	0	0	0
Mutui	9.759.846	12.351.269	2.591.422
Anticipi su crediti	0	0	0
Altri debiti:			
- altri	0	0	0
Totale debiti verso banche	11.342.456	14.057.833	2.715.377

Nel mese di giugno 2019 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento con MPS Capital Services nella forma di una linea di credito per cassa di Euro 10.000.000 al fine di finanziare i nuovi progetti di estendimento della rete di teleriscaldamento nei comuni di Muggiò, Varedo, Cesano Maderno e Limbiate.
I debiti verso banche con scadenze superiori a 5 anni sono Euro 5.537.376.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	5.197.863	2.726.525	-2.471.338
Fornitori entro esercizio:	4.774.795	2.284.465	-2.490.330
- altri	4.774.795	2.284.465	-2.490.330
Fatture da ricevere entro esercizio:	423.068	442.060	18.992
- altri	423.068	442.060	18.992
Arrotondamento	0	0	0
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	0	0	0
Fornitori oltre l'esercizio:	0	0	0
- altri	0	0	0
Fatture da ricevere oltre esercizio:	0	0	0
- altri	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	5.197.863	2.726.525	-2.471.338

Il debito verso fornitori di Euro 2.726.525 tiene conto della contabilizzazione negli ultimi mesi dell'esercizio 2022 degli acconti alle imprese impegnate nella realizzazione dell'estendimento della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Muggiò, Varedo, Cesano Maderno e Limbiate e negli interventi migliorativi sull'impianto di termovalorizzazione.

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Acconti IRES trasferiti	0	0	0
Ritenute d'acconto trasferite	0	0	0
Credito per beneficio fiscale perdita trasferita	0	0	0
Note credito da emettere		0	0
Fatture da ricevere	97.224	313.225	216.001

Fatture ricevute	8.818	8.300	-518
Debiti per cash pooling	6.249.677	17.142.440	10.892.763
Totale debiti verso imprese controllate	6.355.719	17.463.965	11.108.246

I Debiti verso imprese controllate comprendono:

- Euro 313.225 per fatture da ricevere dalla controllata a titolo di interessi passivi maturati nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria c.d. cash pooling;
- Euro 8.300 a fronte di riaddebiti del canone di manutenzione del nuovo turbogeneratore;
- Euro 17.142.440 per giroconti di cassa dalla controllata nell'ambito del contratto di gestione centralizzata della tesoreria (cash pooling).

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	609.552	2.345.604	1.736.051
Debito IRAP	0	0	0
Imposte e tributi comunali	0	0	0
Erario c.to IVA	0	0	0
Erario c.to ritenute dipendenti	23.065	47.172	24.107
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.212	11.548	8.336
Erario c.to ritenute agenti	0	0	0
Erario c.to ritenute altro	0	0	0
Addizionale comunale	0	0	0
Addizionale regionale	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
Condoni e sanatorie	0	0	0
Debiti per altre imposte	3.299	5.570	2.271
Arrotondamento	0	0	0
Totale debiti tributari	**639.128**	**2.409.893**	**1.770.766**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	73.659	81.728	8.069
Debiti verso Inail	2.787	89	-2.698
Debiti verso Enasarco	0	0	0

Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.986	39.330	12.344
Arrotondamento	1		-1
Totale debiti previd. e assicurativi	**103.433**	**121.147**	**17.714**

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	242.837	420.282	177.445
Debiti verso dipendenti/assimilati	218.735	326.711	107.976
Altri debiti:			
- Anticipi da clienti	0	0	0
- altri	24.102	93.571	69.469
b) Altri debiti oltre l'esercizio	92.033	92.033	0
Altri debiti:			
- Contributo progetto Kipar	92.033	92.033	0
Totale Altri debiti	**334.870**	**512.315**	**177.445**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	14.057.833	2.726.525	17.463.965	2.409.893	121.147	512.315	37.291.678

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.183.089	12.183.089	1.874.744	14.057.833
Debiti verso fornitori	-	-	2.726.525	2.726.525

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese controllate	-	-	17.463.965	17.463.965
Debiti tributari	-	-	2.409.893	2.409.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	121.147	121.147
Altri debiti	-	-	512.315	512.315
Totale debiti	**12.183.089**	**12.183.089**	**25.108.589**	**37.291.678**

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni di dettaglio:

- Mutuo Banco Desio di Euro 5.000.000, chirografario, durata 10 anni con 19 mesi di preammortamento, erogato il 28 ottobre 2014, durata 28.10.2014 al 10.05.2026;

- Mutuo Banco di Credito Cooperativo di Carate Brianza di Euro 10.000.000, ipotecario, durata 10 anni, erogato il 20 dicembre 2010, da rimborsare entro il 20.12.2022, con pagamento di 144 rate (24 di preammortamento e 120 di ammortamento) contratto numero di repertorio 149825 del 20.12.2010– a rogito notaio Roncoroni, registrato a Desio in data 23.12.2010 al n. 14805, serie 1T. Il rimborso del mutuo si è concluso nel mese di dicembre 2022.

A garanzia del mutuo è stata iscritta un'ipoteca di primo grado sostanziale sugli immobili siti in Desio presso il Registro Immobiliare di Milano 2 ai numeri 158538/37186 in data 24.12.2010;

- Mutuo Banco di Credito Cooperativo di Carate Brianza di Euro 5.000.000, fondiario a lungo termine a erogazioni successive, durata 15 anni, erogato per Euro 2.183.089, da rimborsare entro l'11.12.2033, con pagamento di 180 rate (24 di preammortamento e 156 di ammortamento) contratto numero di repertorio 443355 del 11.12.2018– a rogito notaio Tommasi Enrico, registrato a Monza in data 12.12.2018 al n. 35756, serie 1T. Nel mese di novembre 2022 è stata richiesta una proroga del periodo di preammortamento (ultima rata prevista per il 11.12.2023), stante il rallentamento dei lavori di realizzazione di opere dirette all'estendimento della rete di teleriscaldamento a causa della pandemia da Coronavirus.

A garanzia del mutuo è stata iscritta un'ipoteca di terzo grado sugli immobili siti in Desio e in Bovisio Masciago presso il Registro Immobiliare di Milano 2 al numero 157914 in data 12/12/2018.

- Linea di credito MPS Capital Services dell'importo di Euro 10.000.000, ipotecario, durata 12 anni, con erogazione a presentazione di Stati avanzamento lavori, contratto numero di repertorio 45147 del 24.06.2019– a rogito Tommasi Enrico notaio in Nova Milanese, registrato a Monza in data 25.06.2019 al n. 1187, serie 1T. A garanzia del mutuo era stata iscritta un'ipoteca di terzo grado sugli immobili (atto rep.n.45148 raccolta n.31045), iscritta in data 25.06.2019 presso il Registro Immobiliare di Milano 2 ai numeri 81774/15096 con valore Euro 20.000.000. Nel corso del 2020 MPS CS ha accettato la richiesta della Società di prorogare il termine del periodo di utilizzo del finanziamento, dal 31/12/2021 al 31/12/2022, stante il lungo periodo di sospensione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento, a causa dei provvedimenti governativi nazionali dettati dall'emergenza dell'epidemia da Covid-19. Nel corso del mese di dicembre 2022 l'importo della linea di credito è stato completamente incassato.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	271.289	1.327.248	1.598.537
Totale ratei e risconti passivi	**271.289**	**1.327.248**	**1.598.537**

Nei seguenti prospetti sono illustrate la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	1.598.537
	Totale	**1.598.537**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	**271.289**	**1.598.537**	**1.327.248**
- su contributo interessi Decreto MISE	0	0	0
- Bonus impianti	21.734	19.634	-2.100
- Affitto terreno farina	0	0	0
- su credito d'imposta investimenti in beni strumentali L. 109/2019 – L. 178/2020	249.555	1.578.903	1.329.348
- altri	0	0	0
Ratei passivi:	**0**	**0**	**0**
- su interessi passivi	0	0	0
- su canoni	0	0	0
- su affitti passivi	0	0	0
- altri	0	0	0
Totali	**271.289**	**1.598.537**	**1.327.248**

Come da prospetto qui sopra riportato, si specifica che l'importo di Euro 1.578.903 deriva dalla contabilizzazione, mediante il metodo indiretto, del credito d'imposta riconosciuto per gli investimenti ai sensi della L. 160/2019 e L. 178/2020 e Investimenti 4.0.
I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.
Secondo il principio contabile OIC 16, i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contribuiti acquisiti sostanzialmente in via definitiva.
Con riferimento al credito d'imposta in commento la ragionevole certezza del beneficio si ottiene con l'entrata in funzione per i beni ordinari. Al rispetto dei requisiti, il diritto a fruire del credito d'imposta avviene automaticamente.
I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a Conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.
Secondo infatti il metodo indiretto utilizzato, i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al Conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; di conseguenza, sono imputati al Conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al Conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è

verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da affitto ramo d'azienda	9.000.000
Altri	143.401
Totale	**9.143.401**

Il canone di affitto di Euro 9.000.000 fatturato alla controllata BEA Gestioni S.p.A. ha le seguenti origini contrattuali: con atto rep. 36377 del 11.12.2013 a rogito Notaio dott. Enrico Tommasi di Nova Milanese, la Società Brianza Energia Ambiente S.p.A. concedeva in affitto alla Società BEA Gestioni S.p.A. il ramo d'azienda riguardante la gestione dell'impianto di sua proprietà e che con atto rep. 36378 del 11.12.2013 a rogito Notaio dott. Enrico Tommasi di Nova Milanese, la Società Brianza Energia Ambiente S.p.A. cedeva e vendeva alla Società BEA Gestioni S.p.A. il ramo d'azienda consistente nel complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'attività di intermediazione commerciale di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
Tra gli Altri ricavi si segnala l'importo di Euro 96.100 a fronti di allacciamenti di nuove utenze private alla rete di teleriscaldamento nei Comuni di Muggiò, Varedo e Desio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.143.401
Totale	**9.143.401**

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 477.981 (Euro 412.946 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.739	-1.639	2.100
Contributi in conto impianti	20.554	96.666	117.220
Altri			
Proventi immobiliari	271.965	-208.246	63.719
Rimborsi spese	102.354	169.029	271.383
Rimborsi assicurativi	7.530	-7.130	400
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	0	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	6.804	16.355	23.159
Totale altri	388.653	-29.992	358.661
Totale altri ricavi e proventi	**412.946**	**65.035**	**477.981**

L'incremento dei Contributi in conto impianti per Euro 96.666 si riferisce alla quota di competenza 2022 del credito di imposta per investimenti in beni strumentali di cui alla L. 160/2019 e L. 178/2020 e per investimenti 4.0.
L'iscrizione della voce Proventi Immobiliari per Euro 63.719 segue alla sottoscrizione in data 10.02.2017 dell'atto di transazione con la Società Farina Ezio S.r.l., a chiusura di un contenzioso circa l'utilizzo da parte di quest'ultima di aree di proprietà della Società. Detta voce di ricavo corrisponde al corrispettivo riconosciuto per l'utilizzo dell'area per l'anno 2022 (termine del contratto al 31/03/2022).
L'importo delle Sopravvenienze Attive per Euro 23.159 è riconducibile a storni di fatture da ricevere ed allo storno di un residuo fondo cause legali a seguito della conclusione del contenzioso di riferimento.
La voce Rimborsi spese per Euro 271.383 si riferisce a Recuperi da Inps per circa Euro 30.176, a riaddebiti vari a Società controllata per Euro 144.675, per vendita di materiali da recupero e di magazzino per complessivi Euro 5.073, da entrate e storni vari per circa 51.763 e da contributi contrattuali per Euro 38.840.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.
Tra i costi della produzione, pari ad Euro 8.765.771 (Euro 8.224.618 nel precedente esercizio), evidenziamo i seguenti dettagli.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.441.565 (Euro 2.337.059 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	982.540	-83.646	898.894
Acqua	2.712	19.846	22.558
Spese di manutenzione e riparazione	426.240	54.185	480.425
Servizi e consulenze tecniche	65.810	36.599	102.409
Compensi agli amministratori	64.948	12.460	77.408
Compensi a sindaci e revisori	43.680	443	44.123
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	3.562	5.831	9.393
Provvigioni passive	0	0	0
Pubblicità	67.279	20.546	87.825
Spese e consulenze legali	45.460	-19.180	26.280
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	71.739	-6.349	65.390
Spese telefoniche	33.982	8.459	42.441
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	6.106	1.431	7.537
Assicurazioni	144.588	2.740	147.328
Spese di viaggio e trasferta	2.689	115	2.804
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	17.762	-5.515	12.247
Altri	357.962	26.541	384.503
Totale	**2.337.059**	**74.506**	**2.411.565**

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 57.132 (Euro 53.625 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	53.625	3.507	57.132
Totale	**53.625**	**3.507**	**57.132**

Spese per il personale

I costi del personale nell'anno 2022 hanno visto un aumento di circa Euro 204.000 Euro rispetto al 2021. La differenza in aumento è dovuta all'erogazione di un fringe benefit ai dipendenti ai sensi del D.L. n. 115/2022 e del D.L. n.176/2022 (c.d. Bonus bollette) per circa Euro 26.000, al maggior costo derivante dall'assunzione di nuovo personale (responsabile delle manutenzioni e responsabile IT) e dal trasferimento di personale da BEA Gestioni S.p.A. per circa Euro 72.000, agli incrementi retributivi per rinnovo del CCNL per circa Euro 8.000, al maggior onere per premio di produzione al personale per Euro 37.000, a maggiori costi per personale assunto per sostituzione di maternità per circa Euro 24.000 e per avanzamenti di carriera del personale per circa euro 37.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 335.516 (Euro 445.593 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	123.077	1.172	124.249
Diritti camerali	25	25	50
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.441	90	3.531
Sopravvenienze e insussistenze passive	20.863	27.205	48.068
Minusvalenze di natura non finanziaria	205.741	-197.206	8.535
Altri oneri di gestione	92.446	58.637	151.083
Totale	**445.593**	**-110.077**	**335.516**

Tra gli altri oneri di gestione di complessivi Euro 151.083, l'importo di Euro 90.348 a tasse e concessioni governative, comunali e regionali, Euro 24.258 ad Altre imposte, tasse e diritti ed Euro 23.013 a contributi associativi.
Le sopravvenienze passive per un importo di Euro 48.068 fanno riferimento a storni di partite contabili di anni precedenti.
La minusvalenza patrimoniale di Euro 8.535 è generata dalla dismissione di uno scambiatore di calore, di una stampante e di una speed dome, non interamente ammortizzati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	353.099	313.225	666.324

Nella voce Altri interessi sono compresi Euro 313.225 a titolo di interessi passivi maturati nei confronti della controllata nell'ambito del contratto di gestione centralizzata della tesoreria c.d. cash pooling.

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

In particolare:

BCC Carate – mutuo di Euro 10.000.000, interessi Euro 5.892;

Banco Desio – Mutuo chirografario di Euro 5.000.000, interessi Euro 60.422;

BCC Carate – mutuo fondiario a erogazioni successive di Euro 5.000.000, interessi Euro 49.368;

MPS CS – linea di credito per Euro 10.000.000, erogazione a presentazione di SAL, interessi Euro 204.728.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla sopravvenienza passiva, pari ad Euro 4.870, iscritta a seguito della riconciliazione delle imposte 2021.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Negli esercizi precedenti, la società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Prospetto imposte anticipate 2022					
Attivita per Imposte Anticipate	Saldo al 31/12/2021	Riconciliazione 2022	Accantonamento anno 2022	Storno anno 2022	Saldo al 31/12/2022
accantonamento fondi rischi per cause legali in corso	573.260		20.000	5.395	587.865
accantonamento fondo svalutazione crediti	62.951	- 9.419	-	2.349	51.183
ACE non utilizzata	-		114.684		114.684
	-				-
Totale	636.211	- 9.419	134.684	7.744	753.732
Attività per imposte anticipate: IRES	Saldo al 31/12/2021	Riconciliazione 2022	Accantonamento anno 2022	Storno anno 2022	Saldo al 31/12/2022
accantonamento fondi rischi per cause legali in corso	137.582	-	4.800	1.295	141.088
accantonamento fondo svalutazione crediti	15.108	- 2.261	-	564	12.284
ACE non utilizzata	-		27.524		27.524
	-				-
Totale	152.691	- 2.261	32.324	1.859	180.896
Attività per imposte anticipate: IRAP	Saldo al 31/12/2021	Riconciliazione 2022	Accantonamento anno 2022	Storno anno 2022	Saldo al 31/12/2022
accantonamento fondi rischi per cause legali in corso	-				-
accantonamento fondo svalutazione crediti	-				-
ACE non utilizzata	-				-
	-				-
Totale	-		-	-	-
Totale attività per imposte anticipate	152.691	- 2.261	32.324	1.859	180.896

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'IRES e l'IRAP.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	200.699	
Onere fiscale teorico	24,00%	48.168
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		

- altre		
Totale	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi	20.000	
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale	20.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	- 2.349	
- utilizzo fondo rischi	- 5.395	
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale	- 7.744	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	124.249	
- spese autovetture	1.815	
- sopravvenienze passive	47	
- spese telefoniche	8.488	
- multe e ammende	144	
- costi indeducibili		
- accantonamenti indeducibili		
- ammortamenti indeducibili	79.853	
- altre variazioni in aumento	197	
- IMU	- 124.249	
- deduzione IRAP	- 13.508	
- sopravvenienze attive	- 892	
- super/iper ammortamento	- 316.875	

- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	- 117.368	
Totale	- 358.098	
Imponibile IRES	- 145.144	
IRES corrente per l'esercizio		- 34.834
Onere fiscale effettivo	-17,36%	

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	3.504.414	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU	124.249	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	77.408	
- ammortamenti indeducibili	79.854	
- perdite su crediti		
- altre voci	296	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	365.396	
Totale	3.420.824	
Onere fiscale teorico	3,90%	133.412
Deduzioni:		
- INAIL		
- Contributi previdenziali	582.822	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	211376	
- Residuo costo del personale	1.395.368	
Totale	2.189.566	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		

Totale	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale	-	
Imponibile IRAP	1.231.258	
IRAP corrente per l'esercizio		48.019
Onere fiscale effettivo	1,40%	

Si precisa che la Società ha potuto beneficiare della normativa relativa al Superammortamento introdotta dalla Legge 232/2016 e D.L. 243/2016 e seguenti. Parte degli investimenti eseguiti nell'anno 2017 2018 e 2019 sono rientrati nel campo di applicazione di detta normativa, comportando una riduzione della base imponibile per Euro 318.845.
Il totale dei contributi in conto impianti iscritti dalla società iscritto nella voce A.5 Altri ricavi e proventi ammonta ad Euro 117.220, di cui Euro 96.675 riferiti ad investimenti in beni strumentali effettuati nell'esercizio 2022.

In caso di opzione per il consolidato fiscale – Società consolidante

La Società, in qualità di consolidante, ha effettuato l'opzione per il consolidato fiscale per il periodo 2015-2018 e poi rinnovato tacitamente con le seguenti Società controllate (consolidate): BEA Gestioni S.p.A.
Sulla base di tale opzione l'IRES viene determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
I rapporti economici, i diritti e i doveri reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel contratto di consolidamento.
Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse. In contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.
Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".
Come si può notare dai prospetti di cui sopra, la società nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita fiscale pari ad Euro 145.144, generando così un provento da consolidato per Euro 34.834, pari al 24% della perdita trasferita al consolidato fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

Flusso finanziario dell'attività operativa

La società evidenzia un risultato di esercizio pari ad Euro 213.110 e un flusso finanziario dell'attività operativa positivo per Euro 11.334.856: si evidenziano principalmente un decremento dei debiti verso fornitori per euro 2.471.338 e altri decrementi del capitale circolante netto per euro 9.309.927, riferiti principalmente alle variazioni intervenute nei crediti/debiti in essere con la Società controllata.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

Il flusso finanziario delle attività di investimento evidenzia un risultato negativo pari a euro 8.407.435, legato essenzialmente agli investimenti effettuati dalla società nelle immobilizzazioni materiali.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Il flusso finanziario delle attività di finanziamento evidenzia un risultato positivo pari a euro 2.839.331.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	2	18	11	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che il compenso degli amministratori è attribuito nel rispetto di quanto stabilito

dall'Assemblea dei Soci e in conformità al disposto dell'art. 11, commi 6 e 7 del D.lgs. 175/2016. Il compenso dei sindaci è comprensivo dei relativi contributi.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	77.408
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	44.123

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.413	7.413

Categorie di azioni emesse dalla società

Non vi sono dati da doversi evidenziare.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

FIDEIUSSIONI:					
ELENCO FIDEIUSSIONI PRESTATE - 31.12.2022					
Anno 2022	da	a	Banca/Assicuraz	tipo di servizio	Vigenti
Comune di Bovisio M.	09/12/2015	09/06/2023	Unipol Assicurazioni	ripristino suolo stradale	10.000
Comune di Desio	13/10/2014	rinnovo tacito	Banca Pop. Bergamo	esecuz.interv.suolo pubblico Tlrs	40.000
Comune di Muggiò	17/03/2021	17/03/2023	Tokio Marine Hcc	Garanzia manomissioni suolo	20.000
Provincia di Monza e Brianza	03/08/2012	26/07/2023	Unipol Assicurazioni	Pozzo idrico in Desio	9.924
Provincia di Monza e Brianza	27/04/2012	30/09/2023	Unipol Assicurazioni	Corretta esecuz.posa Rete tlrs	3.000
Regione Lombardia	24/07/2013	24/01/2030	Unipol Assicurazioni	nuova licenza AIA RL	729.244
Ferrovie Nord spa	29/09/2020	29/09/2023	Tokio Marine Hcc	Attraversam interrato Varedo	3.600
				Totale Assicurative	775.769
				Totale Bancarie	40.000
Totale al 31/12/2022					**815.769**

ELENCO FIDEIUSSIONI RICEVUTE DA CLIENTI/ FORNITORI - 31.12.2022

FORNITORI Anno 2022:	da	a	banca/assicuraz	tipo di servizio	Vigenti
Amarc DHP	05/10/2021	collaudo	Groupama	trasfimp da riscaldam trad a TLRS ut privati	4.620
Area Impianti	16/02/2022	collaudo	HDI Assicurazioni	Abbattimento mercurio	234.304
Assiteca spa	01/11/2021	30/11/2026	Elba Assicurazioni	Servizio brokeraggio	2.005
AXA Assicurazioni	24/07/2019	24/07/2024	Euler Hermes	copertura assicurativa - infortuni	35.777
AXA Assicurazioni	26/06/2019	31/12/2023	Euler Hermes	copertura assicurativa - RCT/O	8.385
BARISON IMPIANTI S.R.L.	10/06/2021	04/04/2024	attolica Assicurazioi	Saldo lavori modifica 3 centrali termiche Nova Mil.	14.205
CEPIR soc consortile	29/06/2022	collaudo	Helvetia	ponteggi per l'impianto di termovalorizzazione	6.734
COMEF	15/07/2021	15/07/2023	coface	garanzia a garanzia di svincolo rata di saldo	179.792
Conteco Check Srl	28/08/2020	collaudo	Helvetia	Servizio di verifica validaz progetto estendim rete TLRS	3.656
Conteco Check Srl	08/06/2020	collaudo	Helvetia	Addendum estend. Rete TLRS+Centrali termiche	3.990
CPL Concordia soc.coop	27/09/2016	21/01/2019 (non può essere svincolata- presenti vizi che impediscono restit.)	Atradius Credit Insu	ampliamento rete tlrs Nova M.se difformita' e vizi opera	265.924
Conscoop società cooperativa	09/02/2021	28/07/2023	Unipol Sai	Ampliam centr termica e realizz centr termica muggiò	58.791
Crowe Bompani spa	23/05/2022	23/05/2025	Elba assicurazioni	Servizio revisione legale dei conti 2022-23-24	20.958
Day Ristoservice Spa	18/03/2022	non ancora svincolata	Unipol Sai	Servizio buoni pasto 2019/2022	10.279
Eco coop multiservice società cooperativa	21/03/2022	31/03/2025	Bene Assicurazioni	Servizio pulizia uffici	5.847
Edenred	21/09/2022	12mesi ultim az lavori	Banca Passadore	Affidamento ticket elettronici	23.234
Firlmalex	01/08/2020	31/07/2023	Allianz	assistenza contabile fisc e amministrativa	21.420
GHIDINI CARPENTERIA SRL	09/12/2021	01/12/2023	Unipol	Sostituzione tramoggia di carico rifiuti	30.596
GHIDINI CARPENTERIA SRL	09/12/2021	01/12/2023	Unipol	Sostituzione tramoggia di carico rifiuti	30.596
GHIDINI CARPENTERIA SRL	30/05/2022	30/05/2023	UNIPOL	Lavori manut meccanica griglie termovalor	5.181
DOTT. GIORGIO GUENZANI	(decorrenza contratto da 01.01.2022)	31/12/2023	SECE SIMEST	SRVIZIO DI ELABORAZIONE PAGHE	6.077
Impresa Giulio Moretto	28/07/2022	28/07/2023	coface	Ricostruz fondazioni torri di lavaggio	5.860

LLOYD'S Insurance company S.A.	29/10/2019	30/09/2024	Bene Assicurazioni	Affidamento servizio assicurativo	7.137
Magaldi Power spa	03/02/2021	06/05/2023	anca Campana Cent	sistema di estraz a secco scorie imp termoval di desio	46.682
Magaldi Power spa	31/05/2022	31/05/2023	Elba Assicurazioni	fornitura in opera bandelle di scarico	9.503
Magaldi Power spa	31/05/2022	31/05/2023	Elba Assicurazioni	fornitura in opera bandelle di scarico	19.245
Mac Impianti	06/05/2021	06/05/2023	Generali	tubazioni vapore e degassatore e tlrs Desio	8.180
Orion	30/08/2022	30/08/2023	Coface	Fornitura di cabina SME	4.005
Redaelli Francesco SRL	23/05/2022	Collaudo	Groupama	lavori di asfaltatura muggiò	3.595
RTI STEAM/COGENERA/ZORER/CORTI	21/05/2020	Collaudo	Elba Assicurazioni	Ampliam. rete TLRS Cesano-Muggiò-Varedo	412.890
RTI tra Energard e J+S	05/12/2019	Collaudo	Unipol Sai Assicuraz	Nuova rete Cesano e nuova centrale Muggiò	68.156
RTI Tagliabue/Eurocondotte	08/02/2021	certificato di collaudo	Helvetia	realizzazione estendim TLRS Limbiate	175.007
RTI Tagliabue/Eurocondotte	08/02/2021	ultimazione lavori	Helvetia	realizzazione estendim TLRS Limbiate	182.318
RTI Tagliabue/Eurocondotte	25/08/2022	31/07/2024	Accelerant	realizzazione estendim TLRS varedo cesano muggiò	195.953
Sace BT	30/09/2019	30/09/2024	Groupama	copertura assicurativa - All Risks property	180.022
Secit Hascon	12/12/2003	fino a richiesta svincolo	Unipol Assicurazioni	depur.fumi-svincolo riten.	190.314
Secit Hascon	14/03/2004	fino a richiesta svincolo	Unipol Assicurazioni	depurazione fumi	346.027
SIPRA	03/06/2020	01/06/2023	COFACE	Manut.ord.e straor. Pul.e rifac.Refrattari FF	42.438
Siram Veolia ora siram spa	15/01/2021	certificato di collaudo	Intesa san paolo	CIG 8412656758 costruzione sistema pompaggio	117.926
Siram Veolia ora siram spa	15/01/2021	certificato di collaudo	Intesa san paolo	CIG 8412656758 costruzione sistema pompaggio	480.000
Seruso	12/01/2022	01/02/2032	Banca Pop Sondrio	Finanziamento	792.400
SMEC SRL (ora ENGIE)	28/11/2019	comunicaz di svincolo	intesa san paolo	fornitura energia termica	1.446.833
Termoservizi SRL	16/06/2022	certificato di collaudo	Generali	Servizio di rimozione depositi	11.044
Vexa	31/03/2022	17/03/2024	Generali	Rata a saldo due ventilatori	15.684
Vittoria assicurazioni	30/09/2019	30/09/2024	Elba Assicurazioni	copertura assicurativa - Kasko	5.763
Totale Fornitori al 31/12/2022					**€ 5.739.355**
Totale Generale al 31/12/2022					**€ 6.555.123**

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

	Parte correlata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	BEA GESTIONI SPA	82.280	5.913.826	8.300	17.455.665

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
	9.187.276	50.961	-313.225

Si evidenzia che le operazioni svolte con la controllata BEA Gestioni spa attengono il contratto di affitto ramo d'azienda stipulato tra le due società e più volte richiamato.
Si precisa che i Crediti vs la controllata BEA Gestioni S.p.A. comprendono crediti di natura commerciale per complessivi Euro 82.280, crediti finanziari per complessivi Euro 5.913.826 per crediti di natura fiscale dipendenti dal consolidamento delle imposte della Capogruppo.
Nei debiti finanziari sono iscritti Euro 17.455.665 attinenti alla posizione debitoria maturata nei confronti della controllata nell'ambito della gestione della tesoreria accentrata ed Euro 313.225 per debiti da Fatture da ricevere da Controllata per interessi passivi di cash pooling.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, oltre a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Nell'esercizio in esame la Società ha maturato il credito d'imposta per teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 09/07/1997 n. 241 e dell.29 Legge n. 388 del 23.12.2000, per Euro 17.209 per allacciamenti alla rete di nuove utenze.

I Crediti d'imposta per Bonus Impianti maturati negli esercizi 2014 e 2015 e iscritti tra le poste patrimoniali negli esercizi 2015 e 2016 rispettivamente per complessivi Euro 33.779 e per Euro 2.783, sono stati completamente compensati in rate costanti nell'arco degli esercizi dal 2016 al 2019.

Nel bilancio 2022 la quota imputata a conto economico tra i Contributi in c/esercizio ammonta a Euro 2.100.

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge n.160/2019, ammonta a complessivi Euro 84.255 fruibili in 5 esercizi a partire dal 2021. La quota imputata a conto economico nel 2022 è pari a Euro 6.070.

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge n. 178/2020, ammonta a complessivi Euro 191.926 fruibili in 3 esercizi a partire dal 2022. La quota imputata a conto economico nel 2022 è pari a Euro 14.488.

Il credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi della Legge n. 178/2020 e Investimenti 4.0 Allegato A _Legge di bilancio 2017) ammonta a complessivi Euro 1.446.568 fruibili in 3 esercizi a partire dal 2022. La quota imputata a conto economico nel 2022 è pari a Euro 96.662.

Si specifica altresì che nel 2022 non sono stati registrati altri ricavi per prestazioni rese nei confronti della pubblica amministrazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 10.651. = alla riserva legale;
- Euro 202.459. = a nuovo;

  Euro 213.110. = totale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Desio, 29/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Mario Carlo Novara, Presidente

Brianza Energia Ambiente

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Brianza Energia Ambiente SpA

Via Gaetana Agnesi, 272 - 20832 Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale: 15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**19.631.142**	**24,19 %**	**11.385.989**	**17,22 %**	**8.245.153**	**72,41 %**
Liquidità immediate	**11.308.041**	**13,93 %**	**5.541.289**	**8,38 %**	**5.766.752**	**104,07 %**
Disponibilità liquide	11.308.041	13,93 %	5.541.289	8,38 %	5.766.752	104,07 %
Liquidità differite	**6.906.778**	**8,51 %**	**4.504.820**	**6,81 %**	**2.401.958**	**53,32 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.641.563	8,18 %	4.142.393	6,27 %	2.499.170	60,33 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	265.215	0,33 %	362.427	0,55 %	(97.212)	(26,82) %
Rimanenze	1.416.323	1,74 %	1.339.880	2,03 %	76.443	5,71 %
IMMOBILIZZAZIONI	**61.534.371**	**75,81 %**	**54.719.016**	**82,78 %**	**6.815.355**	**12,46 %**
Immobilizzazioni immateriali	2.425.367	2,99 %	2.631.819	3,98 %	(206.452)	(7,84) %
Immobilizzazioni materiali	55.731.753	68,66 %	49.726.526	75,22 %	6.005.227	12,08 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.664.786	2,05 %	1.708.421	2,58 %	(43.635)	(2,55) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.712.465	2,11 %	652.250	0,99 %	1.060.215	162,55 %
TOTALE IMPIEGHI	**81.165.513**	**100,00 %**	**66.105.005**	**100,00 %**	**15.060.508**	**22,78 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**43.433.754**	**53,51 %**	**28.586.359**	**43,24 %**	**14.847.395**	**51,94 %**
Passività correnti	**26.446.913**	**32,58 %**	**14.392.879**	**21,77 %**	**12.054.034**	**83,75 %**
Debiti a breve termine	24.848.376	30,61 %	14.121.590	21,36 %	10.726.786	75,96 %
Ratei e risconti passivi	1.598.537	1,97 %	271.289	0,41 %	1.327.248	489,24 %
Passività consolidate	**16.986.841**	**20,93 %**	**14.193.480**	**21,47 %**	**2.793.361**	**19,68 %**

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a m/l termine	12.443.302	15,33 %	9.851.879	14,90 %	2.591.423	26,30 %
Fondi per rischi e oneri	3.921.541	4,83 %	3.690.926	5,58 %	230.615	6,25 %
TFR	621.998	0,77 %	650.675	0,98 %	(28.677)	(4,41) %
CAPITALE PROPRIO	**37.731.759**	**46,49 %**	**37.518.646**	**56,76 %**	**213.113**	**0,57 %**
Capitale sociale	15.000.000	18,48 %	15.000.000	22,69 %		
Riserve	21.796.546	26,85 %	20.993.622	31,76 %	802.924	3,82 %
Utili (perdite) portati a nuovo	722.103	0,89 %	722.103	1,09 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.110	0,26 %	802.921	1,21 %	(589.811)	(73,46) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**81.165.513**	**100,00 %**	**66.105.005**	**100,00 %**	**15.060.508**	**22,78 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	63,07 %	69,39 %	(9,11) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	66,69 %	97,14 %	(31,35) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,84	0,47	78,72 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	46,49 %	56,76 %	(18,09) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,29 %	3,51 %	107,69 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	74,23 %	79,11 %	(6,17) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(22.090.147,00)	(16.548.120,00)	(33,49) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,63	0,69	(8,70) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.103.306,00)	(2.354.640,00)	(116,73) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,91	0,96	(5,21) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.815.771,00)	(3.006.890,00)	(126,67) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti.			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(8.232.094,00)	(4.346.770,00)	(89,38) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	68,87 %	69,80 %	(1,33) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.621.382**	**100,00 %**	**9.554.524**	**100,00 %**	**66.858**	**0,70 %**
- Consumi di materie prime	645.597	6,71 %	495.319	5,18 %	150.278	30,34 %
- Spese generali	2.468.697	25,66 %	2.390.684	25,02 %	78.013	3,26 %
VALORE AGGIUNTO	**6.507.088**	**67,63 %**	**6.668.521**	**69,79 %**	**(161.433)**	**(2,42) %**
- Altri ricavi	477.981	4,97 %	412.946	4,32 %	65.035	15,75 %
- Costo del personale	2.412.795	25,08 %	2.104.783	22,03 %	308.012	14,63 %
- Accantonamenti	236.009	2,45 %	316.009	3,31 %	(80.000)	(25,32) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.380.303**	**35,13 %**	**3.834.783**	**40,14 %**	**(454.480)**	**(11,85) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	2.667.157	27,72 %	2.472.230	25,87 %	194.927	7,88 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**713.146**	**7,41 %**	**1.362.553**	**14,26 %**	**(649.407)**	**(47,66) %**
+ Altri ricavi	477.981	4,97 %	412.946	4,32 %	65.035	15,75 %
- Oneri diversi di gestione	335.517	3,49 %	445.590	4,66 %	(110.073)	(24,70) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**855.610**	**8,89 %**	**1.329.909**	**13,92 %**	**(474.299)**	**(35,66) %**
+ Proventi finanziari	11.413	0,12 %	3.663	0,04 %	7.750	211,58 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**867.023**	**9,01 %**	**1.333.572**	**13,96 %**	**(466.549)**	**(34,98) %**
+ Oneri finanziari	(666.324)	(6,93) %	(320.551)	(3,35) %	(345.773)	(107,87) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**200.699**	**2,09 %**	**1.013.021**	**10,60 %**	**(812.322)**	**(80,19) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	200.699	2,09 %	1.013.021	10,60 %	(812.322)	(80,19) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**(12.411)**	**(0,13) %**	**210.100**	**2,20 %**	**(222.511)**	**(105,91) %**
REDDITO NETTO	**213.110**	**2,21 %**	**802.921**	**8,40 %**	**(589.811)**	**(73,46) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,56 %	2,14 %	(73,83) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	0,88 %	2,06 %	(57,28) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	9,36 %	14,55 %	(35,67) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,05 %	2,01 %	(47,76) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria)	867.023,00	1.333.572,00	(34,98) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
+ C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	867.023,00	1.333.572,00	(34,98) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società opera nell'ambito dei servizi ambientali e della produzione di energia da fonti rinnovabili.
Tramite la controllata BEA Gestioni S.p.A., vengono effettuate le seguenti attività per conto dei Soci e di terzi, pubblici e privati:

- incenerimento di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali;
- incenerimento di rifiuti sanitari;
- incenerimento di fanghi da depurazione civile;
- recupero della frazione organica di rifiuti solidi urbani;
- recupero della frazione verde di rifiuti solidi urbani;
- recupero delle terre di spazzamento;
- recupero e valorizzazione dei prodotti delle raccolte differenziate;
- gestione di piattaforme ecologiche comunali;
- produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- produzione di energia termica da fonti rinnovabili e teleriscaldamento/teleraffrescamento.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi:

Uffici amministrativi e sede operativa: Desio, via G. Agnesi, 272
Sede legale: Desio, via G. Agnesi, 272

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La Società opera nell'ambito dei servizi ambientali e dei servizi energetici tramite la sua controllata BEA Gestioni S.p.A.

Per quanto attiene i servizi ambientali, la domanda è governata dall'andamento della produzione di rifiuti, che è a sua volta condizionata da fattori demografici ed economici. La cronica mancanza di impianti di smaltimento di alcune Regioni del Paese ha prodotto importanti flussi di rifiuti ai termovalorizzatori anche nel 2022. Questi fatti, unitamente alla chiusura di un impianto di termovalorizzazione ed alle difficoltà di funzionamento di un altro impianto in Lombardia, hanno determinato il mantenimento della saturazione della capacità di trattamento di tutti i termovalorizzatori lombardi ed un ulteriore incremento dei prezzi di conferimento.

Per quanto attiene la vendita di energia elettrica, la domanda è garantita dal ritiro da parte del servizio elettrico nazionale. Le variazioni di ricavo sono legate alle variazioni delle prestazioni dell'impianto di termovalorizzazione ed alle variazioni del prezzo medio di vendita dell'energia elettrica.

Per quanto riguarda la vendita di energia termica tramite il teleriscaldamento, la domanda è stimolata sia dall'ampliamento della rete, a seguito degli investimenti deliberati dalla Società, sia dalle nuove costruzioni e dalle conversioni di impianti

di riscaldamento ubicati sulla rete esistente, a causa dei benefici economici ed ambientali che questa tecnologia porta con sé. Le variazioni di ricavo, oltre che alla crescita dell'utenza, sono legate alle variazioni delle temperature medie stagionali ed alle variazioni della tariffa applicata, ancorata al prezzo di mercato del metano.

Il forte incremento di prezzo dei prodotti petroliferi a partire dall'ottobre 2021 e per tutto il 2022 ha influenzato positivamente il prezzo di vendita dell'energia termica ed elettrica prodotta dall'impianto.
In considerazione degli straordinari aumenti di prezzo del gas naturale (prezzo cui è agganciata la tariffa di fornitura di calore da teleriscaldamento), l'Assemblea dei Soci della Capogruppo ha deliberato in data 28.09.2022 una riduzione del 20% della tariffa del teleriscaldamento da applicarsi a tutti i clienti, pubblici e privati, valida per un periodo di tempo limitato, ovvero sino al 15.04.2023.

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2022 è proseguito l'esercizio del termovalorizzatore ad opera della controllata BEA Gestioni, a valle dei lavori di manutenzione straordinaria realizzati negli anni precedenti e proseguiti anche nel corso dell'esercizio in esame.

I report emissivi e di produzione mostrano come ora il termovalorizzatore di Desio si trovi allo stato dell'arte della tecnologia disponibile in questo settore.

Si sono ottenuti un incremento dell'efficienza energetica dell'impianto ed una contemporanea riduzione ulteriore delle emissioni in atmosfera, conformemente ai nuovi limiti regionali che sono entrati in vigore nel 2018.

Nel corso del 2022 sono stati progettati ed appaltati interventi di miglioramento del sistema di trattamento fumi in previsione dei nuovi limiti alle emissioni che entreranno in vigore nel 2023.

In corso d'anno è stato anche avviato un sistema di estrazione a secco delle scorie di combustione, che consente un maggiore recupero di metalli dalle stesse ed elimina la produzione di grandi quantità di acqua inquinata derivante dallo spegnimento delle scorie, riducendo così l'impronta ambientale dell'attività.

Allo scopo di sfruttare adeguatamente la potenza termica disponibile dal termovalorizzatore, la Società ha completato un progetto di ampliamento della rete di teleriscaldamento che prevedeva il collegamento dei Comuni di Muggiò, Cesano Maderno e Limbiate, un nuovo tratto di rete nel Comune di Varedo e l'interconnessione con la rete di teleriscaldamento del Comune di Cinisello, gestita da ENGIE S.p.A.

Sono ancora in corso i cantieri per l'esecuzione dei lavori di modifica della Centrale di integrazione e riserva di Desio e di realizzazione della nuova Centrale di integrazione e riserva in Comune di Muggiò, lavori che si prevede saranno completati per la metà del 2023.

È stata completata la progettazione definitiva ed esecutiva del lotto 2 della rete di teleriscaldamento in Comune di Limbiate, attualmente in fase di verifica e validazione. Seguirà la pubblicazione della gara per la realizzazione dei lavori.

Con l'approvazione delle modifiche statutarie, avvenute in data 19.03.2018, la Società ha consolidato e confermato la propria fisionomia di Società patrimoniale, in quanto proprietaria degli impianti e delle reti necessarie all'erogazione di servizi pubblici locali, conformemente al dettato dell'art. 113 del D.lgs. 267/2000.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ.

La Società ha sviluppato nel 2022 un volume di ricavi pari ad euro 9.143.401; di questo il 98% (euro 9.000.000) proviene dal canone fatturato a BEA Gestioni per l'utilizzo degli impianti e per i servizi resi da BEA S.p.A.; il resto proviene da ricavi da allacci del teleriscaldamento, affitti e riaddebiti di costi sostenuti per conto di BEA Gestioni.

Allo scopo di migliorare la comprensione circa l'andamento della gestione nei settori in cui opera la Società, vengono di seguito fornite alcune informazioni riguardanti le performances dell'impianto di termovalorizzazione gestito da BEA Gestioni S.p.A.

La Società BEA Gestioni ha sviluppato nel 2022 un volume di ricavi complessivo pari ad euro 35.960.749 contro i 24.392.611 del 2021 (+47%).

I ricavi per servizi ambientali nel 2022 sono stati pari ad euro 17.343.426 contro gli euro 14.995.309 del 2021 (+15%). I maggiori ricavi, pari ad euro 2.348.117, risultano dovuti all'aumento sia dei prezzi medi di smaltimento che dei quantitativi trattati.

I ricavi per servizi energetici nel 2022 sono stati pari a euro 18.223.818 contro gli 8.998.445 euro del 2021 (+202%).

Il consistente incremento dei ricavi per servizi energetici è dovuto al contemporaneo incremento dei prezzi di mercato e dei volumi venduti, sebbene in misure diverse tra l'energia elettrica e la termica.

Per quanto attiene la produzione di energia elettrica, l'incremento dei ricavi è avvenuto a causa della variazione del prezzo medio di vendita che, nel 2022, è stato circa il triplo del 2021, determinando un incremento dei ricavi pari ad euro 6.640.301.

Per quanto riguarda la vendita di energia termica, nel 2022 vi è stata una variazione di prezzo in aumento di circa il 50% rispetto al 2021, determinando un incremento dei ricavi pari ad euro 2.569.000 a fronte di una sostanziale stabilità dei volumi di vendita, legata ad un notevole incremento delle temperature medie, che ha compensato la crescita dimensionale della rete.

Il prosieguo delle ostilità in Ucraina ha determinato non solo ulteriori importanti incrementi nei prezzi dei vettori energetici, ma anche una certa difficoltà di alcuni clienti del teleriscaldamento ad onorare gli impegni assunti. La Società BEA Gestioni è stata autorizzata ad accordare dilazioni di pagamento ai clienti privati, valutando le situazioni di necessità caso per caso; questa politica ha fatto sì che, al 31.12.2022, vi fosse una minima aliquota di ritardati pagamenti da parte di questi soggetti.

Sul versante dei costi, il totale dei costi operativi sostenuti da BEA nel 2022 è stato pari ad euro 8.765.770 contro gli 8.224.617 del 2021 e contro gli 8.130.970 previsti dal budget 2022. L'incremento dei costi operativi è stato dovuto principalmente alla crescita degli ammortamenti per l'entrata in funzione anticipata degli investimenti effettuati negli anni 2022/2021, ai maggiori costi per acquisto di materiali di consumo e pezzi di ricambio e ai costi del personale; a questo si aggiungano i maggiori oneri finanziari derivanti dai contratti di finanziamento degli investimenti e dall'incremento del costo del denaro.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti di carattere commerciale con la controllata BEA Gestioni S.p.A., consistenti nella locazione del ramo di Azienda di proprietà della Capogruppo e contenente la dotazione impiantistica della Società, i contratti di servizio con i Comuni Soci di BEA S.p.A. e i rapporti commerciali con gli altri clienti pubblici e privati.

Il valore del contratto con BEA Gestioni S.p.A. per l'anno 2022 è stato pari ad euro 9.000.000, conformemente alle previsioni del contratto di affitto di ramo d'azienda vigente.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Vi precisiamo che la Società non possiede in modo diretto o indiretto azioni proprie e azioni di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2021, su impulso dell'assemblea dei Soci, BEA S.p.A. aveva svolto una procedura di pubblica evidenza per la ricerca e selezione di un soggetto pubblico che consentisse la trasformazione in house della Società BEA Gestioni.

In funzione degli esiti della procedura, i Consigli Comunali degli Enti soci avevano iniziato ad adottare le deliberazioni conseguenti. Senonché, il TAR Lombardia, con sentenza del 15.11.2022, aveva accolto il ricorso presentato da parte di alcuni operatori economici nel dicembre 2021 e aveva annullato la deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di

Solaro del 26.03.2021, avente ad oggetto la revisione del modulo gestorio di BEA Gestioni ed il nuovo assetto societario, sollevando alcune questioni di carattere giuridico inerenti all'operazione.

In data 24.01.2023 l'Assemblea dei soci di BEA S.p.A. ha dato mandato al suo Presidente di operare per conformare gli Statuti e i Regolamenti delle Società BEA e BEA Gestioni ai rilievi mossi dal Tribunale Amministrativo Regionale e continuare così il percorso intrapreso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2023 sarà caratterizzato dal completamento della Centrale di integrazione e riserva di Desio e di quella di Muggiò e dalla realizzazione del secondo lotto della rete di teleriscaldamento in Comune di Limbiate. Proseguiranno inoltre le interlocuzioni con altri Comuni per ulteriori espansioni della rete di teleriscaldamento.

Nel marzo 2023 verrà messo in marcia il nuovo sistema di trattamento delle emissioni di mercurio, in obbedienza al dettato delle normative europee in materia di termovalorizzatori che entreranno in vigore a fine 2023. Il nuovo impianto di trattamento consentirà anche una ulteriore riduzione delle emissioni di inquinanti acidi e di polveri sottili.

Si prevede che il ricorso all'esportazione dei rifiuti da parte di molti operatori attualmente in essere determini il riequilibrio del rapporto domanda/offerta ed una riduzione dei prezzi di conferimento dei rifiuti speciali, che comunque rappresentano una percentuale minoritaria dei quantitativi trattati. I prezzi di conferimento delle altre tipologie di rifiuti si manterranno stabili in corso d'anno.

Per quanto riguarda i prezzi dei vettori energetici, se ne prevede una riduzione significativa rispetto al 2022, specialmente nella seconda metà dell'anno.

RISCHIO DI PREZZO - DI CREDITO - DI LIQUIDITA' E RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

BEA S.p.A. presenta al momento un basso rischio di credito: la maggioranza dei ricavi è provenuto dal canone fatturato alla controllata BEA Gestioni S.p.A., la quale gode di ottima salute sia in termini economici che finanziari.

Per quanto sopra riportato, la Società non presenta un elevato rischio di prezzo, di credito, di liquidità, né un elevato rischio di variazione dei flussi finanziari.

BEA S.p.A. ha adottato una struttura organizzativa atta a gestire in maniera appropriata l'esposizione al rischio derivante dalla propria attività, definendo un approccio integrato volto a preservare l'efficacia e la redditività della gestione lungo l'intera catena del valore.

Brianza Energia Ambiente S.p.A. è una Società per Azioni a totale capitale pubblico prevalente, partecipata da dieci municipalità della Provincia di Monza e della Brianza (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Seveso e Varedo), dalla Provincia medesima e da una Municipalità della Città Metropolitana di Milano (Solaro). Il capitale sociale interamente versato e sottoscritto ammontava al 31.12.2017 ad euro 15.000.000,00, pari a 150.000 azioni del valore di 100 Euro cadauna.

La costituzione della Società, avvenuta nel 2005 per trasformazione in Società per Azioni di una preesistente Azienda Speciale, si inscrive in un complesso percorso di trasformazioni societarie aventi origine in un Consorzio tra Comuni fondato nel 1964 per realizzare il termovalorizzatore di Desio, entrato in esercizio nel 1976.

La struttura di governance

La struttura di governance di BEA S.p.A. è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, per cui lo Statuto prevede la presenza dei seguenti organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere delegato, il Direttore Generale, il Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti, in obbedienza al disposto del D.lgs. 175/2016, è stata affidata ad una Società di revisione contabile.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. I Soci di BEA S.p.A. sono: la Provincia di Monza e della Brianza, i dieci sopra menzionati Comuni presenti nella circoscrizione della medesima Provincia e infine, Solaro (quale unica municipalità della Città Metropolitana di Milano).

L'Assemblea esercita le attribuzioni previste dalla legge: tra le altre, in particolare, approva il bilancio di esercizio e nomina e revoca gli amministratori, i sindaci e il presidente del collegio sindacale, determinandone il compenso.

Il Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, allo stesso sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge riservate all'Assemblea dei Soci.

Il Presidente

Al Presidente, fatte salve ulteriori funzioni delegabili da parte del Consiglio di Amministrazione, compete la gestione dei rapporti fra la Società ed i Soci e gli Enti pubblici istituzionali e tutte le attività di pubbliche relazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione potrà conferirgli idonei poteri. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Il Consigliere delegato

Il Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri che riterrà più rispondenti all'attuazione dell'oggetto sociale, può delegare, nei limiti stabiliti dalla legge, i propri poteri di amministrazione al Consigliere delegato individuando i poteri delegabili e le modalità di esercizio degli stessi.

Il Direttore Generale

Al Direttore Generale compete la responsabilità operativa della Società ed in particolare, avvalendosi della struttura di essa:

- ✓ adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi aziendali ed il loro organico sviluppo sulla base anche dei risultati economici raggiunti;
- ✓ sottopone all'organo di indirizzo politico lo schema del bilancio e delle relazioni programmatiche e previsionali;
- ✓ formula, ove ritenuto opportuno, proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza dell'organo di indirizzo politico;
- ✓ esegue o fa eseguire dalla struttura le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A.;
- ✓ dirige il personale della Società; provvede, nel rispetto di legge e regolamenti e contratti applicabili, alle assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato; adotta i provvedimenti disciplinari che si rendessero necessari;
- ✓ provvede, nei limiti posti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, ad istruire le condizioni per la partecipazione agli appalti e provvede altresì all'acquisizione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento normale della società, senza limiti di valore, qualora per gli stessi non sia richiesto il ricorso a procedure di evidenza pubblica.

Il Collegio Sindacale

La Società è dotata di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251. L'Assemblea dei Soci designa, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto. Il Presidente del Collegio Sindacale porta a conoscenza dei Soci ogni evento rilevante.

La Società di revisione contabile

In obbedienza al dettato della Legge 175/2016, in data 07.06.2019 BEA S.p.A. ha affidato l'incarico di revisione contabile ad una Società di revisione. Per il precedente triennio 2019-2021, l'incarico è stato affidato alla Società ACG Consulting Group S.r.l. (fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021). In data 28.06.2022 invece, l'incarico è stato affidato alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., che presterà il suo servizio fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Strumenti di governance

La Società si è dotata, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, di uno Statuto atto a garantire il corretto funzionamento del governo societario e, nel contempo:

- di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (per brevità, anche "***MOG 231***") ai sensi del D.lgs. 231/2001,

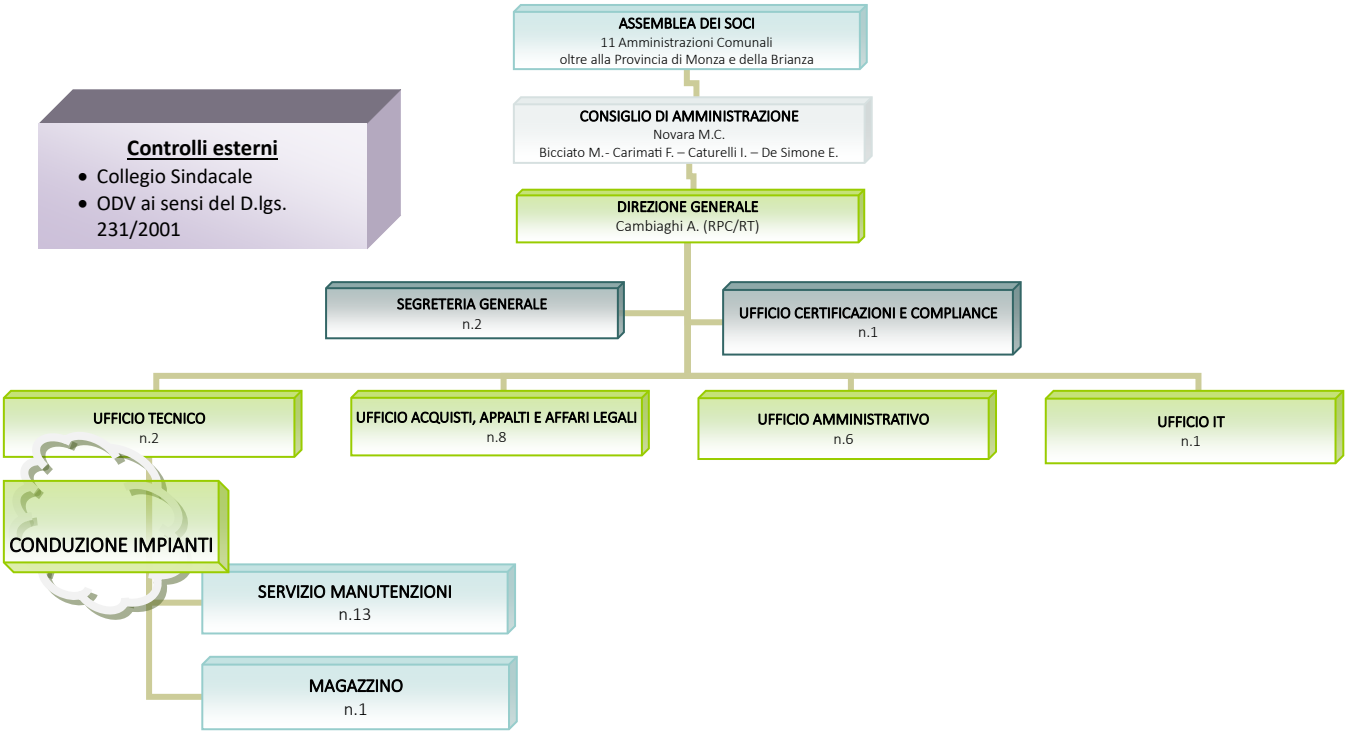
- di un Piano delle misure di prevenzione della corruzione (integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231) ai sensi della Legge n. 190/2012,
- di una Politica per la Prevenzione della Corruzione (adottata in conformità ai dettami della normativa volontaria UNI EN ISO 37001:2016),
- di un Codice Etico e di Condotta,

  che vengono tutti mantenuti periodicamente aggiornati.

Nel corso dell'anno 2022, BEA S.p.A., a beneficio dei suoi Soci e di tutti gli stakeholders, ha iniziato un processo di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001:2016 che regola i sistemi di gestione anticorruzione e che, entro fine 2023, consentirà alla stessa di dotarsi di un Sistema di Gestione Anticorruzione ("***SGA***").

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Società è schematizzabile come segue:



Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi

Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 ("***MOG 231***")

Il D.lgs. 231/2001 e s.m.i. ha introdotto nell'ordinamento un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per alcune fattispecie di reato commesse nell'interesse o a vantaggio degli stessi. Tale responsabilità va ad aggiungersi a quella penale delle persone fisiche (che hanno commesso il reato) che: a) rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

La società non risponde, per espressa previsione legislativa contenuta nell'art. 5 comma 2 D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, se le persone indicate ai precedenti punti a) e b) hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi. L'art. 6 del D.lgs. 231/2001 prevede, nel caso di reati commessi da "*soggetti apicali*", una specifica forma di esonero da detta responsabilità qualora: *« a) l'ente dirigente dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; b) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento, è stato affidato ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione; d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b)».* In tali casi, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 231/2001: *«L'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza».*

Tra i reati sanzionati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, i più rilevanti sono quelli commessi in materia di sicurezza sul lavoro e di ambiente, i reati societari e quelli nei confronti della Pubblica Amministrazione, i reati tributari e quelli contro la personalità individuale, etc. L'elenco dei *"reati presupposto"* - cui è possibile si origini la responsabilità amministrativa dell'ente - viene periodicamente aggiornato dal Legislatore: esso determina i successivi aggiornamenti del Modello 231 della Società.

A tal fine, a partire dall'anno 2014, la Società si è adoperata nel senso di avviare un percorso volto alla prevenzione della corruzione con l'adozione e il successivo adeguamento e aggiornamento, di un proprio Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, (ad oggi aggiornato nella sua ultima versione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2023), di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001, (ad oggi aggiornato nella sua ultima versione, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, ove si è preso atto delle recenti fattispecie di reato introdotte dal D.lgs. 8 novembre 2021, n. 184) ed di un proprio Codice Etico e di Condotta (approvato nella sua ultima revisione in data 02 febbraio 2018), con lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo preventivo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione. I fattori di rischio e le criticità sono stati identificati e pesati attraverso una attività di mappatura e analisi del rischio corruttivo effettuata con riguardo alle specifiche aree di business, ai processi e alle prassi interne e al contesto sociale in cui opera la Società.

Parte integrante del Modello è l'esame da parte dell'Organismo di Vigilanza dei flussi informativi riguardanti le attività a rischio. In particolare, gli specifici rischi sono analizzati dall'Organismo di Vigilanza in un piano di audit annuale che tiene conto delle valutazioni di rischio, della copertura di nuovi processi, dell'evoluzione normativa e dell'estensione dell'ambito di attività della Società. Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 settembre 2018, ha nominato l'Organismo di Vigilanza di BEA S.p.A. in forma monocratica. Tale organismo è rimasto in carica fino al 31 dicembre 2021. In data 31 gennaio 2022, a seguito di procedura di pubblica evidenza, è stato nominato un nuovo Organismo di Vigilanza di BEA S.p.A., sempre in forma monocratica (ad oggi, nella persona dell'Avv. Valeria Quaglia), che rimarrà in carica sino al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'anno 2022, l'Organismo di Vigilanza di BEA S.p.A. (congiuntamente all'Organismo di Vigilanza di BEA Gestioni S.p.A., la controllata) si è riunito otto volte: quattro volte per lo svolgimento di audit di verifica e controllo presso la sede della Società e quattro volte tramite videoconferenza per esaminare la documentazione acquisita, analizzare le risultanze degli audit effettuati nel corso dell'anno e redigere i relativi verbali, poi trasmessi alla Società come stabilito a livello regolamentare societario. L'Organismo di Vigilanza ha esaminato e predisposto un adeguato sistema dei flussi informativi che consentono allo stesso di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza dei modelli nonché, sull'evoluzione della normativa e sulla programmazione delle ulteriori attività di vigilanza. Per lo svolgimento di tali attività di verifica e controllo, è stato predisposto dal medesimo Organismo di Vigilanza un piano di interventi di verifica del rispetto delle procedure interne adottate.

Piano della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ("***PPCT***")

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ex L.190/2012 ed il Programma per la trasparenza ed integrità ex D.lgs. 33/2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. (a partire dall'anno 2014); detti documenti sono successivamente convogliati in un unico *"Piano delle misure di prevenzione della corruzione"* (integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231) ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, aggiornato annualmente secondo le disposizioni normative, di legge e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per tempo vigenti. In data 10 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. ha provveduto a nominare un "Organismo Indipendente di Valutazione" (in forma monocratica ai sensi del D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.), a seguito di procedura di pubblica evidenza per il triennio 2022 - 2024.

Per le finalità di pubblicità e trasparenza amministrativa, in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",* BEA S.p.A. provvede a mantenere aggiornata la sezione "*Società trasparente*" di cui al proprio sito internet aziendale tramite la pubblicazione di dati, categorie di dati e informazioni richieste e previste dalla disciplina normativa di settore.

Sistema di Gestione Anticorruzione ("***SGA***")

BEA S.p.A. si è sempre adoperata nell'ottica di promuovere e rafforzare la legalità all'interno e all'esterno della propria organizzazione. In tal senso, a partire dall'anno 2022, la Società ha intrapreso un percorso di conformità ai dettami della normativa volontaria UNI EN ISO 37001:2016 "*Sistemi di Gestione Anticorruzione*" al fine di mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, volto a sviluppare e consolidare un'efficace strategia di contrasto al fenomeno corruttivo in tutte le sue forme.

In data 28 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. ha pertanto approvato all'unanimità il documento societario denominato "*Politica per la Prevenzione della Corruzione*", propedeutico alla redazione della documentazione di sistema e all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 37001:2016. Inoltre, in data 24 gennaio 2023, il medesimo organo di indirizzo politico ha approvato il documento societario denominato "*Manuale di gestione per la Prevenzione della Corruzione"* nonché, l'aggiornamento (in rev. 01) del documento societario "*Regolamento disciplinante l'elargizione di regalie, omaggi, liberalità e sponsorizzazioni".* Nel corso dell'anno 2023 è intento di BEA S.p.A. seguire con l'approvazione, la revisione e l'adeguamento di tutte le procedure di sistema, al fine di renderle conformi ai requisiti della sovra menzionata normativa volontaria, svolgere i primi audit in tema di UNI EN ISO 37001:2016 e le prime attività di riesame nonché, procedere con una formale verifica del sistema di gestione messo in atto da parte di un Ente Certificatore accreditato, esterno.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E TRASPARENZA

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*il Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE"* e dunque, dal citato Regolamento europeo per la Protezione dei dati (per brevità, anche "*GDPR*"), entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018, BEA S.p.A. si è dotata, a partire dal 2018, di un proprio Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO – "*Data Protection Officer*") nominato ai sensi degli artt. 37 e ss. del Reg. UE 2016/679 e cessato dalla carica per scadenza naturare del predetto incarico in data 31 dicembre 2021.

A seguito di una procedura di pubblica evidenza, il Consiglio di Amministrazione di BEA S.p.A. (con determina di aggiudicazione del 29 novembre 2021) ha conseguentemente provveduto a nominare una nuova funzione di "*Responsabile della Protezione dei Dati*" per il triennio 2022-2024, a far data dal 01 gennaio 2022 che rimarrà in carica sino al 31.12.2024. Tale incarico è stato affidato alla società Gemini Consult S.r.l. (P.IVA e C.F. 03258210263) con sede legale in (31033) Castelfranco Veneto (TV), Via Francesco Maria Preti n. 2/A, la quale ha individuato quale professionista incaricato che assumerà la funzione di RPD il Geom. Andrea Paro, nella sua qualità di legale rappresentante della stessa.

Nel corso dell'anno 2022, il Responsabile della Protezione dei Dati di BEA S.p.A. (anche DPO della controllante) si è riunito per n. tre volte presso la sede della Società per lo svolgimento di incontri di verifica e controllo, per esaminare la documentazione acquisita atta a consentire la redazione della propria "*Relazione annuale 2022*" poi trasmessa alla Società.

INDICATORI AMBIENTALI

In conformità all'art. 2428 C.C. viene presentata ai Signori Soci, oltre che l'evoluzione dei parametri economici e finanziari, anche l'evoluzione dei principali indicatori che misurano l'impatto ambientale delle attività svolte dalla controllata BEA Gestioni S.p.A.

In figura 1 è rappresentata in maniera sintetica la qualità delle emissioni in atmosfera dell'anno 2022 rispetto ai limiti di legge, cioè le concentrazioni di inquinanti complessivamente emesse espresse come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla normativa vigente.

Fig.1: emissioni in atmosfera complessive espresse come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla legge (100=limite di legge)

Un aspetto di grande rilevanza sia dal punto di vista ambientale che del processo è la qualità dell'acqua scaricata in fognatura a valle dell'impianto di trattamento. In figura 2 è riportata la qualità degli scarichi in fognatura espressa come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla legge (100=limite di legge) nel 2022.

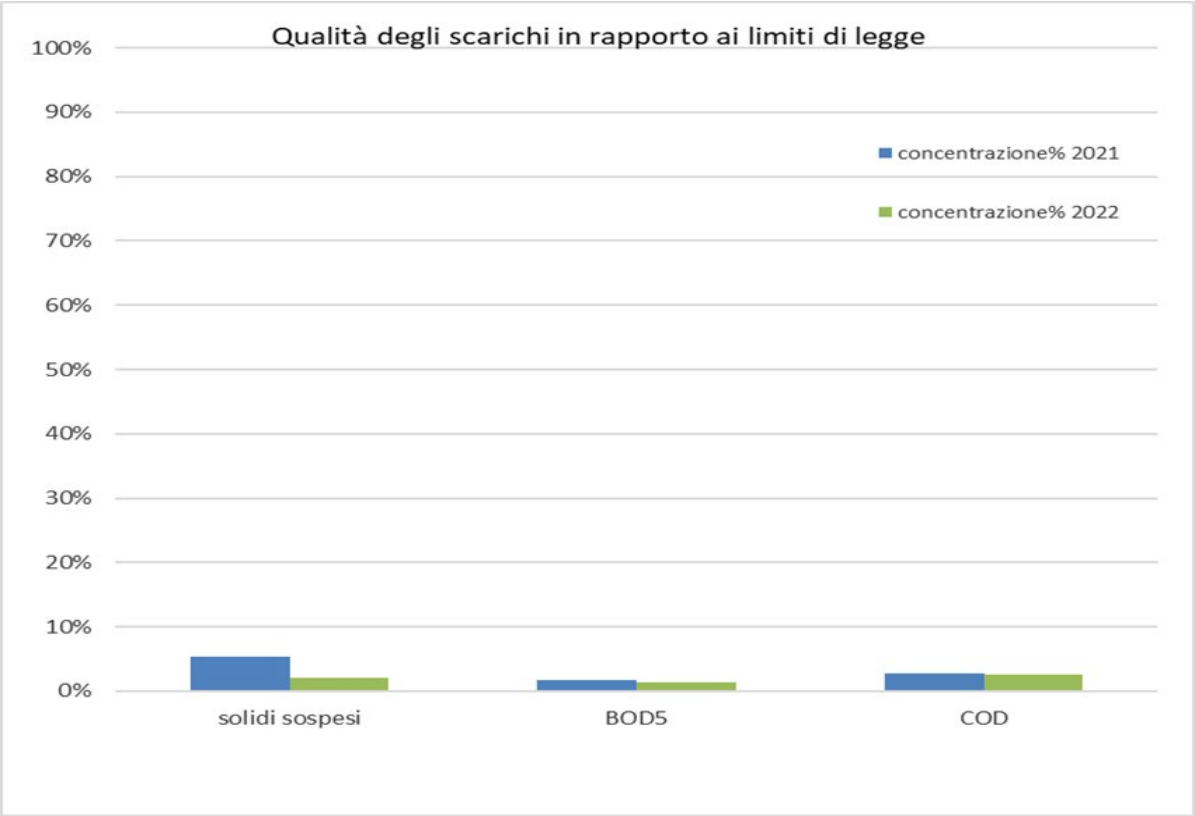


Fig.2 qualità degli scarichi in fognatura espressa come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla legge (100=limite di legge)

In figura 2 è rappresentata in maniera sintetica la qualità degli scarichi in fognatura rispetto ai limiti di legge, cioè le concentrazioni di inquinanti emesse espresse come percentuale rispetto ai limiti previsti dalla normativa vigente.

In figura 3 è rappresentato il contributo positivo del termovalorizzatore alla riduzione delle emissioni di gas serra.

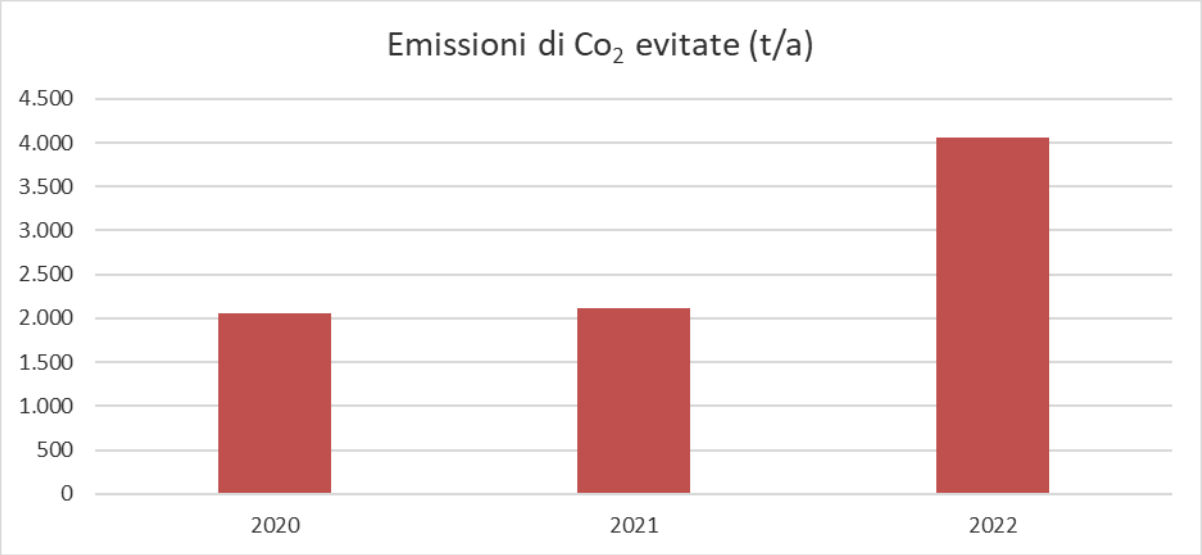


Fig.3 quantità di CO_2 risparmiata nel triennio.

Si osserva che, nel 2022, il funzionamento dell'impianto ha consentito di evitare la produzione di più di 4.000 tonnellate di CO_2.

I rifiuti derivanti dall'attività di termovalorizzazione sono costituiti da scorie (derivanti dal processo di combustione), ceneri leggere (derivanti dal trattamento dei fumi) e fanghi (derivanti dal trattamento delle acque reflue). Le scorie sono classificate come rifiuto speciale non pericoloso e, pertanto, inviate a recupero di materia; le modifiche al sistema di estrazione scorie che sono state realizzate a fine 2021 hanno ridotto di molto l'impatto ambientale di questa attività, come si può osservare dal grafico in figura 4.

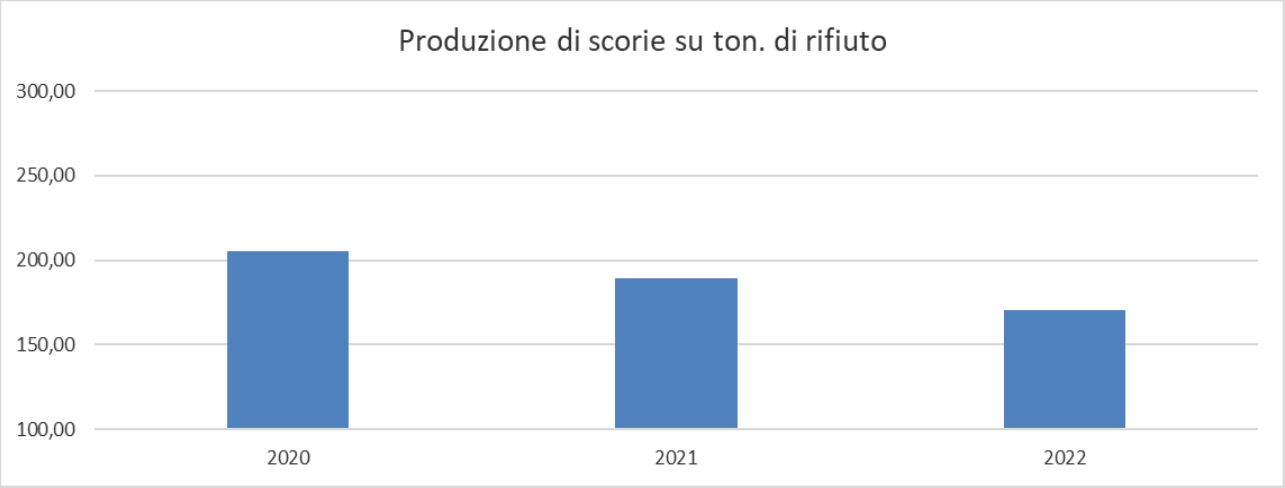


Fig.4 produzione di scorie di incenerimento per tonnellata di rifiuto trattato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 la Società, in collaborazione con altre Società esercenti impianti di termovalorizzazione sul territorio nazionale, ha proseguito nel supporto delle attività di ricerca del Centro Studi MatER del Politecnico di Milano.

In particolare, in data 15.07.2022 è stato consegnato il rapporto finale concernente la fase 2 della Valutazione dell'impiego di reagenti e tecnologie per la rimozione di picchi in emissione di mercurio

La Società sta proseguendo il contratto di ricerca con il Dipartimento di Chimica Industriale dell'Università di Bologna finalizzato all'ottimizzazione dell'utilizzo dei reagenti nel sistema di abbattimento fumi attualmente installato nel termovalorizzatore di Desio. Lo studio è stato completato e i risultati consentono di programmare una ulteriore riduzione del contributo emissivo dell'impianto.

Ai fini del riesame dell'Allegato Tecnico AIA per l'introduzione delle nuove BATAEL è stato aggiornato il modello di diffusione degli inquinanti con la previsione dell'entrata in funzione del nuovo sistema di abbattimento fumi.

PERSONALE

Per quanto attiene il personale, si informa che la gestione della Società è svolta con personale diretto.

La Società cura il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro anche mediante la collaborazione di società esterne di consulenza e auditing; è proseguita la gestione del sistema integrato ISO 9000, 14000 (qualità e ambiente) e OHSAS 18000 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e rinnovata la certificazione ISO 50001 (gestione efficiente dell'energia). Si sta inoltre implementando il sistema di prevenzione dei rischi da fenomeni corruttivi ai sensi della norma UNI/EN ISO 37001.

Nel corso del 2022 sono state erogate 530 ore uomo di formazione specifica in materia di ambiente, sicurezza, anticorruzione e trasparenza.

Tutti gli adempimenti periodici sono regolarmente eseguiti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile di euro 213.110 al netto delle imposte che proponiamo di destinare interamente a riserva, a copertura del piano degli investimenti della Società al netto dell'accantonamento a riserva legale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Desio, 29.03.2023

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Dr. Mario Carlo Novara